

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
STRADA MAGGIORE 31/B- 40125- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
TEL/FAX TRE LINEE: 0832345677 – 0833273227 – 0513512147

AVVISO

AI FINI DELLA NOTIFICAZIONE PER PUBBLICI PROCLAMI, MEDIANTE PUBBLICAZIONE DEGLI ATTI SUL SITO ISTITUZIONALE DEL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DI TUTTI GLI USR, COME DISPOSTO DAL TAR LAZIO, SEZIONE TERZA BIS, IN DATA 27/08/2021, NRG 8437/2021, DECRETO N. 4470/2021.

Con riferimento al decreto n. 4470/2021, pubblicato in data 27/08/2021, NRG 8437/2021, dal Tar Lazio Sezione III bis, con cui è stata autorizzata la notificazione mediante pubblici proclami in relazione al giudizio ad oggetto, secondo le modalità stabilite dall'ordinanza n. 836/2019, Tar Lazio Sez. III bis NRG 13917/2018, si

AVVISA

Quanto segue:

1. Autorità Giudiziaria innanzi alla quale si procede ed il numero di registro generale del ricorso:

TAR LAZIO, SEZIONE III BIS, NUMERO DI REGISTRO GENERALE 8437/2021, DECRETO N. 4470/2021 PUBBLICATO IL 27/08/2021.

2. Indicazione del nome della ricorrente e dell'Amministrazione intimata:

Nome della ricorrente:

CHERCHI SIMONA (CHRSMN79C71G113R) nata ad Oristano il 31/03/1979 e residente in Ollastra alla Via G. Matteotti n. 19, rappresentata e difesa come da mandato cartaceo depositato in telematico e allegato al ricorso introduttivo dall'Avv. Sirio Solidoro (SLDSRI82C16D883N) del foro di Lecce ed elettivamente domiciliati presso il domicilio digitale del difensore (solidoro.sirio@ordavvle.legalmail.it)

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
STRADA MAGGIORE 31/B- 40125- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
TEL/FAX TRE LINEE: 0832345677 – 0833273227 – 0513512147

Amministrazioni intime:

- **Ministero dell'Istruzione** (80185250588), in persona del Ministro p.t.;
- **Ministero dell'Istruzione – Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione**, in persona del legale rappresentante p.t.;
- **Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna**, in persona del legale rappresentante p.t.;
- **USR Sardegna-Direzione Generale, Uff. III**, in persona del legale rappresentante p.t.;
- **Dott. Francesco Feliziani in qualità di Direttore Generale p.t. dell'USR Sardegna-Direzione Generale, Uff. III**;
- **Dott. Sergio Rapetto in qualità di Vice Direttore Generale p.t. dell'USR Sardegna-Direzione Generale, Uff. III**;
- **Dott. Davide Sbressa, in qualità di Dirigente p.t. dell'USR Sardegna-Direzione Generale, Uff. III**;
- **Tutti gli Ambiti Territoriali Provinciali ossia: Alessandria, Agrigento, Ancona, Ascoli, Asti, Arezzo, Avellino, Bari, Belluno, Benevento, Bergamo, Biella, Bologna, Bolzano, Brescia, Brindisi, Cagliari, Caltanissetta, Campobasso, Caserta, Catania, Catanzaro, Chieti, Como, Cosenza, Cremona, Crotone, Cuneo Enna, Lecco, Ferrara, Firenze, Foggia, Forlì – Cesena, Frosinone, Genova, Gorizia, Grosseto, Imperia, Isernia, L'Aquila, Latina, La Spezia, Lecce, Livorno, Lodi, Lucca, Macerata, Mantova, Massa, Matera, Messina, Milano, Modena, Napoli, Novara, Nuoro, Oristano, Padova, Palermo, Parma, Pavia, Perugia, Pesaro, Pescara, Piacenza, Pisa, Pistoia, Pordenone, Potenza, Prato, Ragusa, Ravenna, Reggio Calabria, Reggio Emilia, Rieti, Rimini, Roma, Rovigo, Salerno, Sassari, Savona, Siena, Siracusa, Sondrio, Taranto, Torino, Teramo, Terni, Trapani, Treviso, Trieste, Udine, Varese, Vercelli, Vibo Valentia, Venezia, Verbania, Verona, Viterbo, Vicenza, in persona dei rispettivi legali rappresentanti p.t.**;
- **Tutti gli Uffici Scolastici Regionali ossia: Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Molise, Piemonte, Puglia, Sardegna, Sicilia, Toscana, Trentino Alto Adige, Umbria, Valle d'Aosta, Veneto, in persona dei rispettivi legali rappresentanti p.t.**;

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
STRADA MAGGIORE 31/B- 40125- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
TEL/FAX TRE LINEE: 0832345677 – 0833273227 – 0513512147

Nonché nei confronti di CAULI ANTONELLA CLANNL62E62B354Q nata a CAGLIARI (CA) il 22/05/1962, posizione 135° nelle graduatorie di merito A012 Sardegna e in posizione 161° nelle graduatorie di merito A022 Sardegna; **BALDASSARRE GEORGIA BLDGRG87E69I549Q** nata a Scorrano (Le) il 29/05/1987; **PODDA VALERIA PDDVLR80P45B354M** nata a Cagliari il 05/09/1980, posizione 136° nelle graduatorie di merito A012 Sardegna e in posizione 162° nelle graduatorie di merito A022 Sardegna.

3. Gli estremi dei provvedimenti impugnati e sunto del ricorso.

Con **ricorso introduttivo** è stato chiesto l'annullamento e/o nullità:

- a) della procedura di immissione in ruolo del personale docente per la scuola secondaria di primo e secondo grado, prot. n. 15816 del 24.08.2021, nei limiti dell'interesse, in relazione all'anno scolastico 2021/2022, ad opera del Ministero dell'Istruzione, nella parte in cui per la ricorrente, in quanto docente abilitata all'estero, è previsto il mero l'accantonamento del posto, e non anche l'assegnazione del ruolo.
- b) del Decreto Ministeriale n. 228 del 23/07/2021, a firma del Ministero dell'Istruzione, in persona del Ministro p.t., avente ad oggetto "*Disposizioni concernenti le immissioni in ruolo del personale docente per l'anno scolastico 2021/22*", riguardante il contingente delle nomine, nella parte in cui non è prevista la partecipazione della parte ricorrente ai piani di reclutamento, in quanto docente abilitata all'estero, inserita con riserva, e, comunque, nella parte in cui la parte pubblica ha inteso la riserva come impeditiva dell'immissione in ruolo.
- c) Nonché ove occorra, di tutti gli atti e provvedimenti richiamati nell'epigrafe dell'impugnato provvedimento che qui si hanno per integralmente trascritti: vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104, recante "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate"; visto il decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, recante "Approvazione del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado"; vista la legge 27 dicembre 1997, n. 449 recante "Misure per la stabilizzazione della finanza pubblica" e, in particolare,

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
STRADA MAGGIORE 31/B- 40125- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
TEL/FAX TRE LINEE: 0832345677 – 0833273227 – 0513512147

l'articolo 39, come modificato dall'articolo 22 della legge 23 dicembre 1998, n. 448 e dall'articolo 20 della legge 23 dicembre 1999, n. 488; vista la legge 12 marzo 1999, n. 68, recante “Norme per il diritto al lavoro dei disabili”; vista la legge 28 marzo 2003, n. 53, recante “Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale”; visto il decreto-legge 7 aprile 2004, n. 97, convertito con modificazioni dalla legge 4 giugno 2004, n. 143, recante “Disposizioni urgenti per assicurare l'ordinato avvio dell'anno scolastico 2004-2005, nonché in materia di esami di Stato e di Università”; vista la legge 24 dicembre 2007, n. 244, recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2008)” e, in particolare, l'articolo 2, commi 411 e seguenti; visto il decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 recante “Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione Tributaria” e, in particolare, l'articolo 64; visto il decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, recante “Codice dell'ordinamento militare” e, in particolare, gli articoli 678, comma 9, e 1014; visto il decreto-legge 13 maggio 2011, n. 70, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2011, n. 106 che, all'articolo 9, comma 19, fissa al 31 agosto di ogni anno il termine entro il quale effettuare le immissioni in ruolo; visto il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, recante “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”; visto il decreto-legge 12 settembre 2013, n. 104, convertito con modificazioni dalla legge 8 novembre 2013, n. 128, recante “Misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca” e, in particolare, l'articolo 15, comma 2 e seguenti, relativi alla stabilizzazione dei posti di sostegno agli alunni con disabilità; vista la legge 13 luglio 2015, n.107, recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”, e in particolare l'articolo 1, commi da 110 a 114 e il comma 20; visto il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59, recante “Riordino, adeguamento e semplificazione del sistema di

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
STRADA MAGGIORE 31/B- 40125- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
TEL/FAX TRE LINEE: 0832345677 – 0833273227 – 0513512147

formazione iniziale e di accesso nei ruoli di docente nella scuola secondaria per renderlo funzionale alla valorizzazione sociale e culturale della professione, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera b), della legge 13 luglio 2015, n. 107”; vista la legge 30 dicembre 2018, n. 145 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021" e, in particolare, l'articolo 1, commi 729 e 730; visto il decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, recante “Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni”, convertito con modificazioni dalla legge 28 marzo 2019, n. 26, e, in particolare, l'articolo 14, comma 7; visto il decreto-legge 29 ottobre 2019 n. 126, convertito, con modificazioni, dalla legge 20 dicembre 2019, n. 159 recante “Misure di straordinaria necessità ed urgenza in materia di reclutamento del personale scolastico e degli enti di ricerca e di abilitazione dei docenti”; visto il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, recante “Misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato, nonché in materia di procedure concorsuali e di abilitazione e per la continuità della gestione accademica”; visto il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, recante “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19” e, in particolare, l'articolo 230, commi 1 e 2; visto il decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73 recante “Misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali” e, in particolare, gli articoli 58 e 59; visto il decreto del Ministro dell'istruzione 27 giugno 2020, n. 40, recante “Istituzione delle fasce aggiuntive alle graduatorie dei concorsi di cui all'articolo 4, comma 1- quater, lettera b), del decreto-legge 12 luglio 2018, n. 87, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2018, n. 96, per la scuola dell'infanzia e primaria, e di cui all'articolo 17, comma 2, lettera b), del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59, per la scuola secondaria di primo e di secondo grado” visto il decreto del Ministro dell'istruzione 8 agosto 2020, n. 91, recante “Disposizioni concernenti le immissioni in ruolo del personale docente per l'anno scolastico 2020/21”; visti i decreti direttoriali 23

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
STRADA MAGGIORE 31/B- 40125- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
TEL/FAX TRE LINEE: 0832345677 – 0833273227 – 0513512147

febbraio 2016, numeri 105, 106 e 107, pubblicati nella Gazzetta Ufficiale, 4^a Serie speciale, n. 16 del 26 febbraio 2016, con i quali il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca ha indetto le procedure concorsuali per il reclutamento di personale docente della scuola dell'infanzia e primaria, secondaria di I e II grado, nonché per i posti di sostegno; visto il decreto direttoriale 1^o febbraio 2018, n. 85, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - 4^a Serie Speciale Concorsi ed esami, n. 14 del 16 febbraio 2018, con il quale è stato indetto, ai sensi dell'articolo 17, comma 2, lettera b) del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59, il concorso straordinario, per titoli ed esami, per il reclutamento a tempo indeterminato di personale docente della scuola secondaria di primo e secondo grado, su posto comune e di sostegno; visto il decreto direttoriale 7 novembre 2018, n. 1546, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - 4^a Serie Speciale Concorsi ed esami del 9 novembre 2018, con il quale è stato indetto, ai sensi dell'articolo 4, comma 1-quater, lettera b) del decreto legge 12 luglio 2018, n. 87, il concorso straordinario, per titoli ed esami, per il reclutamento a tempo indeterminato di personale docente per la scuola dell'infanzia e primaria, su posto comune e di sostegno; visto il decreto dipartimentale 23 aprile 2020, n. 510, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - 4^a Serie Speciale Concorsi ed esami n. 34 del 28 aprile 2020, con il quale è stata indetta, ai sensi dell'articolo 1 del decreto-legge 29 ottobre 2019, n. 126, convertito, con modificazioni dalla legge 20 dicembre 2019, n. 159, la procedura straordinaria, per titoli ed esami, per l'immissione in ruolo di personale docente della scuola secondaria di primo e secondo grado su posto comune e di sostegno; visto il decreto dipartimentale 8 luglio 2020, n. 783, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - 4^a Serie Speciale Concorsi ed esami n. 53 del 10 luglio 2020, recante modifiche e integrazioni al decreto dipartimentale 23 aprile 2020, n. 510; visto il decreto dipartimentale 11 giugno 2021, n. 826, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - 4^a Serie Speciale Concorsi ed esami n. 47 del 15 giugno 2021, recante "Disposizioni modificative, a seguito dell'entrata in vigore del decreto legge 25 maggio 2021, n. 73, al decreto 21 aprile 2020, n. 499, recante: «Concorso ordinario, per titoli ed esami, finalizzato al reclutamento del personale docente per posti comuni e di sostegno nella scuola secondaria di primo e secondo grado», limitatamente alle classi di concorso

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
STRADA MAGGIORE 31/B- 40125- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
TEL/FAX TRE LINEE: 0832345677 – 0833273227 – 0513512147

- A020, A026, A027, A028 e A041”;
- visto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Istruzione e Ricerca, sottoscritto in data 19 aprile 2018; considerato che il numero dei posti vacanti e disponibili, al termine delle operazioni di mobilità, al netto dell'esubero, risulta pari a n. 112.883; considerato che, ai sensi dell'articolo 1, comma 66, della legge 13 luglio 2015, n. 107, a decorrere dall'anno scolastico 2016/2017 i ruoli del personale docente sono regionali e, di conseguenza, eventuali posizioni di esubero devono essere riassorbite tra le province della regione stessa; considerato che, al termine delle operazioni di mobilità per l'anno scolastico 2021/2022, il personale docente in situazione di esubero è pari a 324 unità; preso atto che l'Ufficio di Gabinetto del Ministero dell'Economia e Finanze, con nota 13793 del 15 luglio 2021, ha trasmesso il parere del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato che ha ritenuto di poter dar seguito alla richiesta di autorizzazione alle nomine in ruolo per un numero di posti pari a 112.473; considerato che, pertanto, il contingente per le nomine in ruolo di personale docente deve essere rideterminato nel numero complessivo di n. 112.473 posti, con riduzione del contingente in proporzione alle disponibilità di ciascuna regione rispetto al totale; ritenuto prioritario avviare con celerità e anticipo, rispetto alla tempistica seguita nei precedenti anni scolastici, le operazioni tecniche di immissione in ruolo per il corretto avvio dell'anno scolastico 2021/2022, anche in considerazione della perdurante emergenza pandemica; ritenuto necessario disporre la ripartizione dei contingenti per l'assunzione a tempo indeterminato tra i diversi gradi di istruzione, al fine di garantire dall'inizio dell'anno scolastico 2021/2022 la presenza in servizio dei docenti nell'ambito del contingente autorizzato per le nomine in ruolo; sentite le Organizzazioni sindacali;
- d) Del Decreto prot. n. 15816 del 24.08.2021 a firma del Direttore Generale dott. Francesco Feliziani dell'USR Sardegna-Direzione Generale, Uff. III, concernente “esiti nomine in ruolo personale docente a. s. 2021/2022 procedura di Surroga 2 – Fase 2”, nonché di tutti gli atti ad esso presupposti e/o consequenziali e/o connessi, fra cui: visto il D. Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, recante il Testo Unico delle leggi in materia di istruzione e sue successive modificazioni ed integrazioni; visto l'art. 1, commi 9 e 144 della Legge 13 luglio 2015, n. 107; visti i Decreti Direttoriali del 23 febbraio 2016, n. 105 e 106, di

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
STRADA MAGGIORE 31/B- 40125- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
TEL/FAX TRE LINEE: 0832345677 – 0833273227 – 0513512147

indizione delle procedure concorsuale per il reclutamento di personale docente a tempo indeterminato per i posti comuni della scuola dell'infanzia, della scuola primaria, della scuola secondaria di primo e secondo grado; visto il D.M. 15 dicembre 2017, n. 995, che disciplina le modalità di espletamento della procedura concorsuale di cui all'art. 17, commi 2 lett. b), 3, 4, 5 e 6 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59, per il reclutamento a tempo indeterminato di personale docente nella scuola secondaria di primo e secondo grado in possesso del titolo di abilitazione all'insegnamento o di specializzazione all'insegnamento di sostegno per i medesimi gradi di istruzione, previa ammissione al terzo anno FIT; visto il Decreto Direttoriale 01 febbraio 2018, n. 85, con cui è stato bandito il concorso per il reclutamento a tempo indeterminato di personale docente nella scuola secondaria di primo e secondo grado; visto il Decreto Legge 12 luglio 2018, n. 87, convertito con modificazioni dalla legge 9 agosto 2018, n. 96, che ha disposto l'indizione di un concorso straordinario per il reclutamento di personale docente nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria sui posti comuni e di sostegno; visto il D.D.G. 7 novembre 2018, DPIT 1546, con cui è stato bandito il concorso straordinario sopra citato; visto il D.M. del 27 giugno 2020, n. 40, recante "Istituzione delle fasce aggiuntive alle graduatorie dei concorsi di cui all'articolo 4, comma 1 quater, lettera b), del decreto-legge 12 luglio 2018, n. 87, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2018, n. 96, per la scuola dell'infanzia e primaria, e di cui all'articolo 17, comma 2, lettera b), del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59, per la scuola secondaria di primo e di secondo grado"; visto il Decreto di questo Ufficio prot. 10558 del 30 luglio 2020, che ha approvato per la Sardegna le fasce aggiuntive alle graduatorie di merito regionali dei concorsi banditi con decreto direttoriale 7 novembre 2018, n. 1546 e con decreto direttoriale 01 febbraio 2018, n. 85; visto il Decreto Dipartimentale del 23 aprile 2020, n. 510, di indizione della procedura straordinaria, per titoli ed esami, per l'immissione in ruolo di personale docente della scuola secondaria di primo e secondo grado su posto comune e di sostegno; visto il Decreto Dipartimentale dell'8 luglio 2020, n. 783, che modifica ed integra il Decreto Dipartimentale n. 51072020 precedentemente citato; visti gli articoli n. 58 e 59 del Decreto Legge del 25 maggio 2021, n. 73, recante misure urgenti connesse all'emergenza

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
STRADA MAGGIORE 31/B- 40125- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
TEL/FAX TRE LINEE: 0832345677 – 0833273227 – 0513512147

da COVID-19 per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali; visto il contingente autorizzato per le immissioni in ruolo del personale docente delle scuole statali di ogni ordine e grado per l'a.s. 2021/22 e le istruzioni operative emanate dal Ministero dell'Istruzione per la definizione di tale procedura di reclutamento; visti i Decreti di questo Ufficio n. 14260/2021 rettificato con Decreto n. 14345/2021, n. 14731/2021 rettificato con Decreto n. 14956/2021, e n. 14952/2021, di definizione delle Fasi 1 e 2 delle operazioni di immissione in ruolo del personale docente per l'a.s. 2021/22 avviate con gli avvisi n. 13106/2021, 13302/2021 e 14261/2021 come prorogato con avviso n. 14409/2021; visti i Decreti prot. nn. 15071/2021 e 15392/2021 di chiusura delle fasi 1 e 2 per la classe di concorso AJ55; visti i Decreti prot. nn. 15228/2021 e 15387/2021, rispettivamente di chiusura delle fasi 1 e 2 della procedura di surroga anche per posti di insegnamento nella Scuola Primaria e dell'Infanzia; visto il Decreto prot. n. 15552/2021 di parziale modifica del Decreto 15387/2021; visti i decreti degli Uffici territoriali di questo U.S.R. per la Sardegna con i quali sono state definite le operazioni di immissione in ruolo del personale docente per l'a.s. 2021/22 mediante scorrimento delle rispettive graduatorie ad esaurimento; considerato che per effetto degli atti di rinuncia trasmessi dai destinatari di proposta di nomina in ruolo per l'a.s. 2021/22 mediante scorrimento di graduatorie di merito e di graduatorie ad esaurimento in occasione della procedura di immissione in ruolo sopra indicata, sono residue delle disponibilità di posti che dovranno essere oggetto di copertura mediante ulteriore scorrimento delle graduatorie di merito, nei limiti del contingente previsto dal Decreto di questo Ufficio n. 14112/2021 nell'ambito della procedura di reclutamento in surroga; RAVVISATA la necessità di procedere alla copertura dei posti residuati dalle operazioni di reclutamento del personale docente per l'a.s. 2021/22 definite tramite i decreti di questo Ufficio e di quelli degli Uffici territoriali di questo U.S.R. per la Sardegna, attraverso la procedura di surroga e nel limite del contingente per le immissioni in ruolo di cui al Decreto n. 14112/2021; visto l'avviso di questo Ufficio prot.n. 15618 del 19.08.2021, di avvio della Fase 2- surroghe 2 per le immissioni in ruolo del personale docente per l'a.s. 2021/22; visti gli atti di rinuncia alla proposta di nomina in ruolo prodotti dagli aspiranti

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
STRADA MAGGIORE 31/B- 40125- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
TEL/FAX TRE LINEE: 0832345677 – 0833273227 – 0513512147

- interessati; VISTE le preferenze espresse nella Fase 2 dagli aspiranti che hanno partecipato alla Fase 2-surroghe 2 a seguito dell'avviso n. 15618 /2021 sopra citato;
- e) Del Decreto n. 0015700 del 20/08/2021, a firma del Vice Direttore dott. Sergio Rapetto per il Direttore Generale p.t. dell'USR Sardegna-Direzione Generale, Uff. III, concernente la ripartizione dei posti disponibili ex art. 59 comma 4 su cdc con accantonamento concorsi ordinari, nonché di tutti gli atti ad esso presupposti e/o consequenziali e/o connessi e, quindi: visto il Decreto Lgs.16 aprile 1994, n. 297 e successive modificazioni, ed in particolare l'art. 399, comma 1, che dispone che l'accesso ai ruoli del personale docente ha luogo per il 50% dei posti, a tal fine annualmente assegnabili, mediante concorsi per titoli ed esami e, per il restante 50%, attingendo alle graduatorie di cui all'art. 401; visto il D.P.R. 14 febbraio 2016, n. 19 recante "Regolamento recante disposizioni per la razionalizzazione ed accorpamento delle classi di concorso a cattedre e a posti di insegnamento, a norma dell'articolo 64, comma 4, lettera a), del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133"; visto l'articolo 17 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59; visto il D.M. n. 259 del 9 maggio 2017, di revisione e aggiornamento delle classi di concorso; visto il D.D.G. n. 106 del 23 febbraio 2016, con il quale sono stati indetti i concorsi per titoli ed esami finalizzati al reclutamento del personale docente nella scuola secondaria; visto il Decreto Dipartimentale n. 1546 del 7 novembre 2018, con il quale è stato indetto il concorso straordinario per titoli ed esami per il reclutamento a tempo indeterminato di personale docente per la scuola dell'infanzia e primaria su posto comune e di sostegno ai sensi dell'articolo 4, comma 1-quater, lettera b), del decreto-legge n. 87 del 12 luglio 2018, convertito con modificazioni dalla legge n. 96 del 9 agosto 2018 "Disposizioni urgenti per la dignità dei lavoratori e delle imprese"; visto il D.M. n. 374 del 24 aprile 2019 relativo all'aggiornamento delle graduatorie ad esaurimento del personale docente ed educativo e delle graduatorie di istituto di I fascia del personale docente ed educativo, valevoli per il triennio scolastico 2019/2020, 2020/2021 e 2021/2022; VISTE le graduatorie ad esaurimento attualmente vigenti presso gli ambiti provinciali della regione Sardegna; visto il Decreto Ministeriale n. 85/2018, con il quale

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
STRADA MAGGIORE 31/B- 40125- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
TEL/FAX TRE LINEE: 0832345677 – 0833273227 – 0513512147

è stata bandita la procedura concorsuale straordinaria per il reclutamento di docenti nella scuola secondaria; visto il D.M. n. 40/2020, recante “Istituzione delle fasce aggiuntive alle graduatorie dei concorsi di cui all'articolo 4, comma 1- quater, lettera b), del decreto-legge 12 luglio 2018, n. 87, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2018, n. 96, per la scuola dell'infanzia e primaria, e di cui all'articolo 17, comma 2, lettera b), del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59, per la scuola secondaria di primo e di secondo grado”; visti i provvedimenti di approvazione delle fasce aggiuntive alle graduatorie dei concorsi di cui al D.D.G. n. 85/2018 e D.D.G. n. 1546/2018 per la regione Sardegna; visto il D.D. 510/2020 così come modificato dal D.D. 783/2020 con i quali è stata bandita una procedura straordinaria, per titoli ed esami, per l'immissione in ruolo di personale docente della scuola secondaria di primo e secondo grado su posto comune e di sostegno; visto il contingente autorizzato per le nomine con contratto a tempo indeterminato per il personale docente; vista la comunicazione del Ministero del 23 luglio 2021, prot. 23034, che assegna, a ciascun Ufficio Scolastico Regionale, la rispettiva quota parte delle facoltà assunzionali disponibili per il personale docente per l'anno scolastico 2021/2022; visto l'articolo 59, comma 4 del Decreto Legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito in legge 106/2021, che prevede in via straordinaria, esclusivamente per l'anno scolastico 2021/2022, che i posti comuni e di sostegno vacanti e disponibili che residuano dopo le immissioni in ruolo ai sensi dei commi 1, 2 e 3 del presente articolo, salvi i posti di cui ai concorsi per il personale docente banditi con decreti del Capo del Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione del Ministero dell'istruzione nn. 498 e 499 del 21 aprile 2020, pubblicati nella Gazzetta Ufficiale , 4a serie speciale, n. 34 del 28 aprile 2020, e successive modifiche, siano assegnati con contratto a tempo determinato, nei limiti delle autorizzazioni ad assumere ai sensi dell'articolo 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, ai docenti che sono iscritti nella prima fascia delle graduatorie provinciali per le supplenze di cui all'articolo 4, comma 6 -bis , della legge 3 maggio 1999, n. 124, per i posti comuni o di sostegno, o negli appositi elenchi aggiuntivi ai quali possono iscriversi, anche con riserva di accertamento del titolo, coloro che conseguono il titolo di abilitazione o di specializzazione entro il 31 luglio 2021. Per i docenti di posto

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
STRADA MAGGIORE 31/B- 40125- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
TEL/FAX TRE LINEE: 0832345677 – 0833273227 – 0513512147

comune, di cui al primo periodo del presente comma, è altresì richiesto che abbiano svolto su posto comune, entro l'anno scolastico 2020/2021, almeno tre annualità di servizio, anche non consecutive, negli ultimi dieci anni scolastici oltre quello in corso, nelle istituzioni scolastiche statali, valutabili come tali ai sensi dell'articolo 11, comma 14, della legge 3 maggio 1999, n. 124; visto l'articolo 59, comma 14 e ss. del Decreto Legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito in legge 106/2021, che disciplina la procedura semplificata dei c.d. concorsi STEM; visto il D.D. 826/2021 con il quale è stato modificato il bando del concorso ordinario, per titoli ed esami, finalizzato al reclutamento del personale docente per posti comuni e di sostegno nella scuola secondaria di primo e secondo grado, limitatamente alle classi di concorso A020, A026, A027 A028 e A041, a seguito dell'entrata in vigore del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73; VISTE le istruzioni operative contenute nell'Allegato A alla menzionata nota ministeriale 23 luglio 2021, prot. 23034 in ordine alle modalità di conferimento delle nomine da effettuare per il personale docente di ogni ordine e grado; visto in particolare che il suddetto Allegato A prevede, al punto A.3, che "l'Ufficio scolastico regionale provvede a suddividere a livello provinciale anche il numero dei posti messi a bando nei concorsi ordinari indetti con D.D. del 21 aprile 2020, n. 498, e del 21 aprile 2020, n. 499, e, qualora non siano disponibili le relative graduatorie, del concorso di cui all'articolo 59, commi 14 e seguenti, del decreto legge 25 maggio 2021, n. 73. L'accantonamento è disposto prima della procedura destinata alle nomine a tempo determinato da GPS finalizzata all'immissione in ruolo"; PRESO ATTO che sono state approvate le graduatorie del concorso di cui all'articolo 59, commi 14 e seguenti, del decreto legge 25 maggio 2021, n. 73 con riferimento alle classi di concorso A026, A027 ed A041; visto il dispositivo di questo Ufficio prot. n. 14112 del 22 luglio 2021 con il quale si è proceduto a determinare la ripartizione tra GM e GAE del contingente di posti assegnato alle province della regione Sardegna per la stipula dei contratti a tempo indeterminato con riferimento all'a.s. 2021/22, sui posti comuni e di sostegno della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo e secondo grado per le sole classi di concorso per le quali esistevano le graduatorie di merito o provinciali da cui attingere, ferme restando le autorizzazioni ad

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
STRADA MAGGIORE 31/B- 40125- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
TEL/FAX TRE LINEE: 0832345677 – 0833273227 – 0513512147

assumere disposte con il DM di determinazione delle immissioni in ruolo, nei limiti dei posti effettivamente disponibili su ciascuna provincia, per tutte le altre classi di concorso, anche ai fini dell'applicazione dell'art. 59 comma 4 del DL 73/2021; considerato dunque che ad esito delle operazioni di immissione in ruolo del personale docente per l'a.s. 2021/22 vanno espressamente fatti salvi i posti residuati destinati ai concorsi per il personale docente banditi con decreti dipartimentali numeri 498 e 499 del 21 aprile 2020 e successive modifiche ed ai concorsi c.d. STEM; visto il Decreto Dipartimentale 21 aprile 2020, n. 498, che disciplina l'indizione del concorso ordinario, per titoli ed esami, finalizzato al reclutamento del personale docente per posti comuni e di sostegno nella scuola primaria e dell'infanzia; visto in particolare l'Allegato 1 al DD 498/21 sopra citato, che determina la ripartizione regionale dei posti messi a bando per ciascuna tipologia di posto; visto il Decreto Dipartimentale 21 aprile 2020, n. 499, che disciplina l'indizione del concorso ordinario, per titoli ed esami, finalizzato al reclutamento del personale docente per posti comuni e di sostegno nella scuola secondaria di primo e secondo grado; visto in particolare l'Allegato 1 al DD 499/21 sopra citato, che determina la ripartizione regionale dei posti messi a bando per ciascuna classe di concorso e tipologia di posto; visto il Decreto Dipartimentale 03 giugno 2020, n. 649, che ridefinisce il numero dei posti messi a bando per la scuola secondaria di primo e secondo grado, prevedendone la conseguente distribuzione regionale per ciascuna classe di concorso e tipologia di posto; considerato che le GPS sono strutturate su base provinciale e che, pertanto, la salvaguardia dei posti banditi per i concorsi ordinari non può avvenire numericamente a livello regionale, ma necessita di uno specifico accantonamento provinciale, anche in considerazione di quanto previsto dal punto A3 dell'Allegato A alla nota ministeriale 23 luglio 2021, prot. 23034; PRESO ATTO dello stato delle operazioni alla data odierna e del fatto che per diverse classi di concorso non si rende necessario procedere ad alcun accantonamento, ovvero non è possibile procedere all'accantonamento per intero atteso che i posti vacanti e disponibili sono stati assegnati in tutto o in parte o verranno assegnati prima di procedere a nomine da GPS su detti posti; PRESO ATTO dell'informativa fornita in data 20 agosto 2021 alle OO.SS. regionali di categoria firmatarie del CCNL del

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
STRADA MAGGIORE 31/B- 40125- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
TEL/FAX TRE LINEE: 0832345677 – 0833273227 – 0513512147

- comparto scuola, nel corso della quale sono stati illustrati i criteri per l'accantonamento dei posti prima delle procedure da GPS; RAVVISATA la necessità di garantire - per ragioni di equità - a ciascuna provincia della Sardegna un numero di posti accantonati per grado d'istruzione o classe di concorso proporzionato rispetto al numero di posti vacanti e disponibili residuati dalle operazioni di immissione in ruolo per l'a.s. 2021/22;
- f) Dell'Avviso prot. n. 15618 del 19.08.2021, a firma del Vice Direttore dott. Sergio Rapetto per il Direttore Generale p.t. dell'USR Sardegna-Direzione Generale, Uff. III, avente ad oggetto "nomine in ruolo personale docente a .s. 2021/2022 procedura di Surroga 2 – Fase 2" e dei pedissequi allegati;
- g) Dell'avviso prot. n. 15278 del 10.08.2021, a firma del Dirigente p.t. dott. Davide Sbressa dell'USR Sardegna-Direzione Generale, Uff. III, avente ad oggetto "Immissioni in ruolo A.S. 2021/22 – chiarimenti sulla retrodatazione giuridica";
- h) Dell'Avviso prot. n. 15229 del 09.08.2021 a firma del Direttore Generale dott. Francesco Feliziani dell'USR Sardegna-Direzione Generale, Uff. III, avente ad oggetto "Nomine in ruolo personale docente da GM a.s. 2021/2022- procedimento di surroga fase II";
- i) Del Decreto prot. n. 15228 del 09.08.2021 a firma del Direttore Generale dott. Francesco Feliziani dell'USR Sardegna-Direzione Generale, Uff. III, concernente le Nomine in ruolo A.S. 2021-2022 - pubblicazione esiti fase 1- SURROGHE, e dei pedissequi allegati, nonché di tutti gli atti ad esso presupposti e/o consequenziali e/o connessi e, quindi: visto il D. Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, recante il Testo Unico delle leggi in materia di istruzione e sue successive modificazioni ed integrazioni; visto l'art. 1, commi 9 e 144 della Legge 13 luglio 2015, n. 107; visti i Decreti Direttoriali del 23 febbraio 2016, n. 105 e 106, di indicazione delle procedure concorsuale per il reclutamento di personale docente a tempo indeterminato per i posti comuni della scuola dell'infanzia, della scuola primaria, della scuola secondaria di primo e secondo grado; visto il D.M. 15 dicembre 2017, n. 995, che disciplina le modalità di espletamento della procedura concorsuale di cui all'art. 17, commi 2 lett. b), 3, 4, 5 e 6 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59, per il reclutamento a tempo indeterminato di personale docente nella scuola secondaria di primo e secondo grado in possesso del titolo di abilitazione all'insegnamento o di specializzazione

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
STRADA MAGGIORE 31/B- 40125- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
TEL/FAX TRE LINEE: 0832345677 – 0833273227 – 0513512147

all'insegnamento di sostegno per i medesimi gradi di istruzione, previa ammissione al terzo anno FIT; visto il Decreto Direttoriale 01 febbraio 2018, n. 85, con cui è stato bandito il concorso per il reclutamento a tempo indeterminato di personale docente nella scuola secondaria di primo e secondo grado; visto il Decreto Legge 12 luglio 2018, n. 87, convertito con modificazioni dalla legge 9 agosto 2018, n. 96, che ha disposto l'indizione di un concorso straordinario per il reclutamento di personale docente nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria sui posti comuni e di sostegno; visto il D.D.G. 7 novembre 2018, DPIT 1546, con cui è stato bandito il concorso straordinario sopra citato; visto il D.M. del 27 giugno 2020, n. 40, recante "Istituzione delle fasce aggiuntive alle graduatorie dei concorsi di cui all'articolo 4, comma 1 quater, lettera b), del decreto-legge 12 luglio 2018, n. 87, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2018, n. 96, per la scuola dell'infanzia e primaria, e di cui all'articolo 17, comma 2, lettera b), del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59, per la scuola secondaria di primo e di secondo grado"; visto il Decreto di questo Ufficio prot. 10558 del 30 luglio 2020, che ha approvato per la Sardegna le fasce aggiuntive alle graduatorie di merito regionali dei concorsi banditi con decreto direttoriale 7 novembre 2018, n. 1546 e con decreto direttoriale 01 febbraio 2018, n. 85; visto il Decreto Dipartimentale del 23 aprile 2020, n. 510, di indizione della procedura straordinaria, per titoli ed esami, per l'immissione in ruolo di personale docente della scuola secondaria di primo e secondo grado su posto comune e di sostegno; visto il Decreto Dipartimentale dell'8 luglio 2020, n. 783, che modifica ed integra il Decreto Dipartimentale n. 51072020 precedentemente citato; visti gli articoli n. 58 e 59 del Decreto Legge del 25 maggio 2021, n. 73, recante misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19 per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali; visto il contingente autorizzato per le immissioni in ruolo del personale docente delle scuole statali di ogni ordine e grado per l'a.s. 2021/22 e le istruzioni operative emanate dal Ministero dell'Istruzione per la definizione di tale procedura di reclutamento; visti i Decreti di questo Ufficio n. 14260/2021 rettificato con Decreto n. 14345/2021, n. 14731/2021 rettificato con Decreto n. 14956/2021, e n. 14952/2021, di definizione delle Fasi 1 e 2 delle operazioni di immissione in ruolo del personale docente per l'a.s. 2021/22

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
STRADA MAGGIORE 31/B- 40125- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
TEL/FAX TRE LINEE: 0832345677 – 0833273227 – 0513512147

avviate con gli avvisi n. 13106/2021, 13302/2021 e 14261/2021 come prorogato con avviso n. 14409/2021; visti i decreti degli Uffici territoriali di questo U.S.R. per la Sardegna con i quali sono state definite le operazioni di immissione in ruolo del personale docente per l'a.s. 2021/22 mediante scorrimento delle rispettive graduatorie ad esaurimento; considerato che per effetto degli atti di rinuncia trasmessi dai destinatari di proposta di nomina in ruolo per l'a.s. 2021/22 mediante scorrimento di graduatorie di merito e di graduatorie ad esaurimento in occasione della procedura di immissione in ruolo sopra indicata, sono residue le disponibilità di posti di cui all'ALLEGATO 1 al presente decreto che dovranno essere oggetto di copertura mediante ulteriore scorrimento delle graduatorie di merito, nei limiti del contingente previsto dal Decreto di questo Ufficio n. 14112/2021 nell'ambito della procedura di reclutamento in surroga; considerato che con avvisi n. 13106/2021 e 13302/2021 lo scrivente Ufficio aveva consentito la partecipazione alla Fase 1 delle procedure di immissione in ruolo del personale docente per l'a.s. 2021/22 a tutti gli aspiranti inseriti nelle graduatorie di merito delle procedure concorsuali sopra citate; VISTE le preferenze espresse nella Fase 1 dagli aspiranti che non sono stati destinatari di proposta di nomina in ruolo e non abbiano rinunciato a tale proposta in occasione delle procedure di reclutamento definite con i Decreti di questo Ufficio n. 14260/2021 rettificato con Decreto n. 14345/2021, n. 14731/2021 rettificato con Decreto n. 14956/2021, e n. 14952/2021; RAVVISATA la necessità di procedere alla copertura dei posti residuati dalle operazioni di reclutamento del personale docente per l'a.s. 2021/22 definite tramite i decreti di questo Ufficio e di quelli degli Uffici territoriali di questo U.S.R. per la Sardegna, attraverso la procedura di surroga e nel limite del contingente per le immissioni in ruolo di cui al Decreto n. 14112/2021;

- j) Del Decreto prot. n. 14952 del 04.08.2021 a firma del Direttore Generale dott. Francesco Feliziani dell'USR Sardegna-Direzione Generale, Uff. III, concernente l'assegnazione sede fase 2, turno 2 - nomine in ruolo da GM A.S. 2021/2022, e dei pedissequi allegati, nonché di tutti gli atti ad esso presupposti e/o consequenziali e/o connessi e, quindi: visto il D. Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, recante il Testo Unico delle leggi in materia di istruzione

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
STRADA MAGGIORE 31/B- 40125- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
TEL/FAX TRE LINEE: 0832345677 – 0833273227 – 0513512147

e sue successive modificazioni ed integrazioni; visto l'art. 1, commi 9 e 144 della Legge 13 luglio 2015, n. 107; visti i Decreti Direttoriali del 23 febbraio 2016, n. 105 e 106, di indizione delle procedure concorsuale per il reclutamento di personale docente a tempo indeterminato per i posti comuni della scuola dell'infanzia, della scuola primaria, della scuola secondaria di primo e secondo grado; visto il D.M. 15 dicembre 2017, n. 995, che disciplina le modalità di espletamento della procedura concorsuale di cui all'art. 17, commi 2 lett. b), 3, 4, 5 e 6 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59, per il reclutamento a tempo indeterminato di personale docente nella scuola secondaria di primo e secondo grado in possesso del titolo di abilitazione all'insegnamento o di specializzazione all'insegnamento di sostegno per i medesimi gradi di istruzione, previa ammissione al terzo anno FIT; visto il Decreto Direttoriale 01 febbraio 2018, n. 85, con cui è stato bandito il concorso per il reclutamento a tempo indeterminato di personale docente nella scuola secondaria di primo e secondo grado; visto il Decreto Legge 12 luglio 2018, n. 87, convertito con modificazioni dalla legge 9 agosto 2018, n. 96, che ha disposto l'indizione di un concorso straordinario per il reclutamento di personale docente nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria sui posti comuni e di sostegno; visto il D.D.G. 7 novembre 2018, DPIT 1546, con cui è stato bandito il concorso straordinario sopra citato; visto il D.M. del 27 giugno 2020, n. 40, recante "Istituzione delle fasce aggiuntive alle graduatorie dei concorsi di cui all'articolo 4, comma 1 quater, lettera b), del decreto-legge 12 luglio 2018, n. 87, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2018, n. 96, per la scuola dell'infanzia e primaria, e di cui all'articolo 17, comma 2, lettera b), del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59, per la scuola secondaria di primo e di secondo grado"; visto il Decreto di questo Ufficio prot. 10558 del 30 luglio 2020, che ha approvato per la Sardegna le fasce aggiuntive alle graduatorie di merito regionali dei concorsi banditi con decreto direttoriale 7 novembre 2018, n. 1546 e con decreto direttoriale 01 febbraio 2018, n. 85; visto il Decreto Dipartimentale del 23 aprile 2020, n. 510, di indizione della procedura straordinaria, per titoli ed esami, per l'immissione in ruolo di personale docente della scuola secondaria di primo e secondo grado su posto comune e di sostegno; visto il Decreto Dipartimentale dell'8 luglio 2020, n. 783, che modifica ed integra il Decreto

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
STRADA MAGGIORE 31/B- 40125- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
TEL/FAX TRE LINEE: 0832345677 – 0833273227 – 0513512147

Dipartimentale n. 51072020 precedentemente citato; visti gli articoli n. 58 e 59 del Decreto Legge del 25 maggio 2021, n. 73, recante misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19 per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali convertito in Legge del 23 luglio 2021, nl. 106; visto il contingente autorizzato per le immissioni in ruolo del personale docente delle scuole statali di ogni ordine e grado per l'a.s. 2021/22 e le istruzioni operative emanate dal Ministero dell'Istruzione per la definizione di tale procedura di reclutamento; visto il Decreto di questo Ufficio prot. n.14112 del 22.07.2021 di ripartizione del contingente di assunzioni del personale docente per l'a.s. 2021/22 per ciascun grado d'istruzione, classe di concorso, tipologia di posto tra le graduatorie di merito delle procedure concorsuali e le graduatorie ad esaurimento delle province della Sardegna; visti gli avvisi di questo Ufficio prot. n. 13106 del 09 luglio 2021 e n. 13320 del 12 luglio 2021, con i quali sono stati indicati i termini e le modalità di partecipazione alla FASE 1 della procedura informatizzata per le immissioni in ruolo del personale docente della Sardegna per l'a.s. 2021/22 per la scelta della provincia o combinazione provincia/classe di concorso di assegnazione; visto il decreto di questo Ufficio n. 14260 del 23.07.2021, rettificato con Decreto n. 14345 del 26.07.2021, recante gli esiti della FASE 1 delle immissioni in ruolo del personale docente per l'a.s. 2021/22; visti i reclami e le segnalazioni ricevute dagli aspiranti interessati in merito agli esiti della FASE 1; visto l'avviso di questo Ufficio prot. n.14261 del 23.07.2021 di avvio della FASE 2 delle immissioni in ruolo del personale docente per l'a.s. 2021/22; visto l'avviso di questo Ufficio prot. n. 14409 del 26.07.2021, di proroga del termine finale di presentazione delle domande di partecipazione alla FASE 2; visto il Decreto di questo Ufficio n. 14731 del 30.07.2021, relativo agli esiti della FASE II delle immissioni in ruolo del personale docente 2021/22 per i Turni 1 e 3, che rinvia la pubblicazione della Fase II per le classi del Turno 2 ad un successivo provvedimento; VISTE le preferenze espresse dagli aspiranti all'immissione in ruolo per l'a.s. 2021/22 per le classi di concorso di cui al Turno 2 (A009, A042, A046, A054, BC02) in relazione alle sedi di assegnazione e valutate le richieste di godimento delle precedenza nell'assegnazione delle sedi ai sensi della Legge n. 104/1992; considerato che non si è potuto procedere alla formulazione di alcuna

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
STRADA MAGGIORE 31/B- 40125- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
TEL/FAX TRE LINEE: 0832345677 – 0833273227 – 0513512147

proposta di immissione in ruolo per la classe di concorso BC02 in quanto l'unico posto disponibile per immissioni in ruolo è stato occupato da aspirante presente in graduatoria di merito del concorso 2018 così come risulta dal decreto di questo Ufficio n. 14731 del 30.07.2021; considerato che alcune richieste di godimento delle precedenza nella scelta della sede formulate da taluni aspiranti ai sensi della Legge n. 104/1992 non sono state accolte per carenze documentali o inadeguatezza della documentazione prodotta rispetto a quanto previsto dal C.C.N.I. sulla mobilità del personale docente per il triennio 2019/2022 e dalla Ordinanza Ministeriale n. 106/2021, richiamate dalle Istruzioni operative diramate dal Ministero dell'Istruzione e dall'Avviso di questo Ufficio n. 14261 del 23.07.2021; visti gli atti di rinuncia all'immissione nei ruoli del personale docente per l'a.s. 2021/22 trasmessi dagli interessati;

- k) Del Decreto n. 14345 del 26 luglio 2021, a firma del Direttore Generale dott. Francesco Feliziani dell'USR Sardegna-Direzione Generale, Uff. III, concernente la parziale rettifica al decreto prot. n. 14260 del 23/07/2021 – Pubblicazione esiti Fase 1 GM, nonché di tutti gli atti ad esso presupposti e/o consequenziali e/o connessi e, quindi: visto il D. Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, recante il Testo Unico delle leggi in materia di istruzione e sue successive modificazioni ed integrazioni; visto l'art. 1, commi 9 e 144 della Legge 13 luglio 2015, n. 107; visti i Decreti Direttoriali del 23 febbraio 2016, n. 105 e 106, di indicazione delle procedure concorsuale per il reclutamento di personale docente a tempo indeterminato per i posti comuni della scuola dell'infanzia, della scuola primaria, della scuola secondaria di primo e secondo grado; visto il D.M. 15 dicembre 2017, n. 995, che disciplina le modalità di espletamento della procedura concorsuale di cui all'art. 17, commi 2 lett. b), 3, 4, 5 e 6 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59, per il reclutamento a tempo indeterminato di personale docente nella scuola secondaria di primo e secondo grado in possesso del titolo di abilitazione all'insegnamento o di specializzazione all'insegnamento di sostegno per i medesimi gradi di istruzione, previa ammissione al terzo anno FIT; visto il Decreto Direttoriale 01 febbraio 2018, n. 85, con cui è stato bandito il concorso per il reclutamento a tempo indeterminato di personale docente nella scuola secondaria di primo e secondo grado; visto il Decreto Legge 12 luglio 2018, n. 87,

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
STRADA MAGGIORE 31/B- 40125- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
TEL/FAX TRE LINEE: 0832345677 – 0833273227 – 0513512147

convertito con modificazioni dalla legge 9 agosto 2018, n. 96, che ha disposto l'indizione di un concorso straordinario per il reclutamento di personale docente nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria sui posti comuni e di sostegno; visto il D.D.G. 7 novembre 2018, DPIT 1546, con cui è stato bandito il concorso straordinario sopra citato; visto il D.M. del 27 giugno 2020, n. 40, recante "Istituzione delle fasce aggiuntive alle graduatorie dei concorsi di cui all'articolo 4, comma 1 quater, lettera b), del decreto-legge 12 luglio 2018, n. 87, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2018, n. 96, per la scuola dell'infanzia e primaria, e di cui all'articolo 17, comma 2, lettera b), del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59, per la scuola secondaria di primo e di secondo grado"; visto il Decreto di questo Ufficio prot. 10558 del 30 luglio 2020, che ha approvato per la Sardegna le fasce aggiuntive alle graduatorie di merito regionali dei concorsi banditi con decreto direttoriale 7 novembre 2018, n. 1546 e con decreto direttoriale 01 febbraio 2018, n. 85; visto il Decreto Dipartimentale del 23 aprile 2020, n. 510, di indizione della procedura straordinaria, per titoli ed esami, per l'immissione in ruolo di personale docente della scuola secondaria di primo e secondo grado su posto comune e di sostegno; visto il Decreto Dipartimentale dell'8 luglio 2020, n. 783, che modifica ed integra il Decreto Dipartimentale n. 51072020 precedentemente citato; visti gli articoli n. 58 e 59 del Decreto Legge del 25 maggio 2021, n. 73, recante misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19 per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali; visto il contingente autorizzato per le immissioni in ruolo del personale docente delle scuole statali di ogni ordine e grado per l'a.s. 2021/22 e le istruzioni operative emanate dal Ministero dell'Istruzione per la definizione di tale procedura di reclutamento; visto il Decreto di questo Ufficio prot. n.14112 del 22.07.2021 di ripartizione del contingente di assunzioni del personale docente per l'a.s. 2021/22 per ciascun grado d'istruzione, classe di concorso, tipologia di posto tra le graduatorie di merito delle procedure concorsuali e le graduatorie ad esaurimento delle province della Sardegna; visti gli avvisi di questo Ufficio prot. n. 13106 del 09 luglio 2021 e n. 13320 del 12 luglio 2021, con i quali sono stati indicati i termini e le modalità di partecipazione alla FASE 1 della procedura informatizzata per le immissioni in ruolo del personale docente della Sardegna per l'a.s.

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
STRADA MAGGIORE 31/B- 40125- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
TEL/FAX TRE LINEE: 0832345677 – 0833273227 – 0513512147

2021/22 per la scelta della provincia o combinazione provincia/classe di concorso di assegnazione; VISTE le preferenze espresse in relazione alla provincia di assegnazione e gli atti di rinuncia all'immissione in ruolo trasmessi dagli interessati; visto il Decreto di questo Ufficio n. 14260 del 23.07.2021, con il quale sono stati pubblicati gli esiti della Fase 1 delle immissioni in ruolo del personale docente delle scuole statali di ogni ordine e grado da graduatorie di merito per l'a.s. 2021/22; visto il reclamo dell'aspirante Brundu Monica Valeria, collocata in posizione n. 81 della Graduatoria di Merito 2018 per la scuola dell'Infanzia, avverso l'assegnazione alla provincia di Sassari in luogo della provincia di Nuoro, indicata in domanda quale prima sede preferenziale e disponibile al proprio turno di nomina; visto il reclamo dell'aspirante Brundu Vincenzo, collocato in posizione n. 9 della Graduatoria di Merito 2018 per la classe di concorso A034 avverso la mancata assegnazione della sede provinciale ad esito della Fase 1 delle immissioni in ruolo 2021/22; vista la rinuncia all'immissione in ruolo per l'a.s. 2021/22 prodotta dall'aspirante Vinci Raimondo per la classe di concorso A034, assegnato al termine della Fase 1 alla provincia di Sassari ed assunta al protocollo di questo Ufficio n. 14326 del 26 luglio 2021; considerato che i reclami degli aspiranti Brundu Monica Valeria e Brundu Vincenzo sono fondati e meritano accoglimento; RAVVISATA la necessità di rettificare le assegnazioni delle sedi provinciali per la Fase 1 delle immissioni in ruolo del personale docente per l'a.s. 2021/22 relativamente alla scuola dell'infanzia ed alla classe di concorso A034 a seguito dell'accoglimento dei reclami sopra indicati e della rinuncia dell'aspirante Vinci Raimondo;

- l) Dell'avviso prot. n. 13106 del 09/07/2021, a firma del Direttore Generale dott. Francesco Feliziani dell'USR Sardegna-Direzione Generale, Uff. III, avente ad oggetto "immssioni in ruolo del personale docente a.s. 2021/2022: assunzioni a tempo indeterminato personale docente scuola dell'infanzia, scuola primaria, scuola secondaria di I e II grado dalle graduatorie dei concorsi regionali (GM16, GM18, fasce aggiuntive alle GM18, GM20, GM "STEM") fase 1 e dei pedissequi allegati;
- m) Nonché del Decreto Ministeriale n. 12 pubblicato il 18/05/2020, avente ad oggetto "*Disposizioni concernenti le operazioni di assunzione a tempo indeterminato ai sensi*

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
STRADA MAGGIORE 31/B- 40125- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
TEL/FAX TRE LINEE: 0832345677 – 0833273227 – 0513512147

dell'articolo 1, comma 18-quater, del Decreto Legge 29 ottobre 2019 n. 126, convertito, con modificazioni, dalla Legge 20 dicembre 2019 n. 159", a firma del Ministro dell'istruzione p.t., e del pedissequo allegato, riguardante il contingente delle nomine, nella parte in cui non è prevista la partecipazione della parte ricorrente ai piani di reclutamento, in quanto docente inserita con riserva e, comunque, nella parte in cui si intende la riserva impeditiva dell'immissione in ruolo, in attesa che la stessa parte ricorrente concluda il proprio iter per il riconoscimento del titolo abilitante all'insegnamento nel nostro Paese, nonché nella parte in cui è disposto l'accantonamento del posto, senza che tale accantonamento sia considerato come valido ai fini dello svolgimento della prestazione di docenza. Nonché ove occorra, di tutti gli atti e provvedimenti richiamati nell'epigrafe dell'impugnato provvedimento che qui si hanno per integralmente trascritti: il decreto legge 29 ottobre 2019, n. 126, recante "Misure di straordinaria necessità ed urgenza in materia di reclutamento del personale scolastico e degli enti di ricerca e di abilitazione dei docenti", convertito con modificazioni dalla legge 20 dicembre 2019, n. 159, e particolare l'art. 1 comma 18–quater che recita: "In via straordinaria, nei posti dell'organico del personale docente, vacanti e disponibili al 31 agosto 2019, per i quali non è stato possibile procedere alle immissioni in ruolo, pur in presenza di soggetti iscritti utilmente nelle graduatorie valide a tale fine, in considerazione dei tempi di applicazione dell'articolo 14, comma 7, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26, sono nominati in ruolo i soggetti inseriti a pieno titolo nelle graduatorie valide per la stipulazione di contratti di lavoro a tempo indeterminato, che siano in posizione utile per la nomina rispetto ai predetti posti. La predetta nomina ha decorrenza giuridica dal 1° settembre 2019 e decorrenza economica dalla presa di servizio, che avviene nell'anno scolastico 2020/2021. I soggetti di cui al presente comma scelgono la provincia e la sede di assegnazione con priorità rispetto alle ordinarie operazioni di mobilità e di immissione in ruolo da disporsi per l'anno scolastico 2020/2021..."; la legge 5 febbraio 1992 n. 104, "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate"; il decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, recante "Approvazione del

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
STRADA MAGGIORE 31/B- 40125- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
TEL/FAX TRE LINEE: 0832345677 – 0833273227 – 0513512147

testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado” e successive modificazioni ed integrazioni; l’articolo 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, come modificato dall’articolo 22 della legge 23 dicembre 1998, n. 448 e dall’articolo 20 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2000)”; la legge 12 marzo 1999, n. 68, recante “Norme per il diritto al lavoro dei disabili”; la legge 28 marzo 2003, n. 53 recante “Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull’istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale”; il decreto legge 7 aprile 2004, n. 97, convertito con modificazioni dalla legge 4 giugno 2004, n. 143, recante “Disposizioni urgenti per assicurare l’ordinato avvio dell’anno scolastico 2004-2005, nonché in materia di esami di Stato e di Università”; l’articolo 2, commi 411 e seguenti, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2008)”; l’articolo 64 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2008, n. 133 recante “Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione Tributaria”; gli articoli 678, comma 9, e 1014, comma 3, del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, recante “Codice dell’ordinamento militare”; il decreto legge 13 maggio 2011, n. 70, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2011, n. 106 che, all’art. 9, comma 19, fissa al 31 agosto di ogni anno il termine entro il quale effettuare le immissioni in ruolo; il decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, recante “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”; il decreto legge 12 settembre 2013, n. 104, convertito con modificazioni dalla legge 8 novembre 2013, n. 128, recante “Misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca” e, in particolare, l’articolo 15, comma 2 e seguenti, relativi alla stabilizzazione dei posti di sostegno agli alunni con disabilità; la legge 13 luglio 2015, n.107, recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
STRADA MAGGIORE 31/B- 40125- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
TEL/FAX TRE LINEE: 0832345677 – 0833273227 – 0513512147

riordino delle disposizioni legislative vigenti”, ed in particolare l’articolo 1, commi da 110 a 114 e il comma 20; il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59, recante “Riordino, adeguamento e semplificazione del sistema di formazione iniziale e di accesso nei ruoli di docente nella scuola secondaria per renderlo funzionale alla valorizzazione sociale e culturale della professione, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera b), della legge 13 luglio 2015, n. 107”; la legge 30 dicembre 2018, n. 145 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021" ed in particolare l’articolo 1, commi 729 e 730; il decreto legge 28 gennaio 2019, n. 4, recante “Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni”, convertito con modificazioni dalla legge 28 marzo 2019, n. 26, ed in particolare l’articolo 14, comma 7; il Contratto Collettivo Nazionale Lavoro del Comparto Istruzione e Ricerca, sottoscritto in data 19 aprile 2018; il decreto del Ministro dell’Istruzione dell’Università e della Ricerca 14 dicembre 2017, n. 984, attuativo dell'art. 13 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59 relativo alla valutazione del terzo anno di Formazione Iniziale e Tirocinio (FIT); il decreto del Ministro dell’Istruzione dell’Università e della Ricerca 31 luglio del 2019, n. 688, che ha determinato il contingente per le assunzioni a tempo indeterminato di personale docente per la scuola dell’infanzia, primaria, secondaria di primo e secondo grado, da effettuarsi per l'anno scolastico 2019/20 nel numero di 53.627 unità e il Decreto del Presidente della Repubblica del 23 agosto 2019 di autorizzazione alle immissioni in ruolo; i decreti direttoriali 23 febbraio 2016, numeri 105, 106 e 107, pubblicati nella Gazzetta Ufficiale, 4ª Serie speciale, n. 16 del 26 febbraio 2016, con i quali il Ministero dell’istruzione, dell’università e della ricerca ha indetto le procedure concorsuali per il reclutamento di personale docente della scuola dell’infanzia e primaria, secondaria di I e II grado, nonché per i posti di sostegno; il decreto direttoriale 1º febbraio 2018, n. 85, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - 4ª Serie Speciale Concorsi ed esami, n. 14 del 16 febbraio 2018, con il quale è stato indetto, ai sensi dell’articolo 17, comma 2, lettera b) del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59, il concorso straordinario, per titoli ed esami, per il reclutamento a tempo indeterminato di personale docente della scuola secondaria di primo e secondo

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
STRADA MAGGIORE 31/B- 40125- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
TEL/FAX TRE LINEE: 0832345677 – 0833273227 – 0513512147

grado, su posto comune e di sostegno; il decreto direttoriale 7 novembre 2018, n. 1546, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - 4^a Serie Speciale Concorsi ed esami del 9 novembre 2018, con il quale è stato indetto, ai sensi dell'articolo 4, comma 1-quater, lettera b) del decreto legge 12 luglio 2018, n. 87, il concorso straordinario, per titoli ed esami, per il reclutamento a tempo indeterminato di personale docente per la scuola dell'infanzia e primaria, su posto comune e di sostegno; considerata l'urgenza di disporre ulteriori immissioni in ruolo, in attuazione dell'articolo 1, comma 18-quater, del decreto legge 29 ottobre 2019, n. 126, convertito, con modificazioni, dalla legge 20 dicembre 2019, n. 159; tenuto conto dei dati rilevati a mezzo del Sistema Informativo del Ministero in ordine alla consistenza dei posti di personale docente vacanti e disponibili nelle istituzioni scolastiche statali della scuola dell'infanzia, primaria, secondaria di primo e secondo grado, per effetto delle cessazioni dal servizio di cui all'articolo 14, comma 7, del decreto legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito con modificazioni dalla legge 28 marzo 2019, n. 26, cosiddetta "quota 100", registrate dopo le operazioni di mobilità per l'anno scolastico 2019/2020, pari a 6.542 posti e rilevata, presso gli uffici scolastici regionali, la consistenza delle graduatorie utili per le immissioni in ruolo; vista l'autorizzazione all'immissione in ruolo sui suddetti posti resa dal Ministero dell'economia e delle finanze con nota acquisita al prot. n. AOOUFGAB 9488 del 31 marzo 2020, per un contingente complessivo pari a 4.500 unità; il decreto del Presidente della Repubblica di autorizzazione all'immissione in ruolo di 4.500 unità, ammesso a registrazione della Corte dei Conti il 12 maggio 2020 con il n. 1018; considerato che, secondo quanto previsto dall'articolo 1, comma 66, della legge 13 luglio 2015, n. 107, a decorrere dall'anno scolastico 2016/2017 i ruoli del personale docente sono regionali e di conseguenza le eventuali posizioni di esubero devono essere riassorbite tra le province della regione stessa; rilevata l'urgenza di disporre le operazioni di assunzione a tempo indeterminato ai sensi dell'articolo 1, comma 18-quater, del decreto legge 29 ottobre 2019, n. 126, convertito, con modificazioni, dalla legge 20 dicembre 2019, n. 159 prima dell'avvio delle operazioni di mobilità per l'anno scolastico 2020/21.

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
STRADA MAGGIORE 31/B- 40125- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
TEL/FAX TRE LINEE: 0832345677 – 0833273227 – 0513512147

- n) Del decreto ministeriale n. 688 a firma del MIUR in persona del Ministro p.t. avente data 31/07/2019 ed avente ad oggetto “*l’autorizzazione per le assunzioni in ruolo docenti scuola a.s. 2019/2020*”, nella parte in cui ha inteso la **riserva** come limitativa dell’assunzione in ruolo, limitando al massimo il solo accantonamento del posto, ma senza l’immissione in ruolo, in quanto docente abilitata all’estero che ha avuto accesso, con riserva, nelle graduatorie di merito ex D. lgs. 59/2017 per la classe di concorso di interesse, nonché di eventuali e pedissequi allegati e note aventi la medesima data. Nonché di ogni altro atto presupposto e/o connesso tra cui: delle Graduatorie definitive di merito e dei rispettivi decreti di approvazione ex d.lgs. n. 59/2017, per la regione e classi di concorso della ricorrente come specificate in epigrafe, nei limiti del proprio interesse, pubblicate dall’USR, in persona del rappresentante legale p.t, sul sito istituzionale dell’ente, nella parte in cui tali graduatorie di merito non sono intese nel senso di permettere all’odierna istante la sua immissione in ruolo, con riserva, in attesa di definire l’iter per l’equipollenza del proprio titolo all’insegnamento, conseguito presso i Paesi membri dell’UE. Nonché, ove occorra, di tutti i decreti di accantonamento dei posti non assegnati in ruolo, con riserva, all’istante, in attesa che concluda il suo iter per l’equipollenza. Nonché, del mancato accoglimento della domanda, comunque trasmessa dall’istante ai fini della sua immissione in ruolo. Nonché di ogni eventuale calendario di convocazione, se inteso in senso escludente l’istante dalla sua immissione in ruolo. Nonché di qualunque ed eventuale decreto con cui è stato disposto l’accantonamento del posto, senza pertanto permettere l’immissione in ruolo dell’odierna istante. Nonché di qualunque decreto di convocazione, se inteso in senso lesivo per l’istante, ossia se inteso nel senso di impedire la sua immissione in ruolo. Nonché, per le predette ragioni, della sua eventuale esclusione dalle predette graduatorie di merito pubblicate in data 29/08/2018 Usr Sardegna classe di concorso A012-A022, al fine di impedire all’istante la sua immissione in ruolo. Nonché, per le medesime ed anzidette motivazione, dei decreti di approvazione delle predette graduatorie di merito definitive emesse in pari data e di eventuali e pedissequi note a firma di tutti gli USR. Nonché ove occorra della mancata convocazione a favore della ricorrente, ingiustamente esclusa dalla partecipazione ai

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
STRADA MAGGIORE 31/B- 40125- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
TEL/FAX TRE LINEE: 0832345677 – 0833273227 – 0513512147

piani d'assunzione o con chiamate finalizzate al solo accantonamento del posto senza per tanto essere assunto in ruolo con riserva. Nonché degli atti presupposti, ivi comprese le eventuali graduatorie di merito provvisorie e i relativi decreti di approvazioni e note, come pure gli elenchi (provvisori e poi definitivi) degli ammessi all'accesso alle prove (ivi comprese eventualmente quelle suppletive), per la pubblicazione delle predette graduatorie definitive. Comunque, delle graduatorie di merito definitive della ricorrente, nella parte in cui tali graduatorie non vengono ritenute valide ai fini dell'assunzione, anche solo con riserva, nei piani di assunzione. Nonché ove occorra per le medesime ed anzidette ragioni delle eventuali graduatorie ove non pubblicate per mancata indizione delle prove sulle classi di concorso comunque di interesse della ricorrente. Nonché, per le medesime ed anzidette ragioni di tutte le eventuali rettifiche e modifiche pubblicate dall'ente in relazione ai predetti provvedimenti ivi comprese le graduatorie di merito definitive, ed ove occorra provvisorie quali atti eventualmente presupposti. Inoltre, dei verbali, atti e provvedimenti di formazione ed approvazione delle impugnate graduatorie di merito definitive (e ove occorra provvisorie), ivi compresi i decreti e le note, degli eventuali elenchi dei candidati ammessi alle prove, e dei verbali, atti e provvedimenti di approvazione e superamento delle prove stesse, nonché di tutti gli altri provvedimenti contestati come sopra indicati, nella parte in cui non contemplano per l'appunto l'attuale istante. Nonché dei calendari di convocazione nella parte in cui esclude la ricorrente, in quanto in attesa del riconoscimento del titolo nel nostro Paese, senza, dunque, che nelle more, sia assunta con riserva;

- o) Nonché di tutti gli atti e i provvedimenti indicati nell'epigrafe del contestato ed impugnato DM 688/2019, ivi compresi: visto il Testo Unico delle leggi in materia di istruzione approvato con il Decreto Legislativo 16 aprile 1994, n. 297, e successive modifiche ed integrazioni; visto l'art. 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, recante misure per la stabilizzazione della finanza pubblica, come modificato dall'art. 22 della legge 23.12.98 n. 448 e dall'art. 20 della legge 23.12.1999, n. 488; vista la legge 12 marzo 1999, n. 68, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili; vista la legge 28 marzo 2003, n. 53 come modificata dalla legge n. 244 del 24 dicembre 2007; visto il decreto

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
STRADA MAGGIORE 31/B- 40125- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
TEL/FAX TRE LINEE: 0832345677 – 0833273227 – 0513512147

legge n. 97 del 7 aprile 2004, convertito dalla legge 4 giugno 2004 n. 143; visto il decreto legislativo n. 59 del 19 febbraio 2004; visto il Contratto Collettivo Nazionale Lavoro del Comparto Istruzione e Ricerca, sottoscritto il 19 aprile 2018; visto l'art. 2, commi 411 e seguenti della legge 24 dicembre 2007, n. 244; visto l'art. 64 del decreto legge n. 112 del 25 giugno 2008, convertito dalla legge del 6 giugno 2008 n. 133; visti gli articoli 678, comma 9 e 1014 comma 3 del decreto legislativo 15 marzo 2010 n. 66; visto il Decreto Legge n. 70 del 13 maggio 2011, convertito con modificazioni dalla Legge n. 106 del 12 luglio 2011 che all'art. 9, comma 19, fissa al 31 agosto di ogni anno il termine entro il quale effettuare le immissioni in ruolo; visto il Decreto Legge 6 luglio 2012 n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012 n. 135; visto il Decreto Legge 12 settembre 2013, n. 104, convertito nella Legge 8 novembre 2013, n.128 ed in particolare l'art.15, comma 2 e seguenti relativi alla stabilizzazione dei posti di sostegno agli alunni con disabilità; vista la legge 13 luglio 2015, n. 107 recante ad oggetto "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"; visti i D.D.G. n. 105 del 23 febbraio 2016, n. 106 del 23 febbraio 2016 e n. 107 del 23 febbraio 2016 di indizione delle procedure concorsuali del personale docente della scuola dell'infanzia e primaria, secondaria di I e II grado nonché per i posti di sostegno; visto il Decreto Legislativo n. 61 del 13 aprile 2017; vista la legge 30 dicembre 2018, n. 145 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021" ed in particolare i commi 729 e 730; visto il Decreto Legislativo n. 59 del 13 aprile 2017 che, all'art. 17, comma 2, lettera b) ha previsto l'attivazione di una specifica procedura concorsuale destinata al personale docente della scuola secondaria in possesso dell'abilitazione all'insegnamento, per l'inserimento nelle graduatorie di merito regionali e per l'ammissione al percorso di formazione costituito da un unico anno (terzo anno FIT); visto il D.M. n. 984 del 14 dicembre 2017, applicativo dell'art. 13 del D.Lvo n. 59/2017 relativo alla valutazione del terzo anno FIT; visto il D.D.G. n. 85 dello febbraio 2018, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale -IV Serie Speciale Concorsi ed esami, n. 14 del 16 febbraio 2018 che ha bandito il concorso di cui ai punti precedenti; visto il Decreto Dipartimentale n. 1546 del 7

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
STRADA MAGGIORE 31/B- 40125- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
TEL/FAX TRE LINEE: 0832345677 – 0833273227 – 0513512147

novembre 2018, pubblicato in Gazzetta Ufficiale - serie speciale concorsi ed esami del 9 novembre 2018, che ha bandito il concorso straordinario per titoli ed esami per il reclutamento a tempo indeterminato di personale docente per la scuola dell'infanzia e primaria su posto comune e di sostegno indetto ai sensi dell'articolo 4, comma 1- quater, lettera b), del decreto-legge n. 87 del 12 luglio 2018, convertito con modificazioni dalla legge n. 96 del 9 agosto 2018 "Disposizioni urgenti per la dignità dei lavoratori e delle imprese"; TENUTO CONTO dei dati rilevati a mezzo del Sistema Informativo in ordine alla consistenza dei posti disponibili e vacanti del personale docente delle istituzioni scolastiche statali della scuola dell'infanzia, primaria, secondaria di primo e secondo grado all'esito delle operazioni di mobilità per l' a.s. 2019/2020; considerato che il numero dei posti vacanti e disponibili, al netto dell'esubero, è risultato, al termine delle operazioni di mobilità, pari a n. 58.627 e che per il personale docente per la scuola dell'infanzia è pari a n. 4.046 di cui n. 2.968 per posti comuni e n. 1.078 per posti di sostegno, per la scuola primaria è pari a n. 12.293 unità, di cui n. 7.138 per posti comuni e n. 5.155 per posti di sostegno, per la scuola secondaria di primo grado è pari a n. 21.467 unità, di cui n. 15.188 per posti comuni e n. 6.279 per posti di sostegno e per la scuola secondaria di secondo grado è pari a n. 20.821 unità, di cui n. 18.781 per posti comuni e n. 2.040 per posti di sostegno; PRESO ATTO che il Ministero dell'Economia e Finanze, con nota prot. n. 14452 del 29 luglio 2019, ha ritenuto di poter dar seguito alla richiesta di autorizzazione alle nomine in ruolo per un numero di posti pari a 53.627; considerato che, pertanto, il contingente di nomina in ruolo per il personale docente deve essere rideterminato nel numero complessivo di n. 53.627 posti con riduzione del contingente in alcune regioni nelle quali il numero degli aspiranti alla nomina in ruolo non risulti sufficiente ad assicurare la copertura dei posti vacanti e disponibili rilevati al sistema informativo al termine delle operazioni di mobilità e che tali Uffici Scolastici Regionali nell'effettuare le suddette operazioni terranno conto anche della consistenza delle diverse graduatorie utili per le immissioni in ruolo; considerato che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 1, comma 66 della legge 13 luglio 2015, n. 107, che prevede a decorrere dall'anno scolastico 2016/2017 che i ruoli del personale docente sono regionali e che di conseguenza le

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
STRADA MAGGIORE 31/B- 40125- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
TEL/FAX TRE LINEE: 0832345677 – 0833273227 – 0513512147

eventuali posizioni di esubero devono essere riassorbite tra le province della regione stessa; considerato che al termine delle operazioni di mobilità per l'a.s. 2019/20 sono presenti delle situazioni di personale docente in esubero per un totale di 764 unità; CONSIDERA TO che complessivamente il contingente per le nomine in ruolo del personale docente per l'anno scolastico 2019/20 è pari a n. 53.627, al netto dell'esubero; CONSIDERATA l'urgenza di disporre la ripartizione dei contingenti di assunzione a tempo indeterminato tra i diversi gradi di istruzione, in tempi congrui per l'efficacia delle assunzioni medesime a decorrere dall'inizio dell'a.s. 2019-2020; Sentite le Organizzazioni sindacali;

- p) Nonché Del DM n. 631 del 25 settembre 2018 a firma del MIUR, in persona del Ministro p.t., avente ad oggetto “*disposizioni concernenti la procedura del concorso per titoli ed esami di cui all’art. 17 comma 2 del D. lgs. 59/2017*” e del Dm n. 579 del 02 agosto 2018, a firma del MIUR, in persona del Ministro pt., avente ad oggetto “*autorizzazione assunzioni scuola personale docente*”, nella parte in cui è esclusa la ricorrente - vincitrice di concorso ex D. Lgs n. 59/2017, per la classe di concorso di interesse - dal recente piano di assunzioni in ruolo. Nonché nella parte in cui è rimesso all’arbitrio delle singole Regioni la determinazione dei criteri di reclutamento del personale docente. Per le medesime ed anzidette ragioni di tutti gli atti o provvedimenti di formazione del decreti impugnati, ivi compresi tutti i provvedimenti e atti indicati nell’epigrafe dei contestati DM 688/2019, del DM 579/2018 e del DM n. 631/2018, dunque, ove occorra, del DM 984/2017 a firma del MIUR avente ad oggetto: “*procedure e criteri di verifica degli standard professionali in itinere e finale, inclusa l’osservazione sul campo, la definizione della struttura del bilancio delle competenze e del portfolio professionale del personale docente ai sensi del D. lgs n. 59/2017*”; del DM a firma del MIUR del 15 dicembre 2017 avente ad oggetto “*la disciplina delle modalità della procedura concorsuale ex D.l Lgs n. 59/2017*”. Nonché nei limiti dell’interesse, ove occorra, del “*preso atto della mancata copertura delle facoltà assunzionali su posto comune di sostegno con riferimento alle procedure concorsuali bandite con Decreto Direttoriale 01 febbraio 2018*”.

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
STRADA MAGGIORE 31/B- 40125- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
TEL/FAX TRE LINEE: 0832345677 – 0833273227 – 0513512147

- q) Nonché di tutti gli atti presupposti e/o consequenziali e/o connessi al DM 631/2018 e, dunque: visto il decreto del Presidente della Repubblica recante *"Autorizzazione al Ministero dell'istruzione ad assumere a tempo indeterminato. Per l'anno scolastico 2018/2019 sui posti effettivamente vacanti e disponibili, n. 57.322 unità di personale docente, di cui n. 43.980 docenti su posto comune e n. 13.342 docenti su posto di sostegno; n. 46 unità di personale educativo; n. 212 dirigenti scolastici; n. 9.838 unità di personale ATA"* e in particolare l'articolo 1, comma 1; vista la nota del Ministro dell'Istruzione, dell'università e della ricerca del 13 luglio 2018 recante *"Richiesta di autorizzazione per nomine in ruolo e nomine per ammissione al III anno FIT del personale docente della scuola per l'anno scolastico 2018/2019"*; visto il decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, e successive modificazioni, recante *"Approvazione del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado"*, ed in particolare l'articolo 399; il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59, recante *"Riordino, adeguamento e semplificazione del sistema di formazione iniziale e di accesso nei ruoli di docente nella scuola secondaria per renderlo funzionale alla valorizzazione sociale e culturale della professione, a norma dell'articolo 1, commi 180 e /81, leuera b), della legge 13 luglio 2015. n. 107"*; visto il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 14 dicembre 2017, n. 984, recante *"Procedure e criteri di verifica degli standard professionali in itinere e finale, inclusa l'osservazione "UI campo, la definizione della struttura del bilancio delle competenze e del portfolio professionale del personale docente, ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 59"*; il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 15 dicembre 2017, concernente la disciplina delle modalità di espletamento della procedura concorsuale di cui all'articolo 17, comma 2, lettera b) e commi 3, 4, 5 e 6 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n.59; della mancata copertura delle facoltà assunzionali su posto comune e di sostegno per la scuola secondaria di I e II grado, con riferimento alle procedure concorsuali bandite con decreto direttoriale 1 febbraio 2018, 11. 85 a causa della mancata approvazione delle graduatorie regionali di merito prima del termine del 31 agosto 2018: ritenuto opportuno tutelare il legittimo affidamento dei soggetti

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
STRADA MAGGIORE 31/B- 40125- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
TEL/FAX TRE LINEE: 0832345677 – 0833273227 – 0513512147

- partecipanti alla predetta procedura; sentite le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative;
- r) Per le predette ragioni, del Dm n. 579 del 02 agosto 2018 a firme del MIUR avente ad oggetto “autorizzazione assunzioni scuola personale docente”, nella parte in cui nel disporre il reclutamento in ruolo del personale docente, non include la ricorrente per le predette cause, ivi comprese le graduatorie di merito delle classi di concorso A012- A022 Sardegna, tra cui ogni eventuale provvedimento di accantonamento del posto. Per le medesime ed anzidette ragioni di tutti gli atti o provvedimenti di formazione dell’impugnato decreto, ivi compresi tutti i provvedimenti e atti indicati nell’epigrafe del contestato provvedimento ivi compreso il citato DM 984/2017 a firma del MIUR avente ad oggetto: “procedure e criteri di verifica degli standard professionali in itinere e finale, inclusa l’osservazione sul campo, la definizione della struttura del bilancio delle competenze e del portfolio professionale del personale docente ai sensi del D. lgs n. 59/2017”, nonché: visto il Testo Unico delle leggi in materia di istruzione approvato con il Decreto Legislativo 16 aprile 1994, n. 297, e successive modifiche ed integrazioni; visto l’art. 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, recante misure per la stabilizzazione della finanza pubblica, come modificato dall’art. 22 della legge 23.12.98 n. 448 e dall’art. 20 della legge 23.12.1999, n. 488; vista la legge 12 marzo 1999, n. 68, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili; vista la legge 28 marzo 2003, n. 53 come modificata dalla legge n. 244 del 24 dicembre 2007; visto il decreto legge n. 97 del 7 aprile 2004, convertito dalla legge 4 giugno 2004 n. 143; visti i D.D.G. n. 105 del 23 febbraio 2016, n. 106 del 23 febbraio 2016 e n. 107 del 23 febbraio 2016 di indizione delle procedure concorsuali del personale docente della scuola dell’infanzia, e primaria, secondaria di I e II grado nonché per i posti di sostegno; *il* I visto il decreto legislativo n. 59 del 19 febbraio 2004; visto il Contratto Collettivo Nazionale Lavoro del Comparto Istruzione e Ricerca, sottoscritto il 19 aprile 2018. visto l’art. 2, commi 411 e seguenti della legge 24 dicembre 2007, n. 244; visto l’art. 64 del decreto legge n. 112 del 25 giugno 2008, convertito dalla legge del 6 giugno 2008 n. 133; visti gli articoli 678, comma 9 e 1014 comma 3 del decreto legislativo 15 marzo 2010 n. 66; visto il Decreto Legge n. 70 del 13 maggio 2011,

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
STRADA MAGGIORE 31/B- 40125- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
TEL/FAX TRE LINEE: 0832345677 – 0833273227 – 0513512147

convertito con modificazioni dalla Legge n. 106 del 12 luglio 2011 che all'art.9, comma 19, fissa al 31 agosto di ogni anno il termine entro il quale effettuare le immissioni in ruolo; visto il Decreto Legge 6 luglio 2012 n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012 n. 135; visto il Decreto Legge 12 settembre 2013, n. 104, convertito nella Legge 8 novembre 2013, n.128 ed in particolare l'art.15, comma 2 e seguenti relativi alla stabilizzazione dei posti di sostegno agli alunni con disabilità; vista la legge 13 luglio 2015, n. 107 recante ad oggetto "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"; visti i D.D.G. n. 105 del 23 febbraio 2016, n. 106 del 23 febbraio 2016 e n. 107 del 23 febbraio 2016 di indizione delle procedure concorsuali del personale docente della scuola dell'infanzia, e primaria, secondaria di I e II grado nonché per i posti di sostegno; vista la legge 27/12/2017, n. 205, che all'art. 1, comma 613, ha previsto l'adeguamento di ulteriori posti di organico di fatto in organico di diritto, quantificati in 3.530 unità; visto il Decreto Legislativo n. 61 del 13 aprile 2017 c e all'art. 12, comma 1, ha previsto, per l'istruzione professionale, una variazione del numero dei posti, quantificati in un incremento di 1.506 nuovi posti per laboratori e in un decremento di 345 posti per "laureati", corrispondente ad un saldo di 1.161 posti visto il Decreto Legislativo n. 59 del 13 aprile 2017 che all'art. 17, comma 2, lettera b) ha previsto, l'attivazione di una specifica procedura concorsuale destinata al personale docente della scuola secondaria in possesso dell'abilitazione all'insegnamento, per l'inserimento nelle graduatorie di merito regionali e per l'ammissione al percorso di formazione costituito da un unico anno (terzo anno FIT), visto il D.M. n. 984 del 14 dicembre 2017, applicativo dell'art. 13 del D.Lvo n. 59/2017 relativo alla valutazione del terzo anno FIT visto il D.M. n. 995 del 15 dicembre 2017, applicativo dell'articolo 17, comma 6 del succitato Decreto Legislativo n. 59/2017, con cui sono stati definiti i termini e le modalità di presentazione delle istanze di partecipazione al concorso previsto dal comma 2, lettera b) dello stesso art. 17; visto il DDG n. 85 dello febbraio 2018, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale -IV Serie Speciale Concorsi ed esami, n. 14 del 16 febbraio 2018 che ha bandito il concorso di cui ai punti precedenti; visto il parere favorevole del Ministero dell'Economia e Finanze - Dipartimento Ragioneria Generale dello Stato -

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
STRADA MAGGIORE 31/B- 40125- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
TEL/FAX TRE LINEE: 0832345677 – 0833273227 – 0513512147

I.G.O.P. reso con nota prot.. n 21765 del 2 agosto 2018; TENUTO CONTO dei dati rilevati a mezzo del Sistema Informativo in ordine alla consistenza dei posti disponibili e vacanti del personale docente delle istituzioni scolastiche statali della scuola dell'infanzia primaria e secondaria di primo e secondo grado all'esito delle complessive operazioni di mobilità per l' a.s. 2018/2019; considerato che il numero dei posti vacanti e disponibili per il personale docente per la scuola dell'infanzia è pari a n. 4.988 di cui n. 3.845 per posti comuni e n. 1.143 per posti di sostegno, per la scuola primaria è pari a n. 12.410 unità, di cui n. 8.01 per posti comuni e n. 4.396 per posti di sostegno, per la scuola secondaria di primo grado è pari a n. 21.396 unità, di cui n. 15.250 per posti comuni e n. 6.146 per posti di sostegno e per la scuola secondaria di secondo grado è pari a n. 19.501 unità, di cui n. 17.844 per posti comuni e n. 1.657 per posti di sostegno; considerato che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 1, comma 66 della legge 13 luglio 2015, n. 107, che prevede a decorrere dall'anno scolastico 2016/2017 che i ruoli del personale docente sono regionali e che di conseguenza le eventuali posizioni di esubero devono essere riassorbite tra le province della regione stessa; considerato che al termine delle operazioni di mobilità e dell'avvenuta suddetta compensazione a livello regionale per l' a.s. 2018/19 sono ancora presenti delle situazioni di personale docente in esubero per un totale di 973 unità e che le stesse sono dovute per 384 unità a posizioni di esubero regionale e per 589 unità a posizioni di esubero ulteriore; considerato che l'esubero, a livello nazionale deve essere riassorbito in modo proporzionale tra tutte le classi di concorso e le province della scuola secondaria di primo e secondo grado (posto comune); RITENUTO che il riassorbimento di tale esubero dovrà avvenire decurtando proporzionalmente alle disponibilità dell'organico preesistente dei posti comuni, l'intera quota di 589 unità (378+211) rispettivamente sulla scuola secondaria di I e II grado. La percentuale di abbattimento conseguente risulta pari al 3,4% delle disponibilità oltre le 16 unità nella scuola secondaria di primo grado e oltre le 15 unità per la secondaria di secondo grado; considerato che tale riassorbimento, in caso di consistenza di posti di pari valore, deve essere effettuato per la classe di concorso/provincia che presenta un numero di posti di organico maggiore. E' data facoltà ai Dirigenti degli Uffici Scolastici Regionali di

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
STRADA MAGGIORE 31/B- 40125- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
TEL/FAX TRE LINEE: 0832345677 – 0833273227 – 0513512147

effettuare delle compensazioni tra una provincia e l'altra motivando le con un apposito provvedimento e fermo restando l'avvenuto assorbimento dell'esubero rilevato a livello regionale. VISTE le elaborazioni effettuate, con i criteri suddetti, dal sistema informativo del MIUR; considerato che in base a tali elaborazioni è risultato che il contingente di nomina dei posti di tipo comune della scuola secondaria di primo grado viene rideterminato in 14.856 unità e che il contingente di nomina dei posti di tipo comune della scuola secondaria di secondo grado viene rideterminato in 17.278 unità; CONSIDERATO che complessivamente il contingente per le nomine in ruolo del personale docente per l'anno scolastico 2018/19 è pari a n. 57.322 al netto dell'esubero sopra descritto; CONSIDERATA l'urgenza di disporre la ripartizione dei contingenti di assunzione a tempo indeterminato tra i diversi gradi di istruzione, in tempi congrui per l'efficacia delle assunzioni medesime a decorrere dall'inizio dell'a.s. 2018-2019; considerato che, per la scuola secondaria, nelle regioni in cui al 50% del contingente dei posti assegnati residuino posti disponibili dopo l'esaurimento delle graduatorie di merito del concorso 2016 (compresi gli elenchi aggiuntivi) o che il concorso stesso per tali regioni/classi di concorso non sia stato bandito, si dovrà provvedere a scorrere le graduatorie di merito regionali previste dal Decreto legislativo n. 59/2017, art. 17, comma 2 lettera b) per l'ammissione, degli iscritti in posizione utile di graduatoria al percorso di formazione costituito da un unico anno (terzo anno FIT), Sentite le Organizzazioni sindacali;

s) Nonché dei calendari di convocazione da concorso a firma del Ministero dell'Istruzione-USR nella parte in cui, con riferimento all'istante, escludono il candidato ammesso con riserva ex officio in quanto abilitata all'estero. Nonché, ove occorra, delle note diffuse alle organizzazioni sindacali e dei decreti di approvazione del piano di assunzione, se intese in senso lesivo per l'istante. Per le medesime e anzidette ragioni, di ogni silenzio eventualmente serbato e del rigetto della richiesta della ricorrente di prendere parte al piano delle assunzioni. Nonché di tutti gli avvisi a firma del Ministero dell'Istruzione e di tutti gli Uffici Scolastici Regionali e Provinciali in persona dei rispettivi legali rappresentanti p.t., nella parte in cui includono chi versa nella medesima situazione dell'istante, mentre, nonostante la parità di titolo e di situazione, gli USR e il Ministero

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
STRADA MAGGIORE 31/B- 40125- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
TEL/FAX TRE LINEE: 0832345677 – 0833273227 – 0513512147

dell'Istruzione escludono la ricorrente. Dell'organigramma delle assunzioni in ruolo nella parte in cui esclude la ricorrente in quanto abilitata all'estero ed ammessa *ex officio* alla procedura concorsuale. Nonché ove occorra del mancato accoglimento della domanda inviata dalla ricorrente ai fini della sua immissione in ruolo e di qualunque silenzio o rigetto serbato se inteso in senso lesivo per la ricorrente;

- t) Del decreto del Ministro dell'istruzione 8 agosto 2020, n. 91, recante "Disposizioni concernenti le immissioni in ruolo del personale docente per l'anno scolastico 2020/21", nonché di tutti gli atti ad esso presupposti e/o consequenziali e/o connessi e, quindi: vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104, recante "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate"; visto il decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, recante "Approvazione del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado"; vista la legge 27 dicembre 1997, n. 449 recante "Misure per la stabilizzazione della finanza pubblica" e, in particolare, l'articolo 39, come modificato dall'articolo 22 della legge 23 dicembre 1998, n. 448 e dall'articolo 20 della legge 23 dicembre 1999, n. 488; vista la legge 12 marzo 1999, n. 68, recante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili"; vista la legge 28 marzo 2003, n. 53, recante "Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale"; visto il decreto-legge 7 aprile 2004, n. 97, convertito con modificazioni dalla legge 4 giugno 2004, n. 143, recante "Disposizioni urgenti per assicurare l'ordinato avvio dell'anno scolastico 2004-2005, nonché in materia di esami di Stato e di Università"; vista la legge 24 dicembre 2007, n. 244, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2008)" e, in particolare, l'articolo 2, commi 411 e seguenti; visto il decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 recante "Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione Tributaria" e, in particolare, l'articolo 64; visto il decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, recante "Codice dell'ordinamento militare" e, in particolare, gli articoli 678, comma 9, e 1014; visto il

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
STRADA MAGGIORE 31/B- 40125- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
TEL/FAX TRE LINEE: 0832345677 – 0833273227 – 0513512147

decreto-legge 13 maggio 2011, n. 70, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2011, n. 106 che, all'art. 9, comma 19, fissa al 31 agosto di ogni anno il termine entro il quale effettuare le immissioni in ruolo; visto il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, recante “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”; visto il decreto-legge 12 settembre 2013, n. 104, convertito con modificazioni dalla legge 8 novembre 2013, n. 128, recante “Misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca” e, in particolare, l'articolo 15, comma 2 e seguenti, relativi alla stabilizzazione dei posti di sostegno agli alunni con disabilità; vista la legge 13 luglio 2015, n.107, recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”, e in particolare l’articolo 1, commi da 110 a 114 e il comma 20; visto il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59, recante “Riordino, adeguamento e semplificazione del sistema di formazione iniziale e di accesso nei ruoli di docente nella scuola secondaria per renderlo funzionale alla valorizzazione sociale e culturale della professione, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera b), della legge 13 luglio 2015, n. 107”; vista la legge 30 dicembre 2018, n. 145 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021" e, in particolare, l’articolo 1, commi 729 e 730; visto il decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, recante “Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni”, convertito con modificazioni dalla legge 28 marzo 2019, n. 26, e, in particolare, l’articolo 14, comma 7; visto il decreto-legge 29 ottobre 2019 n. 126, convertito, con modificazioni, dalla legge 20 dicembre 2019, n. 159 recante “Misure di straordinaria necessità ed urgenza in materia di reclutamento del personale scolastico e degli enti di ricerca e di abilitazione dei docenti”; visto il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, recante “Misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato, nonché in materia di procedure concorsuali e di abilitazione e per la continuità della gestione accademica” e, in particolare, l’articolo 2, comma 1, lett. b); visto il decreto del

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
STRADA MAGGIORE 31/B- 40125- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
TEL/FAX TRE LINEE: 0832345677 – 0833273227 – 0513512147

Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 31 luglio 2019, n. 688; visto il decreto del Ministro dell'istruzione 8 giugno 2020, n. 25, recante "Procedura assunzionale per chiamata di cui all'articolo 1, commi da 17 a 17-septies, del decreto-legge 29 ottobre 2019 n. 126, convertito, con modificazioni, dalla legge 20 dicembre 2019 n. 159". visto il decreto del Ministro dell'istruzione 27 giugno 2020, n. 40, recante "Istituzione delle fasce aggiuntive alle graduatorie dei concorsi di cui all'articolo 4, comma 1- quater, lettera b), del decreto-legge 12 luglio 2018, n. 87, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2018, n. 96, per la scuola dell'infanzia e primaria, e di cui all'articolo 17, comma 2, lettera b), del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59, per la scuola secondaria di primo e di secondo grado". VISTI i decreti direttoriali 23 febbraio 2016, numeri 105, 106 e 107, pubblicati nella Gazzetta Ufficiale, 4ª Serie speciale, n. 16 del 26 febbraio 2016, con i quali il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca ha indetto le procedure concorsuali per il reclutamento di personale docente della scuola dell'infanzia e primaria, secondaria di I e II grado, nonché per i posti di sostegno; visto il decreto direttoriale 1º febbraio 2018, n. 85, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - 4ª Serie Speciale Concorsi ed esami, n. 14 del 16 febbraio 2018, con il quale è stato indetto, ai sensi dell'articolo 17, comma 2, lettera b) del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59, il concorso straordinario, per titoli ed esami, per il reclutamento a tempo indeterminato di personale docente della scuola secondaria di primo e secondo grado, su posto comune e di sostegno; visto il decreto direttoriale 7 novembre 2018, n. 1546, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - 4ª Serie Speciale Concorsi ed esami del 9 novembre 2018, con il quale è stato indetto, ai sensi dell'articolo 4, comma 1-quater, lettera b) del decreto legge 12 luglio 2018, n. 87, il concorso straordinario, per titoli ed esami, per il reclutamento a tempo indeterminato di personale docente per la scuola dell'infanzia e primaria, su posto comune e di sostegno; visto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Istruzione e Ricerca, sottoscritto in data 19 aprile 2018; considerato PRESO ATTO considerato che il numero dei posti vacanti e disponibili, al termine delle operazioni di mobilità, al netto dell'esubero, risulta pari a n. 85.218; che il Ministero dell'Economia e Finanze, con nota prot. n. 12974 del 7 agosto 2020 ha ritenuto di poter dar seguito alla

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
STRADA MAGGIORE 31/B- 40125- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
TEL/FAX TRE LINEE: 0832345677 – 0833273227 – 0513512147

richiesta di autorizzazione alle nomine in ruolo per un numero di posti pari a 84.808; che, pertanto, il contingente di nomina in ruolo per il personale docente deve essere rideterminato nel numero complessivo di n. 84.808 posti con riduzione del contingente in proporzione alle disponibilità di ciascuna regione rispetto al totale; vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri, adottata nella riunione del 7 agosto 2020, relativa allo schema di decreto del Presidente della Repubblica con la quale si autorizza l'assunzione di 84.808 unità di personale docente; considerato che, ai sensi dell'articolo 1, comma 66, della legge 13 luglio 2015, n. 107, a decorrere dall'anno scolastico 2016/2017 i ruoli del personale docente sono regionali e, di conseguenza, eventuali posizioni di esubero devono essere riassorbite tra le province della regione stessa; considerato che, al termine delle operazioni di mobilità per l'anno scolastico 2020/2021, il personale docente in situazione di esubero è pari a 410 unità; considerato che, complessivamente, il contingente per le nomine in ruolo del personale docente per l'anno scolastico 2020/2021 risulta pari a 84.808; CONSIDERATA l'urgenza di disporre la ripartizione dei contingenti per l'assunzione a tempo indeterminato tra i diversi gradi di istruzione, al fine di garantire l'efficacia delle assunzioni medesime a decorrere dall'inizio dell'anno scolastico 2020/2021; SENTITE le Organizzazioni sindacali;

- u) In via gradata, e, comunque, ove occorra, per le predette ragioni chiede l'annullamento o disapplicazione nei limiti dell'interesse: del DM n. 995/2017 pubblicato in data 09/02/2018 nella Gazzetta ufficiale n. 33, a firma del Ministro pt., dei pedissequi allegati e note, avente ad oggetto "*Modalità di espletamento della procedura concorsuale di cui all'art.17, comma 2, lettera b), e commi 3, 4, 5 e 6, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59, per il reclutamento a tempo indeterminato di personale docente nella scuola secondaria di primo e secondo grado in possesso del titolo di abilitazione all'insegnamento o di specializzazione all'insegnamento di sostegno per i medesimi gradi di istruzione*"; del DDG n. 85 pubblicato in data 16 febbraio 2018 in Gazzetta Ufficiale IV serie speciale- Concorsi ed esami –n.14, e dei pedissequi allegati e note, a firma della dott.sa Novelli, Dirigente del Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, Per

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
STRADA MAGGIORE 31/B- 40125- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
TEL/FAX TRE LINEE: 0832345677 – 0833273227 – 0513512147

le medesime ed anzidette ragioni nei limiti dell'interesse, se interpretati nel senso di escludere la ricorrente dal recente concorso, ove occorra, delle graduatorie di merito definitive del concorso semplificato, per la regione e classe di interesse della ricorrente, ivi compresi i decreti di approvazioni ed eventuali rettifiche, al pari di tutti i provvedimenti di accantonamento del posto, eventualmente concessi alla parte ricorrenti, in quanto docente abilitata all'estero, benché ammessa a Concorso semplificato, di tutti gli atti e provvedimenti di formazione del bando e del regolamento, e dei rispettivi procedimenti amministrativi compresi ove occorra gli atti endoprocedimentali finalizzati alla conclusione e formazione dei predetti procedimenti e provvedimenti amministrativi impugnati, compresi tutti i provvedimenti indicati nelle premesse del bando e regolamento che qui si impugnano e nei limiti dell'interesse anche a firma del MIUR: il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 10 settembre 2010, n. 249, recante «Regolamento concernente la definizione della disciplina dei requisiti e della formazione iniziale degli insegnanti della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di secondo grado» e successive modificazioni, compreso il decreto ministeriale 25 marzo n. 81 del 2013 che modifica il precedente dm n. 249/2010; il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, «Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi» e successive modificazioni; il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante «Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa» e successive modificazioni, ed in particolare l'art. 38; i decreti del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87, n. 88 e n. 89, recanti i regolamenti per il riordino degli istituti professionali, degli istituti tecnici e dei licei a norma dell'art. 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133; i provvedimenti attuativi della revisione degli ordinamenti del primo e secondo ciclo di istruzione inerenti le indicazioni nazionali e i provvedimenti specifici di apprendimento; nei limiti dell'interesse il decreto del Presidente della

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
STRADA MAGGIORE 31/B- 40125- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
TEL/FAX TRE LINEE: 0832345677 – 0833273227 – 0513512147

Repubblica 14 febbraio 2016, n. 19, recante «Regolamento recante disposizioni per la razionalizzazione ed accorpamento delle classi di concorso a cattedre e a posti di insegnamento, a norma dell'art. 64, comma 4, lettera a), del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133» il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 26 maggio 1998, concernente criteri generali per la disciplina da parte delle università degli ordinamenti dei corsi di laurea in scienze della formazione primaria e delle scuole di specializzazione all'insegnamento secondario e in particolare l'art. 3, comma 6 e l'art. 4, comma 8 che disciplinano l'acquisizione del titolo di specializzazione sul sostegno nell'ambito dei predetti percorsi; il decreto del Ministro della pubblica istruzione 7 dicembre 2006, n. 305, regolamento recante «Identificazione dei dati sensibili e giudiziari trattati e delle relative operazioni effettuate dal Ministero della pubblica istruzione»; il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 92 del 23 febbraio 2016 recante «Riconoscimento dei titoli di specializzazione in Italiano Lingua 2»; il decreto del Ministro dell'istruzione, della università e della ricerca n. 93 del 23 febbraio 2016 recante «Costituzione di ambiti disciplinari finalizzati allo snellimento delle procedure concorsuali e di abilitazione all'insegnamento» e tutti i provvedimenti da esso richiamati in premessa che qui si impugnano integralmente; il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 95 del 23 febbraio 2016 recante «Prove di esame e programmi del concorso per titoli ed esami per l'accesso ai ruoli del personale docente della scuola dell'infanzia, primaria, secondaria di primo e secondo grado nonché del personale docente specializzato per il sostegno agli alunni con disabilità»; il decreto del MIUR n. 31 dicembre 2015 n. 980 e 8 gennaio 2016 n. 3; il decreto del presidente della repubblica 29 ottobre 2012 n. 263 avente ad oggetto «norme generali per la ridefinizione dell'assetto organizzativo didattico dei centri di istruzione per gli adulti ivi compresi i corsi serali, a norma dell'art 64 comma 4 del Ddl 112/2008 conv. L. 133/2008; nonché laddove nell'escludere la ricorrente, il Ministero dell'Istruzione ha ravvisato la necessità di procedere ad una revisione complessiva del predetto decreto (n. 354/1998 anch'esso impugnato nei limiti dell'interesse) alla luce del

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
STRADA MAGGIORE 31/B- 40125- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
TEL/FAX TRE LINEE: 0832345677 – 0833273227 – 0513512147

nuovo assetto delle classi di concorso e degli ordinamenti didattici dei percorsi del primo e secondo grado dell'istruzione; nonché laddove ha ritenuto opportuno costituire ambiti disciplinari ampi ai fini del conseguimento dell'abilitazione all'insegnamento e del reclutamento, mediante concorso, per esami e titoli, del personale docente della scuola secondaria ed artistica, così da garantire maggiore snellezza ed economicità alle procedure stesse, assicurando, nel contempo, un'ampia mobilità professionale nell'ambito del settore individuato; il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 259 del 9 maggio 2017, compresi tutti gli allegati e note, che dispone la revisione dell'aggiornamento della tipologia delle classi di concorso per l'accesso ai ruoli del personale docente della scuola secondaria di primo e secondo previste dal decreto del Presidente della Repubblica n. 19/2016 come indicato nell'allegato A che costituisce parte integrante e sostanziale del decreto medesimo ivi compresa ove occorra l'impugnazione tutte le premesse del predetto decreto tra cui le parti in cui il MUR ha inteso dover procedere, alla luce degli elementi emersi in fase di prima applicazione del citato DPR n. 19/2016, alla revisione, ai sensi del suddetto articolo 405, della tipologia delle classi di concorso per l'accesso ai ruoli del personale docente, previste dal medesimo decreto; laddove il Ministero dell'Istruzione, escludendo la ricorrente, ha ritenuto, altresì, che occorre effettuare una ricognizione degli insegnamenti previsti dai vigenti ordinamenti e delle corrispondenti classi di concorso, per la scuola secondaria di primo e secondo grado, anche al fine di consentire la definizione dell'organico dell'autonomia a decorrere dall'anno scolastico 2017/2018 e di assicurare conseguentemente l'ordinato svolgimento delle procedure di reclutamento del personale docente; il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca del 15 dicembre 2017, n. 995, restituito dalla Corte dei conti con nota prot. 192 del 3 gennaio 2018 poiché non rientrante tra gli atti sottoposti a controllo, che disciplina le modalità di espletamento della procedura concorsuale di cui all'art. 17 comma 2 lettera b) e commi 3, 4, 5 e 6 del decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 59, nonché della tabella A allegata al suddetto decreto, recante «Tabella di ripartizione del punteggio dei titoli valutabili nei concorsi a titoli ed esami per l'accesso ai ruoli del personale docente ed educativo nella

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
STRADA MAGGIORE 31/B- 40125- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
TEL/FAX TRE LINEE: 0832345677 – 0833273227 – 0513512147

scuola dell'infanzia, primaria, secondaria di I e II grado, nonché' del personale docente per il sostegno agli alunni con disabilità, adottata ai sensi dell'art. 400, comma 8, del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297»; il DPR 19/2016 ove occorra anche eventualmente nella parte in cui non contempla tra i titoli per insegnare le rispettive cdc di interesse della ricorrente indicate in epigrafe, i titoli di cui l'istante è in possesso; il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca del 14 dicembre 2017, n. 984, recante la disciplina delle procedure e dei criteri per le modalità di verifica degli standard professionali in itinere e finale, incluse l'osservazione sul campo, la definizione della struttura del bilancio delle competenze e del portfolio professionale del personale docente, di cui all'art. 13 del richiamato decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59. Nonché ove occorra nei limiti dell'interesse della ricorrente, laddove il Ministero dell'Istruzione ha "ritenuto" nei provvedimenti impugnati, di non accogliere la richiesta formulata dal CSPI in relazione all'art. 1 poiché 'la procedura concorsuale in oggetto non viene bandita per la copertura di un numero predeterminato di posti vacanti e disponibili bensì è destinata alla formazione di una graduatoria cui attingere per incarichi a tempo indeterminato in base alle disponibilità determinate annualmente ai sensi del decreto legislativo n. 59 del 2017; di non accogliere la richiesta formulata dal CSPI in relazione all'art. 1, da inserire eventualmente all'art. 3, in quanto quest'ultimo già' include chiaramente le specifiche richieste dal Consiglio; di non accogliere la richiesta del CSPI formulata in relazione al comma 2 dell'art. 2 circa la cancellazione dei candidati dalle graduatorie solo al superamento della prova finale e all'assunzione in ruolo in quanto in contrasto con quanto disposto dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59 all'art. 17, comma 5; che appare superfluo accogliere la richiesta formulata dal CSPI in merito al comma 3 dell'art. 3, poiché' prevede l'inserimento di una specifica già indicata al comma 1 dell'art. 3 e, pertanto, ridondante; ritenuto di non accogliere la richiesta del CSPI di cui alla tabella al punto A 2.2 in quanto occorre tener conto dell'esistenza di corsi abilitanti esteri che prevedono, per l'abilitazione al sostegno, percorsi unici per i diversi gradi di istruzione; di non accogliere la richiesta di cui alla tabella al punto D relativa al punteggio massimo attribuibile ai titoli di

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
STRADA MAGGIORE 31/B- 40125- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
TEL/FAX TRE LINEE: 0832345677 – 0833273227 – 0513512147

servizio in considerazione dell' opportunità di mantenere un equilibrio tra titoli di servizio e culturali; di non accogliere la richiesta di cui alla tabella al punto D 1.1 (prima osservazione) in quanto in contrasto con la normativa europea ed in particolare con la direttiva 2013/55/UE volta ad assicurare la libera circolazione dei cittadini e delle loro professioni, sancita dai trattati dell'Unione europea; di non accogliere la richiesta del Consiglio formulata in merito alla tabella al punto D 1.1 (seconda osservazione) poiché' in contrasto con l'esigenza di valorizzare maggiormente la professionalità acquisita dai candidati nel corso degli anni nella specifica classe di concorso o tipologia di posto per la quale si partecipa; di non accogliere la richiesta di cui alla tabella al punto D 1.1 (terza osservazione) e D.1.2 (prima osservazione) in considerazione dell'esigenza di privilegiare l'esperienza pluriennale dei candidati anche in previsione dell'attuazione dell'art. 1 comma 131 della legge 13 luglio 2015, n. 107 secondo cui «i contratti di lavoro per la copertura di posti vacanti e disponibili, non possono superare la durata complessiva di trentasei mesi, anche non continuativi».

Sunto dei motivi:

- Il presente giudizio verte sulla mancata immissione in ruolo dell'istante per l'a.s. 2021/2022.
- Nello specifico, l'odierna istante, che ha conseguito l'abilitazione all'estero, proponeva ricorso, lamentando la sua esclusione dal piano delle assunzioni in quanto inserita con riserva nelle graduatorie di merito di interesse.
- Le doglianze eccepite con il ricorso riguardano i seguenti motivi:

1. Violazione del principio di non contraddizione:

**VIOLAZIONE E/O FALSA E/O ERRONEA APPLICAZIONE DEL BANDO LEX SPECIALIS – CONTRADDITTORIETA' DEI PROVVEDIMENTI E COMPORTAMENTI – ECCESSO DI POTERE – TRAVISAMENTO DEI FATTI E DEI PRESUPPOSTI – ILLOGICITA' MANIFESTA – VIOLAZIONE ART. ,1,2,3,4, 97-
DISPARITÀ DI TRATTAMENTO – VIOLAZIONE DEI PRESUPPOSTI DEL BANDO-
VIOLAZIONE DEL PRINCIPIO DEL LEGITTIMO AFFIDAMENTO --**

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
STRADA MAGGIORE 31/B- 40125- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
TEL/FAX TRE LINEE: 0832345677 – 0833273227 – 0513512147

INCOMPETENZA- ECCESSO DI POTERE PER SVIAMENTO- VIOLAZIONE DEL PRINCIPIO DEL GIUTO PROCEDIMENTO- VIOLAZIONE DELLA LEGGE N. 241/1990- VIOLAZIONE DELLA GERARCHIA DELLE FONTI - VIOLAZIONE E/O FALSA APPLICAZIONE DEL D. LGS N. 59/2017- VIOLAZIONE E/O FALSA APPLICAZIONE DELLA LEGGE 107/2015 - VIOLAZIONE E/O FALSA APPLICAZIONE DEL D. LGS N. 297/1994 – VIOLAZIONE DEL PRINCIPIO DEL BUON ANDAMENTO – VIOLAZIONE DELL’EFFICIACIA ERGA OMNES DELL’INTERVENTO DEMOLITORIO SENT. n. 3400/2019

La ricorrente richiama l’orientamento del TAR Lazio secondo cui “Va rimarcato al riguardo che la ratio insita nell’istituto dell’ammissione ad una procedura concorsuale con riserva...vada individuata nell’esigenza, variamente tutelata dall’ordinamento, di salvaguardare la posizione soggettiva del concorrente ammesso con riserva, la quale deve per ragioni di intima coerenza logica e ordinamentale, essere preservata e deve esplicare effetti in tutte le fasi procedurali amministrative previste in vista dell’approdo provvedimento conclusivo, nella specie rappresentato dall’immissione in ruolo, poiché, altrimenti, la stessa ammissione con riserva risulterebbe tamquam non esset.” (cfr. TAR Lazio, Sezione III bis, Sent. n. 3400/2019; Sent. n. 9317/2020).

Pertanto, l’istante eccepisce la violazione, da parte del Ministero dell’Istruzione, del bando di concorso. Invero, nella *lex specialis*, che ha permesso alla ricorrente di partecipare d’ufficio alla procedura semplificata, in quanto abilitata all’estero in attesa di definire l’iter per l’equipollenza, non c’è alcuna limitazione ai fini dell’assunzione in ruolo dell’istante.

In altri termini, la ricorrente, che ha superato le prove concorsuali, non potrà conseguire il bene della vita, a cui il concorso è tuttavia funzionale.

La manifesta contraddittorietà di comportamento del Ministero rende con ciò inutile la clausola del bando, poiché, nonostante il superamento del concorso, l’istante non sarà immessa in ruolo.

Il bando, peraltro, qualora avesse voluto porre dei limiti temporali e soggettivi per l’accesso al concorso e al lavoro stabile, lo avrebbe senz’altro fatto, così come è accaduto per le varie categorie rimaste escluse dalla medesima procedura.

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
STRADA MAGGIORE 31/B- 40125- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
TEL/FAX TRE LINEE: 0832345677 – 0833273227 – 0513512147

Inoltre, la ricorrente eccepisce la violazione del **principio di non contraddizione**: da un lato, invero, il bando, a firma dello stesso Ministero, stabilisce come la ricorrente abbia, quale unico canale di accesso al ruolo, il superamento del concorso semplificato; d'altro lato, però, una volta superato il predetto concorso, nonché entrata nelle graduatorie di merito regionali in posizione utile, la ricorrente non viene più assunta.

Inoltre, la ricorrente pone in evidenza la circostanza di aver conseguito l'abilitazione all'estero, anche a causa dell'inesistenza nel nostro ordinamento di percorsi abilitanti attivati in materia funzionale e regolare. Ne deriva che il fatto che l'istante sia in attesa di concludere la vicenda legata all'equipollenza del proprio titolo, risulta essere una circostanza che di certo non può incidere sulla ricorrente. Invero, la tempistica che il Ministero o la giustizia impiegano per concludere l'iter ai fini dell'equipollenza, non è un aspetto che può incidere sulla sfera giuridica del privato.

In definitiva, non è dato comprendere che senso abbia permettere alla docente di partecipare al concorso, se poi alla stessa viene negato il bene della vita.

2. Dal bene della vita al privilegio regionale

VIOLAZIONE ART. 97 COST.- VIOLAZIONE E/O FALSA APPLICAZIONE DELLA LEX SPECIALIS- ILLOGICITÀ MANIFESTA- DISCRIMINAZIONE- VIOLAZIONE ARTT. 1, 2, 3, 4, 97 COST.- VIOLAZIONE TITOLO V COST. – ECCESSO DI POTERE IN TUTTE LE SUE FORME- SVIAMENTO DI POTERE DALLA CAUSA TIPICA- VIOLAZIONE DIRETTIVA 70/99 CE- CONTRADDITTORIETÀ DEI COMPORTAMENTI E DEI PROVVEDIMENTI- VIOLAZIONE E/O FALSA APPLICAZIONE DEL D. LGS N. 59/2017- VIOLAZIONE E/O FALSA APPLICAZIONE DELLA LEGGE 107/2015- VIOLAZIONE E/O FALSA APPLICAZIONE DEL D. LGS N. 297/1994

Altro aspetto posto in evidenza è il fatto che l'esclusione della ricorrente dal recente piano dell'assunzione non è estesa verso tutti coloro che versano nella medesima situazione dell'odierna docente, ma varia da Regione a Regione.

Infatti, il Ministero lascia all'arbitrio dei vari USR le scelte essenziali, che riguardano invece alcuni beni costituzionalmente rilevanti: l'istruzione ed il lavoro.

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
STRADA MAGGIORE 31/B- 40125- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
TEL/FAX TRE LINEE: 0832345677 – 0833273227 – 0513512147

È evidente che la norma regolatrice dell'ingresso al pubblico impiego (con contratti di lavoro a tempo indeterminato ovvero a tempo determinato) non può esistere per taluni docenti e non anche per altri. In quest'ultimo caso sarebbe infatti definitivamente leso sia l'interesse pretensivo privato e sia lo stesso interesse pubblico, poiché all'interno della medesima categoria professionale soltanto alcuni docenti potrebbero godere dell'accesso lavorativa connesso al proprio titolo, e non anche altra parte del personale docente, qualora l'attribuzione del bene della vita dipendesse per l'appunto dall'orientamento regionale, che finirebbe così per trasformare il bene della vita in mero privilegio.

Alla luce, dunque, della natura del bene della vita oggetto del presente contenzioso (il lavoro) e, più in generale, stante la natura generale degli atti impugnati, si evidenzia come non sarebbe giusto che solo per alcuni sia valida la possibilità di spendere il proprio titolo ai fini dell'accesso nel comparto della scuola pubblica, e non anche per l'attuale ricorrente, anch'egli in possesso del medesimo titolo, con evidente violazione degli artt. 1,2,3,4,97 Cost., il tutto in un assetto costituzionale ad impronta fortemente lavoristica.

3. In via gradata: VIOLAZIONE E/O FALSA APPLICAZIONE DEL D. LGS N. 59/2017- VIOLAZIONE E/O FALSA APPLICAZIONE DELLA LEGGE 107/2015- VIOLAZIONE E/O FALSA APPLICAZIONE DEL D. LGS N. 297/1994- VIOLAZIONE DIRETTIVA 70/99 CE- ILLOGICITÀ MANIFESTA- ECCESSO DI POTERE IN TUTTE LE SUE FORME- VIOLAZIONE DLE PRINCIPIO DEL LEGITTIMO AFFIDAMENTO- VIOLAZIONE ARTT. 1, 2, 3, 4, 97. COST.

La ricorrente specifica che qualora si ritenesse la lesione proveniente dal bando, tale lesione sarebbe ugualmente illegittima.

Invero, il bando da un lato includerebbe l'istante ai fini della partecipazione procedura, d'altro lato, però, una volta raggiunta la posizione utile, escluderebbe la stessa docente senza permettere il raggiungimento del bene della vita a cui la procedura concorsuale è finalizzata.

Com'è noto, il concorso non è funzionale a se stesso, ma diviene strumentale all'immissione in ruolo. Ora, è evidente che la partecipazione della ricorrente, non seguita dal reclutamento dei candidati, non può definirsi utile per le ambite finalità lavorative.

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
STRADA MAGGIORE 31/B- 40125- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
TEL/FAX TRE LINEE: 0832345677 – 0833273227 – 0513512147

Ne deriva che, in tale caso, il bando sarebbe illogico e la riserva concessa, ex officio, risulterebbe inutiliter data.

Viceversa, la ratio del Dlgs n. 59/2017 è quella di permettere ai docenti abilitati entro una certa data, tra cui senza dubbio rientra la ricorrente, di essere reclutati a tempo indeterminato.

4. L'istante ha formulato ISTANZA PER LA CONCESSIONE DEL DECRETO MONOCRATICO.

Invero, la ricorrente fa presente che entro la data del 31/08/2021 è possibile partecipare ai piani di immissione in ruolo, da cui è stata ingiustamente esclusa, e in data 01/09/2021 avrà inizio il nuovo anno scolastico 2021/2022 per il personale docente.

In vista dunque delle predette date, oltre alle quali le procedure saranno già terminate e l'anno avrà già avuto inizio, si rende necessaria l'adozione della misura cautelare che possa inibire gli effetti negativi, che inciderebbero sulla sfera giuridica della ricorrente, nelle more della definizione collegiale.

Ne deriva che il tempo che intercorrerà sino alla prima camera di consiglio utile, impedirà nelle more alla parte ricorrente di prendere parte ai piani di immissione in ruolo per l'anno scolastico 2021/2022, con la conseguenza che la causa non arriverà comunque integra sino alla prima camera di consiglio utile.

L'adozione del provvedimento cautelare, invece, permetterà che la causa giunga integra quanto meno sino alla prima camera di consigli.

5. La ricorrente ha altresì formulato ISTANZA DI SOSPENSIVA.

Per quanto concerne il **fumus** la ricorrente si riporta alle doglianze specificate nel ricorso e, in particolare, alla giurisprudenza di merito già intervenuta su casi analoghi. Per quanto concerne il **periculum in mora**, l'istante ribadisce che in virtù della natura pretensiva dell'interesse protetto, la causa non giungerà integra sino alla udienza di merito, a causa della sua esclusione dai piani di reclutamento per il corrente anno scolastico 2021/2022.

Al contrario, l'adozione del provvedimento cautelare collegiale permetterà che la causa arrivi integra sino all'udienza pubblica, senza che nelle more la ricorrente abbia potuto subire alcun pregiudizio, in vista dell'imminente procedura di immissione in ruolo del personale docente per l'anno scolastico 2020/2021.

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
STRADA MAGGIORE 31/B- 40125- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
TEL/FAX TRE LINEE: 0832345677 – 0833273227 – 0513512147

6. L'istante chiede di essere autorizzata alla notificazione mediante pubblici proclami sul sito istituzionale del Ministero dell'Istruzione, poiché è materialmente impossibile individuare i controinteressati uno ad uno secondo il tradizionale metodo di notificazione.

Con riferimento all'indicazione dei controinteressati, questi sono genericamente indicati come i soggetti ricoprenti le posizioni utili in ciascuna delle graduatorie regionali di interesse, come dal elenchi allegati al presente avviso.

5. Lo svolgimento del processo può essere seguito consultando il sito www.giustizia-amministrativa.it, attraverso le modalità rese note sul sito medesimo.

6. La presente notifica per pubblici proclami è stata autorizzata con Decreto n. 4470/2021 NRG 8437/2021 pubblicata dal Tar Lazio Sezione III bis in data 27/08/2021.

Si fa presente che, in ottemperanza a quanto prescritto dal giudice amministrativo, il Ministero dell'Istruzione e gli USR hanno l'obbligo di pubblicare sui propri siti istituzionali, il testo integrale del ricorso e del decreto di autorizzazione - così come consegnati da parte ricorrente – in calce a cui dovrà essere inserito un **Avviso** contenente quanto di seguito riportato:

- a) la pubblicazione viene effettuata in esecuzione del decreto n. 4470/2021, NRG 8437/2021, pubblicata dal Tar Lazio Sez. III bis, in data 27/08/2021;
- b) lo svolgimento del processo può essere seguito sul sito www.giustizia-amministrativa.it dalle parti attraverso le modalità rese note sul sito medesimo;
- c) il Ministero dell'Istruzione e gli USR non dovranno rimuovere dai loro siti, sino alla pubblicazione della sentenza definitiva di primo grado, tutta la documentazione ivi inserita e, in particolare, il ricorso e il decreto di autorizzazione alla notifica per pubblici proclami, gli elenchi nominativi dei controinteressati, gli avvisi;
- d) il Ministero dell'Istruzione e gli USR dovranno rilasciare alla parte ricorrente un attestato, nel quale si confermi l'avvenuta pubblicazione, nel sito, del ricorso, del decreto di

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
STRADA MAGGIORE 31/B- 40125- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
TEL/FAX TRE LINEE: 0832345677 – 0833273227 – 0513512147

autorizzazione alla notifica per pubblici proclami e degli elenchi nominativi dei controinteressati integrati dai su indicati avvisi, reperibile in un'apposita sezione del sito denominata "atti di notifica"; in particolare, l'attestazione di cui trattasi recherà, tra l'altro, la specificazione della data in cui detta pubblicazione è avvenuta;

- e) il Ministero dell'Istruzione e gli USR dovranno curare che sull'home page del loro sito venga inserito un collegamento denominato "Atti di notifica", dal quale possa raggiungersi la pagina sulla quale sono stati pubblicati il ricorso e il decreto di autorizzazione alla notifica per pubblici proclami.

Si allega il testo integrale del ricorso introduttivo, il decreto di autorizzazione alla notifica per pubblici proclami e gli elenchi dei controinteressati.

Si rimane in attesa dello svolgimento da parte del Ministero e gli USR degli adempimenti descritti, nonché resta a disposizione per fornire qualunque informazione che possa risultare necessaria per l'esecuzione di quanto richiesto.

Cordiali Saluti

Lecce – Roma, 02/09/2021

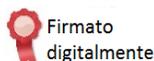
Avv. Sirio Solidoro

**SOLIDOR
O SIRIO**

Firmato digitalmente
da SOLIDORO SIRIO
Data: 2021.09.02
11:17:47 +02'00'

Pubblicato il 27/08/2021

N.04470 2021 REG.PROV.CAU.
N. 08437/2021 REG.RIC.



R E P U B B L I C A I T A L I A N A

Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio

(Sezione Terza Bis)

Il Presidente

ha pronunciato il presente

DECRETO

sul ricorso numero di registro generale 8437 del 2021, proposto da Simona Cherchi, rappresentata e difesa dall'avvocato Sirio Solidoro, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia;

contro

Ministero dell'Istruzione, Ministero dell'Istruzione – Dipartimento per il Sistema Educativo di Istruzione e di Formazione, Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna, Usr Sardegna-Direzione Generale, Uff. Iii, Dott. Francesco Feliziani in Qualità di Direttore Generale pro tempore dell'Usr Sardegna-Direzione Generale, Uff. Iii, Dott. Sergio Rapetto in Qualità di Vice Direttore Generale pro tempore dell'Usr Sardegna-Direzione Generale, Uff. Iii, Dott. Davide Sbressa, in Qualità di Dirigente pro tempore dell'Usr Sardegna-Direzione Generale, Uff. Iii, Tutti Gli Ambiti Territoriali Provinciali, Tutti Gli Uffici Scolastici Regionali non costituiti in giudizio;

nei confronti

Antonella Cauli, Valeria Podda, Georgia Baldassarre non costituiti in giudizio;

per l'annullamento

previa sospensione dell'efficacia,

della procedura di immissione in ruolo del personale docente per la scuola secondaria di

primo e secondo grado, prot. n. 15816 del 24.08.2021, nei limiti dell'interesse, in relazione

all'anno scolastico 2021/2022, ad opera del Ministero dell'Istruzione, nella parte in cui per

la ricorrente, in quanto docente abilitata all'estero, è previsto il mero l'accantonamento del

posto, e non anche l'assegnazione del ruolo.

Visti il ricorso e i relativi allegati;

Vista l'istanza di misure cautelari monocratiche proposta dalla ricorrente, ai sensi dell'art. 56 cod. proc. amm.;

Vista l'istanza con cui parte ricorrente ha chiesto di poter essere autorizzata a procedere all'integrazione del contraddittorio mediante notifica per pubblici proclami;

Ritenuto che sussistono le condizioni per la concessione della chiesta misura cautelare monocratica

Visto l'elevato numero delle parti interessate;

Ritenuto che occorra, pertanto, ai sensi degli artt. 27, comma 2, e 49 cod.proc. amm., autorizzare l'integrazione del contraddittorio nei confronti di tutti i controinteressati, "per pubblici proclami" sul sito web dell'amministrazione, con le modalità indicate con l'ordinanza n. 836 del 2019 del Tar del Lazio;

P.Q.M.

Accoglie l'istanza nei limiti dell'interesse di parte ricorrente e, per l'effetto,

dispone l'ammissione con riserva della ricorrente al piano di assunzioni, impregiudicata ogni valutazione in sede di esame collegiale della domanda cautelare.

Accoglie l'istanza di integrazione del contraddittorio mediante pubblici proclami.

Fissa per la trattazione collegiale la camera di consiglio del 5 ottobre 2021.

Il presente decreto sarà eseguito dall'Amministrazione ed è depositato presso la Segreteria del Tribunale che provvederà a darne comunicazione alle parti.

Così deciso in Roma il giorno 26 agosto 2021.

Il Presidente
Salvatore Mezzacapo

IL SEGRETARIO

Pubblicato il 06/02/2019

**N. 00836/2019 REG.PROV.CAU.
N. 13917/2018 REG.RIC.**



R E P U B B L I C A I T A L I A N A

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio

(Sezione Terza Bis)

ha pronunciato la presente

ORDINANZA

sul ricorso numero di registro generale 13917 del 2018, proposto da

Luigi Somma, Giovanni Di Palma, Gennaro Luongo, Biagio Calvi, Lorenzo Cerciello, Salvatore Zarobbio, Giovanni Zarobbio, Elio Romano, Fortunato Franzese, Michele Giugliano, Gianluca Bifulco, Gemma Nappo, Giuseppina Catapano, Francesca La Marca, Daniela Scattone, Veronica De Luca, Gennaro Caggiano, Aniello Buonaiuto, Vincente Fabian La Noce, Raffaella Paola Panico, Pasquale Saggese, Stefano Napolitano, Angelo Scudieri, Vincenzo Iovane, Errico Silverio, Cesare Romano, Antonio Capriglione, Vincenzo Laezza, Antonietta Mottola, Luigi Quatrano, Ludovica Infante, Salvatore Altezza, Rosa Petillo, Pierfrancesco Vecchione, Antonietta Sanfelice, Alessandro Isidoro Mele, Vincenzo Cannavacciulo, Alfredo Sardo, Leopoldo Annunziata, Salvatore Treno, Elia Casale, Antonio Casale, Maria Carmela De Rosa, Massimo Biondo, Carmine Maffettone, Giuseppe De Ponte, Sebastiano Furino, Antonio Rega, Massimiliano Varrenti, Tommaso Manzo, Antonio Marzocca, Francesco Amicarelli, Pasquale Paribello, Raffaele Giamundo, Valentina Allocca, Giovanna De Riggi, Stefania De Matteo, Simone Grieco,

Giovanni Di Martino, Agnese Cimmino, Angelantonio Cipullo, Antonio Cantile, Lucia Buondonno, Michele Albarella, Luigi Venturo, Michelina Caroprese, Palma Sara Moccia, Mariarosaria Feliciotti, Gina Passariello, Daniele Pianini, Ornella Di Palo, Salvatore Leonetti, Arturo Senatore, Luisa Laccheo, Domenico Guarino, Colombina Dello Russo, Gianfranco Buondonno, Giuditta Di Maio, Rosamaria Piccolo, Donha El Aouab, Raffaella Spera, Domenico Canfora, Angelica Passariello, Martina Sanzari, Mario Capossela, Nicole Chiappini, Giada Coppola, Maria Vittoria Rigamonti, Salvatore Pelo, Marco Costanzo, Mario Guzzo, Dario Sica, Vincenzo Mugnano, Brunella Calenda, Antonietta Franzese, Loredana Genovese, Carmela Nappi, Rita D'Angelo, Rocco Aliberti, Carmine Aliberti, Giuseppe Aliberti, Rosa Capasso, Maria Anna Pinchera, Chiara Del Prete, Rossella Panarelli, Lorenzo Mulas, Valentina Cichignoni, Oleg Iosifov, Antonio Napolitano, Fabiano Venerini, Chiara De Benedetto, Viviana Ferrazzano, Barbara Ciciarello, Rosa Antonietta Caruso, Sonia Mascaro, Giovanni Schimera, Giuseppe Madia, Davide Sgro, Fabio Mascaro, Emanuele Procopio, Antonio Iannaccio, Andrea Marco Moschella, Michele Panetta, Paola Villirillo, Giuseppe Scaramozzino, Natalino Viscomi, Elisabetta Procopio, Rosalia Esposito Alaia, Paolo Romano, Roberto Calabrese, Emilia Liana Minieri, Francesco Accetta, Carla Tulimieri, Francesco Paradiso, Cristina Esposito, Vanna Perri, Ciro Tarantino, Mariarosa Tarantino, Teresa Vitale, Flavia D'Auria, Maria Sorrentino, Flavia Piscopo, Gioacchino Miranda, Maria Bove, Lucia Caliendo, Elisabetta Ronga, Giovanni Di Lauro, Antonio Ferrara, Nazario Sirica, Angela Murano, Aniello Romano, Alessandro Maddaluno, Mohamad Mokiyes, Vincenzo Battimelli, Mirco Turina, Stefano Squizzato, Daniela Abagnale, Nunzia Nunziata, Antonella Parisi, Anna Nappi, Marianna Ferretti, Vincenzo Esposito, Benedetta Calderaro, Michele Ciarlariello, Oreste Casalino, Luigi Buonaguro, Rosa Aliperti, Giuliano Acerra, Flora Delli Gatti, Sara Gerrato, Vincenzo Bevaqua, Elena Cimmino, Carla Martone, Francesca Esposito, Salvatore Napolitano, Antonio Fato, Mirko

Menna, Sabrina De Rosa, Maria Cristina D'Angelo, Clara Novi, Pasquale Monte, Giorgia Azzolini, Daniele Folegnani, Gianluca Minieri, Barbara Vuocolo, Giovanna Allocca, Francesco Albertini, Felice Morisco, Ernesto Coppola, Gianfranco Esposito Corcione, Amedeo Gesù Cangiano, Andrea Nitti, Espedito Bifulco, Daniel Napoletano, Pellegrino Fusco, Eugenio Esposito Alaia, Giovanni Carlo Rufino, Marco Dotani, Carmine Russo, Maria Russo, Michela Galasso, Dario Alfano, Alessandra Petillo, Giuseppe Pietravalle, Alessio Mileto, Annarita Nardi, Biagio Caiazzo, Giovanni Nappo, Luisa Lauri, Pasquale De Gennaro, Francesco Iavarone, Aniello Nappi, Concetta Aliperti, Luana Mattiello, Mariagrazia Meloro, Maria Rosaria Lambiase, Francesca Crescenzo, Maria Castiello, Alessandra Anna Cassese, Mirko Guida, Emilio Lanzara, Donatella Tidu, Lucia Caliendo, Vincenzo Castaldo, Marina Salerno, Maria Pellegrino, rappresentati e difesi dall'avvocato Giovanna Sarnacchiaro, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia e domicilio eletto presso il suo studio in Nola, via Conte Orsini n.18;

contro

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, Ufficio Scolastico Regionale Abruzzo, Ufficio Scolastico Regionale Basilicata, Ufficio Scolastico Regionale Calabria, Ufficio Scolastico Regionale Campania, Ufficio Scolastico Regionale Emilia Romagna, Ufficio Scolastico Regionale Friuli Venezia Giulia, Ufficio Scolastico Regionale Lazio, Ufficio Scolastico Regionale Liguria, Ufficio Scolastico Regionale Lombardia, Ufficio Scolastico Regionale Marche, Ufficio Scolastico Regionale Molise, Ufficio Scolastico Regionale Piemonte, Ufficio Scolastico Regionale Puglia, Ufficio Scolastico Regionale Sardegna, Ufficio Scolastico Regionale Sicilia - Direzione Generale, Ufficio Scolastico Regionale Toscana - Ufficio IX Ambito Terr per la Provincia di Firenze, Ufficio Scolastico Regionale Toscana, Ufficio Scolastico Regionale Umbria, Ufficio Scolastico Regionale Veneto, in persona del legale rappresentante pro tempore, rappresentati e difesi dall'Avvocatura Generale dello Stato, domiciliata ex lege

in Roma, via dei Portoghesi, 12;

Uffici Scolastici Regionali non costituito in giudizio;

nei confronti

Moschetto Lucia non costituito in giudizio;

per l'annullamento previa sospensione dell'efficacia, delle graduatorie di merito del concorso bandito con D.D.G. n. 85 del 16.02.2018 pubblicate dai vari Uffici Scolastici Regionali e precisamente: Decreto AOODRPI registro ufficiale n. 12477 pubblicata il 29.08.2018 dall'USR per il Piemonte, Decreto AOODRLO registro decreti n. 5447 pubblicata il 01.10.2018 dall'USR per la Lombardia, Decreto AOODRLO registro decreti n. 5514 pubblicata il 08.10.2018 dall'USR per la Lombardia, Decreto AOODRCA registro ufficiale n. 229/9 pubblicata il 28.09.2018 dall'USR per la Campania, Decreto AOODRLO registro decreti n. 5864 pubblicata il 29.10.2018 dall'USR per la Lombardia, Decreto AOODRLO registro decreti n. 5944 pubblicata il 31.10.2018 dall'USR per la Lombardia, lesive degli interessi legittimi dei ricorrenti, nella parte in cui non includono i nominativi degli istanti che hanno inviato la domanda di partecipazione al concorso per docenti e sono in possesso di diploma tecnico pratico, in quanto non ritenuto titolo abilitante o comunque valido ai fini della partecipazione al concorso sopra specificato.

Visti il ricorso e i relativi allegati;

Visti gli atti di costituzione in giudizio di Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca e di Ufficio Scolastico Regionale Abruzzo e di Ufficio Scolastico Regionale Basilicata e di Ufficio Scolastico Regionale Calabria e di Ufficio Scolastico Regionale Campania e di Ufficio Scolastico Regionale Emilia Romagna e di Ufficio Scolastico Regionale Friuli Venezia Giulia e di Ufficio Scolastico Regionale Lazio e di Ufficio Scolastico Regionale Liguria e di Ufficio Scolastico Regionale Lombardia e di Ufficio Scolastico Regionale Marche e di Ufficio Scolastico Regionale Molise e di Ufficio Scolastico Regionale Piemonte e di Ufficio Scolastico Regionale Puglia e di Ufficio Scolastico Regionale Sardegna e di Ufficio Scolastico Regionale Sicilia - Direzione Generale e di Uff Scolastico Reg Toscana - Uff Ix Ambito

Terr per la Provincia di Firenze e di Ufficio Scolastico Regionale Toscana e di Ufficio Scolastico Regionale Umbria e di Ufficio Scolastico Regionale Veneto;
Vista la domanda di sospensione dell'esecuzione del provvedimento impugnato, presentata in via incidentale dalla parte ricorrente;

Visto l'art. 55 cod. proc. amm.;

Visti tutti gli atti della causa;

Ritenuta la propria giurisdizione e competenza;

Relatore nella camera di consiglio del giorno 5 febbraio 2019 il dott. Emiliano Raganella e uditi per le parti i difensori come specificato nel verbale;

Ritenuto che le censure proposte non appaiono provviste di elementi di fumus boni iuris avuto riguardo ai precedenti di questa Sezione (ex plurimis ord. 7915/2018; sent. n. 6554 del 12 giugno 2018);

Ritenuta la necessità di provvedere all'integrazione del contraddittorio;

Visto l'elevato numero dei controinteressati attualmente inseriti nelle graduatorie impugnate nonché le prevedibili difficoltà di reperimento degli indirizzi degli stessi;

Ritenuto che occorra, pertanto, ai sensi degli artt. 27, comma 2, e 49 cod. proc. amm., autorizzare l'integrazione del contraddittorio nei confronti di tutti i controinteressati, "per pubblici proclami" sul sito web dell'amministrazione, con le seguenti modalità:

a).- pubblicazione di un avviso sul sito web istituzionale del MIUR nonché, ove esistenti, degli Uffici Scolastici Regionali interessati dal quale risulti:

1.- l'autorità giudiziaria innanzi alla quale si procede ed il numero di registro generale del ricorso;

2.- il nome dei ricorrenti e l'indicazione dell'amministrazione intimata;

3.- gli estremi dei provvedimenti impugnati e un sunto dei motivi di ricorso;

4.- l'indicazione dei controinteressati, genericamente indicati come i soggetti ricoprenti le posizioni utili in ciascuna delle graduatorie regionali impugnate;

5.- l'indicazione che lo svolgimento del processo può essere seguito consultando il sito www.giustizia-amministrativa.it attraverso le modalità rese

note sul sito medesimo;

6.- l'indicazione del numero della presente ordinanza con il riferimento che con essa è stata autorizzata la notifica per pubblici proclami;

7. - il testo integrale del ricorso introduttivo e dei motivi aggiunti;

b.- In ordine alle prescritte modalità, il M.I.U.R. e gli USR hanno l'obbligo di pubblicare sui propri siti istituzionali - previa consegna, da parte ricorrente, di copia dei ricorsi introduttivi e dei motivi aggiunti, della presente ordinanza - il testo integrale del ricorso e dei motivi aggiunti e della presente ordinanza, in calce al quale dovrà essere inserito un avviso contenente quanto di seguito riportato:

a.- che la pubblicazione viene effettuata in esecuzione della presente ordinanza (di cui dovranno essere riportati gli estremi);

b.- che lo svolgimento del processo può essere seguito sul sito www.giustizia-amministrativa.it dalle parti attraverso le modalità rese note sul sito medesimo. Si prescrive, inoltre, che il M.I.U.R. e, ove dotati di autonomi siti, gli USR resistenti:

c.- non dovranno rimuovere dal proprio sito, sino alla pubblicazione della sentenza definitiva di primo grado, tutta la documentazione ivi inserita e, in particolare, il ricorso, i motivi aggiunti, la presente ordinanza, l'elenco nominativo dei controinteressati, gli avvisi (compreso quello di cui al precedente punto 2);

d.- dovranno rilasciare alla parte ricorrente un attestato, nel quale si confermi l'avvenuta pubblicazione, nel sito, del ricorso, dei motivi aggiunti, della presente ordinanza e dell'elenco nominativo dei controinteressati integrati dai su indicati avvisi, reperibile in un'apposita sezione del sito denominata "atti di notifica"; in particolare, l'attestazione di cui trattasi recherà, tra l'altro, la specificazione della data in cui detta pubblicazione è avvenuta;

e.- dovranno, inoltre, curare che sull'home page del suo sito venga inserito un collegamento denominato "Atti di notifica", dal quale possa raggiungersi la pagina sulla quale sono stati pubblicati il ricorso e la presente ordinanza.

Considerato che si dispone, infine, che dette pubblicazioni dovranno essere effettuate, pena l'improcedibilità del ricorso e dei motivi aggiunti, nel termine perentorio di giorni 30 (trenta) dalla comunicazione della presente ordinanza, con deposito della prova del compimento di tali prescritti adempimenti presso la Segreteria della Sezione entro il successivo termine perentorio di giorni 10 (dieci) dal primo adempimento.

Considerato che, in assenza di specifiche tariffe che disciplinano la materia, si ritiene di potere fissare l'importo, che parte ricorrente dovrà versare all'Amministrazione, secondo le modalità che saranno comunicate dalla predetta, in € 100,00 (euro cento/00) per l'attività di pubblicazione sul sito;

P.Q.M.

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio (Sezione Terza Bis), respinge l'istanza cautelare.

Dispone l'integrazione del contraddittorio tramite notificazione per pubblici proclami, nei sensi e termini di cui in motivazione

Condanna il ricorrente al pagamento delle spese della presente fase cautelare che liquida in € 1.000,00.

La presente ordinanza sarà eseguita dall'Amministrazione ed è depositata presso la segreteria del tribunale che provvederà a darne comunicazione alle parti.

Così deciso in Roma nella camera di consiglio del giorno 5 febbraio 2019 con l'intervento dei magistrati:

Giuseppe Sapone, Presidente

Claudia Lattanzi, Consigliere

Emiliano Raganella, Primo Referendario, Estensore

L'ESTENSORE
Emiliano Raganella

IL PRESIDENTE
Giuseppe Sapone

IL SEGRETARIO

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
STRADA MAGGIORE 31/B- 40125- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
TEL/FAX TRE LINEE: 0832345677 – 0833273227 - 0513512147

ILL.MO TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER IL LAZIO

RICORSO PREVIA SOSPENSIONE

CON ISTANZA DI DECRETO MONOCRATICO

Oggetto: la presente fattispecie è già stata scrutinata e decisa nel merito, da parte di Codesto Ill.mo TAR, anche a seguito di ricorsi promossi da questa stessa difesa, con sentenza di merito Sent. n. 3400/2019 e ribadita anche con Sent. n. 9317/2020, tramite cui è stata accertata l'illegittimità dell'accantonamento del posto, durante le fasi di immissione in ruolo, per i docenti abilitati all'estero.

PER: Prof.ssa **CHERCHI SIMONA** (CHRSMN79C71G113R) nata ad Oristano il 31/03/1979 e residente in Ollastra alla Via G. Matteotti n. 19, rappresentata e difesa come da mandato cartaceo allegato in calce al presente ricorso, dall'Avv. Sirio Solidoro (SLDSRI82C16D883N) del foro di Lecce, ed elettivamente domiciliata per la presente causa presso il domicilio digitale del difensore. Si chiede, dunque, di poter ricevere comunicazioni e/o notificazioni al seguente indirizzo pec solidoro.sirio@ordavvle.legalmail.it e/o al seguente fax 0833273227 – 0832345677.

CONTRO

Ministero dell'Istruzione (80185250588), in persona del Ministro p.t., con l'Avvocatura Generale dello Stato con sede in Roma alla Via dei Portoghesi n. 12, in quanto domiciliataria ex lege;

Ministero dell'Istruzione – Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione - in persona del legale rappresentante p.t., - con l'Avvocatura Generale dello Stato con sede in Roma alla Via dei Portoghesi n.12, in quanto domiciliataria ex lege;

Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna, in persona del legale rappresentante p.t., con l'Avvocatura Generale dello Stato con sede in Roma alla Via dei Portoghesi n.12, in quanto domiciliataria ex lege;

USR Sardegna-Direzione Generale, Uff. III, con l'Avvocatura Generale dello Stato con sede in Roma alla Via dei Portoghesi n.12, in quanto domiciliataria ex lege;

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
STRADA MAGGIORE 31/B- 40125- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
TEL/FAX TRE LINEE: 0832345677 – 0833273227 - 0513512147

Dott. Francesco Feliziani in qualità di Direttore Generale p.t. dell'USR Sardegna-Direzione Generale, Uff. III, con l'Avvocatura Generale dello Stato con sede in Roma alla Via dei Portoghesi n.12, in quanto domiciliataria ex lege;

Dott. Sergio Rapetto in qualità di Vice Direttore Generale p.t. dell'USR Sardegna-Direzione Generale, Uff. III, con l'Avvocatura Generale dello Stato con sede in Roma alla Via dei Portoghesi n.12, in quanto domiciliataria ex lege;

Dott. Davide Sbressa, in qualità di Dirigente p.t. dell'USR Sardegna-Direzione Generale, Uff. III, con l'Avvocatura Generale dello Stato con sede in Roma alla Via dei Portoghesi n.12, in quanto domiciliataria ex lege;

NONCHÈ CONTRO

Tutti gli Ambiti Territoriali Provinciali ossia: Alessandria, Agrigento, Ancona, Ascoli, Asti, Arezzo, Avellino, Bari, Belluno, Benevento, Bergamo, Biella, Bologna, Bolzano, Brescia, Brindisi, Cagliari, Caltanissetta, Campobasso, Caserta, Catania, Catanzaro, Chieti, Como, Cosenza, Cremona, Crotone, Cuneo Enna, Lecco, Ferrara, Firenze, Foggia, Forlì – Cesena, Frosinone, Genova, Gorizia, Grosseto, Imperia, Isernia, L'Aquila, Latina, La Spezia, Lecce, Livorno, Lodi, Lucca, Macerata, Mantova, Massa, Matera, Messina, Milano, Modena, Napoli, Novara, Nuoro, Oristano, Padova, Palermo, Parma, Pavia, Perugia, Pesaro, Pescara, Piacenza, Pisa, Pistoia, Pordenone, Potenza, Prato, Ragusa, Ravenna, Reggio Calabria, Reggio Emilia, Rieti, Rimini, Roma, Rovigo, Salerno, Sassari, Savona, Siena, Siracusa, Sondrio, Taranto, Torino, Teramo, Terni, Trapani, Treviso, Trieste, Udine, Varese, Vercelli, Vibo Valentia, Venezia, Vercelli, Verbania, Verona, Viterbo, Vicenza, tutti rappresentati, difesi ed elettivamente domiciliati ex lege presso l'Avvocatura Generale dello Stato

NONCHÈ CONTRO

Tutti gli Uffici Scolastici Regionali ossia: Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Molise, Piemonte, Puglia, Sardegna, Sicilia, Toscana, Trentino Alto Adige, Umbria, Valle d'Aosta, Veneto tutti rappresentati, difesi ed elettivamente domiciliati ex lege presso l'Avvocatura Generale dello Stato.

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
STRADA MAGGIORE 31/B- 40125- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
TEL/FAX TRE LINEE: 0832345677 – 0833273227 - 0513512147

Nonché nei confronti di

BALDASSARRE GEORGIA BLDGRG87E69I549Q nata il 29/05/1987 a Scorrano (Le) e residente in Via Enrico Berlinguer n. 18- Lecce

CAULI ANTONELLA CLANNL62E62B354Q nata a CAGLIARI (CA) il 22/05/1962 e residente in VIA SA MATTA SNC-09032- ASSEMINI (CA) – posizione 135° nelle graduatorie di merito A012 Sardegna e in posizione 161° nelle graduatorie di merito A022 Sardegna

PODDA VALERIA PDDVLR80P45B354M nata a Cagliari il 05/09/1980 e residente in VIA DELLA RINASCITA N. 103- 09038- Serramanna (Su) – posizione 136° nelle graduatorie di merito A012 Sardegna e in posizione 162° nelle graduatorie di merito A022 Sardegna

Per l'annullamento e/o nullità

previa sospensione

- a) della procedura di immissione in ruolo del personale docente per la scuola secondaria di primo e secondo grado, prot. n. 15816 del 24.08.2021, nei limiti dell'interesse, in relazione all'anno scolastico 2021/2022, ad opera del Ministero dell'Istruzione, nella parte in cui per la ricorrente, in quanto docente abilitata all'estero, è previsto il mero l'accantonamento del posto, e non anche l'assegnazione del ruolo.
- b) del Decreto Ministeriale n. 228 del 23/07/2021, a firma del Ministero dell'Istruzione, in persona del Ministro p.t., avente ad oggetto "*Disposizioni concernenti le immissioni in ruolo del personale docente per l'anno scolastico 2021/22*", riguardante il contingente delle nomine, nella parte in cui non è prevista la partecipazione della parte ricorrente ai piani di reclutamento, in quanto docente abilitata all'estero, inserita con riserva, e, comunque, nella parte in cui la parte pubblica ha inteso la riserva come impeditiva dell'immissione in ruolo.
- c) Nonché ove occorra, di tutti gli atti e provvedimenti richiamati nell'epigrafe dell'impugnato provvedimento che qui si hanno per integralmente trascritti: vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104, recante "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate"; visto il decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, recante "Approvazione del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado"; vista la legge 27 dicembre 1997, n. 449 recante "Misure per la stabilizzazione della finanza pubblica" e, in particolare, l'articolo 39, come modificato

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
STRADA MAGGIORE 31/B- 40125- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
TEL/FAX TRE LINEE: 0832345677 – 0833273227 - 0513512147

dall'articolo 22 della legge 23 dicembre 1998, n. 448 e dall'articolo 20 della legge 23 dicembre 1999, n. 488; vista la legge 12 marzo 1999, n. 68, recante “Norme per il diritto al lavoro dei disabili”; vista la legge 28 marzo 2003, n. 53, recante “Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale”; visto il decreto-legge 7 aprile 2004, n. 97, convertito con modificazioni dalla legge 4 giugno 2004, n. 143, recante “Disposizioni urgenti per assicurare l'ordinato avvio dell'anno scolastico 2004-2005, nonché in materia di esami di Stato e di Università”; vista la legge 24 dicembre 2007, n. 244, recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2008)” e, in particolare, l'articolo 2, commi 411 e seguenti; visto il decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 recante “Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione Tributaria” e, in particolare, l'articolo 64; visto il decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, recante “Codice dell'ordinamento militare” e, in particolare, gli articoli 678, comma 9, e 1014; visto il decreto-legge 13 maggio 2011, n. 70, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2011, n. 106 che, all'articolo 9, comma 19, fissa al 31 agosto di ogni anno il termine entro il quale effettuare le immissioni in ruolo; visto il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, recante “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”; visto il decreto-legge 12 settembre 2013, n. 104, convertito con modificazioni dalla legge 8 novembre 2013, n. 128, recante “Misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca” e, in particolare, l'articolo 15, comma 2 e seguenti, relativi alla stabilizzazione dei posti di sostegno agli alunni con disabilità; vista la legge 13 luglio 2015, n.107, recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”, e in particolare l'articolo 1, commi da 110 a 114 e il comma 20; visto il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59, recante “Riordino, adeguamento e semplificazione del sistema di formazione iniziale e di accesso nei ruoli di docente nella scuola secondaria per renderlo funzionale alla valorizzazione sociale e culturale della professione, a norma dell'articolo 1,

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
STRADA MAGGIORE 31/B- 40125- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
TEL/FAX TRE LINEE: 0832345677 – 0833273227 - 0513512147

commi 180 e 181, lettera b), della legge 13 luglio 2015, n. 107”; vista la legge 30 dicembre 2018, n. 145 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021" e, in particolare, l'articolo 1, commi 729 e 730; visto il decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, recante “Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni”, convertito con modificazioni dalla legge 28 marzo 2019, n. 26, e, in particolare, l'articolo 14, comma 7; visto il decreto-legge 29 ottobre 2019 n. 126, convertito, con modificazioni, dalla legge 20 dicembre 2019, n. 159 recante “Misure di straordinaria necessità ed urgenza in materia di reclutamento del personale scolastico e degli enti di ricerca e di abilitazione dei docenti”; visto il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, recante “Misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato, nonché in materia di procedure concorsuali e di abilitazione e per la continuità della gestione accademica”; visto il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, recante “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19” e, in particolare, l'articolo 230, commi 1 e 2; visto il decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73 recante “Misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali” e, in particolare, gli articoli 58 e 59; visto il decreto del Ministro dell'istruzione 27 giugno 2020, n. 40, recante “Istituzione delle fasce aggiuntive alle graduatorie dei concorsi di cui all'articolo 4, comma 1- quater, lettera b), del decreto-legge 12 luglio 2018, n. 87, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2018, n. 96, per la scuola dell'infanzia e primaria, e di cui all'articolo 17, comma 2, lettera b), del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59, per la scuola secondaria di primo e di secondo grado” visto il decreto del Ministro dell'istruzione 8 agosto 2020, n. 91, recante “Disposizioni concernenti le immissioni in ruolo del personale docente per l'anno scolastico 2020/21”; visti i decreti direttoriali 23 febbraio 2016, numeri 105, 106 e 107, pubblicati nella Gazzetta Ufficiale, 4^a Serie speciale, n. 16 del 26 febbraio 2016, con i quali il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca ha indetto le procedure concorsuali per il reclutamento di personale docente della scuola dell'infanzia e primaria, secondaria di I e II grado, nonché per i posti di sostegno; visto il decreto direttoriale 1°

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
STRADA MAGGIORE 31/B- 40125- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
TEL/FAX TRE LINEE: 0832345677 – 0833273227 - 0513512147

febbraio 2018, n. 85, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - 4^a Serie Speciale Concorsi ed esami, n. 14 del 16 febbraio 2018, con il quale è stato indetto, ai sensi dell'articolo 17, comma 2, lettera b) del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59, il concorso straordinario, per titoli ed esami, per il reclutamento a tempo indeterminato di personale docente della scuola secondaria di primo e secondo grado, su posto comune e di sostegno; visto il decreto direttoriale 7 novembre 2018, n. 1546, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - 4^a Serie Speciale Concorsi ed esami del 9 novembre 2018, con il quale è stato indetto, ai sensi dell'articolo 4, comma 1-quater, lettera b) del decreto legge 12 luglio 2018, n. 87, il concorso straordinario, per titoli ed esami, per il reclutamento a tempo indeterminato di personale docente per la scuola dell'infanzia e primaria, su posto comune e di sostegno; visto il decreto dipartimentale 23 aprile 2020, n. 510, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - 4^a Serie Speciale Concorsi ed esami n. 34 del 28 aprile 2020, con il quale è stata indetta, ai sensi dell'articolo 1 del decreto-legge 29 ottobre 2019, n. 126, convertito, con modificazioni dalla legge 20 dicembre 2019, n. 159, la procedura straordinaria, per titoli ed esami, per l'immissione in ruolo di personale docente della scuola secondaria di primo e secondo grado su posto comune e di sostegno; visto il decreto dipartimentale 8 luglio 2020, n. 783, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - 4^a Serie Speciale Concorsi ed esami n. 53 del 10 luglio 2020, recante modifiche e integrazioni al decreto dipartimentale 23 aprile 2020, n. 510; visto il decreto dipartimentale 11 giugno 2021, n. 826, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - 4^a Serie Speciale Concorsi ed esami n. 47 del 15 giugno 2021, recante "Disposizioni modificative, a seguito dell'entrata in vigore del decreto legge 25 maggio 2021, n. 73, al decreto 21 aprile 2020, n. 499, recante: «Concorso ordinario, per titoli ed esami, finalizzato al reclutamento del personale docente per posti comuni e di sostegno nella scuola secondaria di primo e secondo grado», limitatamente alle classi di concorso A020, A026, A027, A028 e A041"; visto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Istruzione e Ricerca, sottoscritto in data 19 aprile 2018; considerato che il numero dei posti vacanti e disponibili, al termine delle operazioni di mobilità, al netto dell'esubero, risulta pari a n. 112.883; considerato che, ai sensi dell'articolo 1, comma 66, della legge 13 luglio 2015, n. 107, a decorrere dall'anno scolastico 2016/2017 i ruoli del personale docente sono regionali e, di conseguenza, eventuali posizioni di esubero devono essere riassorbite tra le province della regione stessa; considerato che, al termine delle

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
STRADA MAGGIORE 31/B- 40125- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
TEL/FAX TRE LINEE: 0832345677 – 0833273227 - 0513512147

operazioni di mobilità per l'anno scolastico 2021/2022, il personale docente in situazione di esubero è pari a 324 unità; preso atto che l'Ufficio di Gabinetto del Ministero dell'Economia e Finanze, con nota 13793 del 15 luglio 2021, ha trasmesso il parere del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato che ha ritenuto di poter dar seguito alla richiesta di autorizzazione alle nomine in ruolo per un numero di posti pari a 112.473; considerato che, pertanto, il contingente per le nomine in ruolo di personale docente deve essere rideterminato nel numero complessivo di n. 112.473 posti, con riduzione del contingente in proporzione alle disponibilità di ciascuna regione rispetto al totale; ritenuto prioritario avviare con celerità e anticipo, rispetto alla tempistica seguita nei precedenti anni scolastici, le operazioni tecniche di immissione in ruolo per il corretto avvio dell'anno scolastico 2021/2022, anche in considerazione della perdurante emergenza pandemica; ritenuto necessario disporre la ripartizione dei contingenti per l'assunzione a tempo indeterminato tra i diversi gradi di istruzione, al fine di garantire dall'inizio dell'anno scolastico 2021/2022 la presenza in servizio dei docenti nell'ambito del contingente autorizzato per le nomine in ruolo; sentite le Organizzazioni sindacali;

- d) Del Decreto prot. n. 15816 del 24.08.2021 a firma del Direttore Generale dott. Francesco Feliziani dell'USR Sardegna-Direzione Generale, Uff. III, concernente “esiti nomine in ruolo personale docente a. s. 2021/2022 procedura di Surroga 2 – Fase 2”, nonché di tutti gli atti ad esso presupposti e/o consequenziali e/o connessi, fra cui: visto il D. Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, recante il Testo Unico delle leggi in materia di istruzione e sue successive modificazioni ed integrazioni; visto l'art. 1, commi 9 e 144 della Legge 13 luglio 2015, n. 107; visti i Decreti Direttoriali del 23 febbraio 2016, n. 105 e 106, di indizione delle procedure concorsuale per il reclutamento di personale docente a tempo indeterminato per i posti comuni della scuola dell'infanzia, della scuola primaria, della scuola secondaria di primo e secondo grado; visto il D.M. 15 dicembre 2017, n. 995, che disciplina le modalità di espletamento della procedura concorsuale di cui all'art. 17, commi 2 lett. b), 3, 4, 5 e 6 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59, per il reclutamento a tempo indeterminato di personale docente nella scuola secondaria di primo e secondo grado in possesso del titolo di abilitazione all'insegnamento o di specializzazione all'insegnamento di sostegno per i medesimi gradi di istruzione, previa ammissione al terzo anno FIT; visto il Decreto

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
STRADA MAGGIORE 31/B- 40125- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
TEL/FAX TRE LINEE: 0832345677 – 0833273227 - 0513512147

Direttoriale 01 febbraio 2018, n. 85, con cui è stato bandito il concorso per il reclutamento a tempo indeterminato di personale docente nella scuola secondaria di primo e secondo grado; visto il Decreto Legge 12 luglio 2018, n. 87, convertito con modificazioni dalla legge 9 agosto 2018, n. 96, che ha disposto l'indizione di un concorso straordinario per il reclutamento di personale docente nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria sui posti comuni e di sostegno; visto il D.D.G. 7 novembre 2018, DPIT 1546, con cui è stato bandito il concorso straordinario sopra citato; visto il D.M. del 27 giugno 2020, n. 40, recante "Istituzione delle fasce aggiuntive alle graduatorie dei concorsi di cui all'articolo 4, comma 1 quater, lettera b), del decreto-legge 12 luglio 2018, n. 87, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2018, n. 96, per la scuola dell'infanzia e primaria, e di cui all'articolo 17, comma 2, lettera b), del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59, per la scuola secondaria di primo e di secondo grado"; visto il Decreto di questo Ufficio prot. 10558 del 30 luglio 2020, che ha approvato per la Sardegna le fasce aggiuntive alle graduatorie di merito regionali dei concorsi banditi con decreto direttoriale 7 novembre 2018, n. 1546 e con decreto direttoriale 01 febbraio 2018, n. 85; visto il Decreto Dipartimentale del 23 aprile 2020, n. 510, di indizione della procedura straordinaria, per titoli ed esami, per l'immissione in ruolo di personale docente della scuola secondaria di primo e secondo grado su posto comune e di sostegno; visto il Decreto Dipartimentale dell'8 luglio 2020, n. 783, che modifica ed integra il Decreto Dipartimentale n. 51072020 precedentemente citato; visti gli articoli n. 58 e 59 del Decreto Legge del 25 maggio 2021, n. 73, recante misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19 per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali; visto il contingente autorizzato per le immissioni in ruolo del personale docente delle scuole statali di ogni ordine e grado per l'a.s. 2021/22 e le istruzioni operative emanate dal Ministero dell'Istruzione per la definizione di tale procedura di reclutamento; visti i Decreti di questo Ufficio n. 14260/2021 rettificato con Decreto n. 14345/2021, n. 14731/2021 rettificato con Decreto n. 14956/2021, e n. 14952/2021, di definizione delle Fasi 1 e 2 delle operazioni di immissione in ruolo del personale docente per l'a.s. 2021/22 avviate con gli avvisi n. 13106/2021, 13302/2021 e 14261/2021 come prorogato con avviso n. 14409/2021; visti i Decreti prot. nn. 15071/2021 e 15392/2021 di chiusura delle fasi 1 e 2 per la classe di concorso AJ55; visti i Decreti prot. nn. 15228/2021 e 15387/2021,

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
STRADA MAGGIORE 31/B- 40125- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
TEL/FAX TRE LINEE: 0832345677 – 0833273227 - 0513512147

rispettivamente di chiusura delle fasi 1 e 2 della procedura di surroga anche per posti di insegnamento nella Scuola Primaria e dell'Infanzia; visto il Decreto prot. n. 15552/2021 di parziale modifica del Decreto 15387/2021; visti i decreti degli Uffici territoriali di questo U.S.R. per la Sardegna con i quali sono state definite le operazioni di immissione in ruolo del personale docente per l'a.s. 2021/22 mediante scorrimento delle rispettive graduatorie ad esaurimento; considerato che per effetto degli atti di rinuncia trasmessi dai destinatari di proposta di nomina in ruolo per l'a.s. 2021/22 mediante scorrimento di graduatorie di merito e di graduatorie ad esaurimento in occasione della procedura di immissione in ruolo sopra indicata, sono residue delle disponibilità di posti che dovranno essere oggetto di copertura mediante ulteriore scorrimento delle graduatorie di merito, nei limiti del contingente previsto dal Decreto di questo Ufficio n. 14112/2021 nell'ambito della procedura di reclutamento in surroga; RAVVISATA la necessità di procedere alla copertura dei posti residuati dalle operazioni di reclutamento del personale docente per l'a.s. 2021/22 definite tramite i decreti di questo Ufficio e di quelli degli Uffici territoriali di questo U.S.R. per la Sardegna, attraverso la procedura di surroga e nel limite del contingente per le immissioni in ruolo di cui al Decreto n. 14112/2021; visto l'avviso di questo Ufficio prot.n. 15618 del 19.08.2021, di avvio della Fase 2- surroghe 2 per le immissioni in ruolo del personale docente per l'a.s. 2021/22; visti gli atti di rinuncia alla proposta di nomina in ruolo prodotti dagli aspiranti interessati; VISTE le preferenze espresse nella Fase 2 dagli aspiranti che hanno partecipato alla Fase 2-surroghe 2 a seguito dell'avviso n. 15618 /2021 sopra citato;

- e) Del Decreto n. 0015700 del 20/08/2021, a firma del Vice Direttore dott. Sergio Rapetto per il Direttore Generale p.t. dell'USR Sardegna-Direzione Generale, Uff. III, concernente la ripartizione dei posti disponibili ex art. 59 comma 4 su cdc con accantonamento concorsi ordinari, nonché di tutti gli atti ad esso presupposti e/o consequenziali e/o connessi e, quindi: visto il Decreto Lgs. 16 aprile 1994, n. 297 e successive modificazioni, ed in particolare l'art. 399, comma 1, che dispone che l'accesso ai ruoli del personale docente ha luogo per il 50% dei posti, a tal fine annualmente assegnabili, mediante concorsi per titoli ed esami e, per il restante 50%, attingendo alle graduatorie di cui all'art. 401; visto il D.P.R. 14 febbraio 2016, n. 19 recante "Regolamento recante disposizioni per la razionalizzazione ed accorpamento delle classi di concorso a cattedre e a posti di insegnamento, a norma dell'articolo 64, comma

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
STRADA MAGGIORE 31/B- 40125- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
TEL/FAX TRE LINEE: 0832345677 – 0833273227 - 0513512147

4, lettera a), del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133”; visto l’articolo 17 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59; visto il D.M. n. 259 del 9 maggio 2017, di revisione e aggiornamento delle classi di concorso; visto il D.D.G. n. 106 del 23 febbraio 2016, con il quale sono stati indetti i concorsi per titoli ed esami finalizzati al reclutamento del personale docente nella scuola secondaria; visto il Decreto Dipartimentale n. 1546 del 7 novembre 2018, con il quale è stato indetto il concorso straordinario per titoli ed esami per il reclutamento a tempo indeterminato di personale docente per la scuola dell’infanzia e primaria su posto comune e di sostegno ai sensi dell’articolo 4, comma 1-quater, lettera b), del decreto-legge n. 87 del 12 luglio 2018, convertito con modificazioni dalla legge n. 96 del 9 agosto 2018 “Disposizioni urgenti per la dignità dei lavoratori e delle imprese”; visto il D.M. n. 374 del 24 aprile 2019 relativo all’aggiornamento delle graduatorie ad esaurimento del personale docente ed educativo e delle graduatorie di istituto di I fascia del personale docente ed educativo, vevoli per il triennio scolastico 2019/2020, 2020/2021 e 2021/2022; VISTE le graduatorie ad esaurimento attualmente vigenti presso gli ambiti provinciali della regione Sardegna; visto il Decreto Ministeriale n. 85/2018, con il quale è stata bandita la procedura concorsuale straordinaria per il reclutamento di docenti nella scuola secondaria; visto il D.M. n. 40/2020, recante “Istituzione delle fasce aggiuntive alle graduatorie dei concorsi di cui all'articolo 4, comma 1- quater, lettera b), del decreto-legge 12 luglio 2018, n. 87, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2018, n. 96, per la scuola dell'infanzia e primaria, e di cui all'articolo 17, comma 2, lettera b), del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59, per la scuola secondaria di primo e di secondo grado”; visti i provvedimenti di approvazione delle fasce aggiuntive alle graduatorie dei concorsi di cui al D.D.G. n. 85/2018 e D.D.G. n. 1546/2018 per la regione Sardegna; visto il D.D. 510/2020 così come modificato dal D.D. 783/2020 con i quali è stata bandita una procedura straordinaria, per titoli ed esami, per l'immissione in ruolo di personale docente della scuola secondaria di primo e secondo grado su posto comune e di sostegno; visto il contingente autorizzato per le nomine con contratto a tempo indeterminato per il personale docente; vista la comunicazione del Ministero del 23 luglio 2021, prot. 23034, che assegna, a ciascun Ufficio Scolastico Regionale, la rispettiva quota parte delle facoltà assunzionali disponibili per il personale docente per l’anno

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
STRADA MAGGIORE 31/B- 40125- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
TEL/FAX TRE LINEE: 0832345677 – 0833273227 - 0513512147

scolastico 2021/2022; visto l'articolo 59, comma 4 del Decreto Legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito in legge 106/2021, che prevede in via straordinaria, esclusivamente per l'anno scolastico 2021/2022, che i posti comuni e di sostegno vacanti e disponibili che residuano dopo le immissioni in ruolo ai sensi dei commi 1, 2 e 3 del presente articolo, salvi i posti di cui ai concorsi per il personale docente banditi con decreti del Capo del Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione del Ministero dell'istruzione nn. 498 e 499 del 21 aprile 2020, pubblicati nella Gazzetta Ufficiale, 4a serie speciale, n. 34 del 28 aprile 2020, e successive modifiche, siano assegnati con contratto a tempo determinato, nei limiti delle autorizzazioni ad assumere ai sensi dell'articolo 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, ai docenti che sono iscritti nella prima fascia delle graduatorie provinciali per le supplenze di cui all'articolo 4, comma 6 -bis, della legge 3 maggio 1999, n. 124, per i posti comuni o di sostegno, o negli appositi elenchi aggiuntivi ai quali possono iscriversi, anche con riserva di accertamento del titolo, coloro che conseguono il titolo di abilitazione o di specializzazione entro il 31 luglio 2021. Per i docenti di posto comune, di cui al primo periodo del presente comma, è altresì richiesto che abbiano svolto su posto comune, entro l'anno scolastico 2020/2021, almeno tre annualità di servizio, anche non consecutive, negli ultimi dieci anni scolastici oltre quello in corso, nelle istituzioni scolastiche statali, valutabili come tali ai sensi dell'articolo 11, comma 14, della legge 3 maggio 1999, n. 124; visto l'articolo 59, comma 14 e ss. del Decreto Legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito in legge 106/2021, che disciplina la procedura semplificata dei c.d. concorsi STEM; visto il D.D. 826/2021 con il quale è stato modificato il bando del concorso ordinario, per titoli ed esami, finalizzato al reclutamento del personale docente per posti comuni e di sostegno nella scuola secondaria di primo e secondo grado, limitatamente alle classi di concorso A020, A026, A027 A028 e A041, a seguito dell'entrata in vigore del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73; VISTE le istruzioni operative contenute nell'Allegato A alla menzionata nota ministeriale 23 luglio 2021, prot. 23034 in ordine alle modalità di conferimento delle nomine da effettuare per il personale docente di ogni ordine e grado; visto in particolare che il suddetto Allegato A prevede, al punto A.3, che "l'Ufficio scolastico regionale provvede a suddividere a livello provinciale anche il numero dei posti messi a bando nei concorsi ordinari indetti con D.D. del 21 aprile 2020, n. 498, e del 21 aprile 2020, n. 499, e, qualora

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
STRADA MAGGIORE 31/B- 40125- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
TEL/FAX TRE LINEE: 0832345677 – 0833273227 - 0513512147

non siano disponibili le relative graduatorie, del concorso di cui all'articolo 59, commi 14 e seguenti, del decreto legge 25 maggio 2021, n. 73. L'accantonamento è disposto prima della procedura destinata alle nomine a tempo determinato da GPS finalizzata all'immissione in ruolo"; PRESO ATTO che sono state approvate le graduatorie del concorso di cui all'articolo 59, commi 14 e seguenti, del decreto legge 25 maggio 2021, n. 73 con riferimento alle classi di concorso A026, A027 ed A041; visto il dispositivo di questo Ufficio prot. n. 14112 del 22 luglio 2021 con il quale si è proceduto a determinare la ripartizione tra GM e GAE del contingente di posti assegnato alle province della regione Sardegna per la stipula dei contratti a tempo indeterminato con riferimento all'a.s. 2021/22, sui posti comuni e di sostegno della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo e secondo grado per le sole classi di concorso per le quali esistevano le graduatorie di merito o provinciali da cui attingere, ferme restando le autorizzazioni ad assumere disposte con il DM di determinazione delle immissioni in ruolo, nei limiti dei posti effettivamente disponibili su ciascuna provincia, per tutte le altre classi di concorso, anche ai fini dell'applicazione dell'art. 59 comma 4 del DL 73/2021; considerato dunque che ad esito delle operazioni di immissione in ruolo del personale docente per l'a.s. 2021/22 vanno espressamente fatti salvi i posti residuati destinati ai concorsi per il personale docente banditi con decreti dipartimentali numeri 498 e 499 del 21 aprile 2020 e successive modifiche ed ai concorsi c.d. STEM; visto il Decreto Dipartimentale 21 aprile 2020, n. 498, che disciplina l'indizione del concorso ordinario, per titoli ed esami, finalizzato al reclutamento del personale docente per posti comuni e di sostegno nella scuola primaria e dell'infanzia; visto in particolare l'Allegato 1 al DD 498/21 sopra citato, che determina la ripartizione regionale dei posti messi a bando per ciascuna tipologia di posto; visto il Decreto Dipartimentale 21 aprile 2020, n. 499, che disciplina l'indizione del concorso ordinario, per titoli ed esami, finalizzato al reclutamento del personale docente per posti comuni e di sostegno nella scuola secondaria di primo e secondo grado; visto in particolare l'Allegato 1 al DD 499/21 sopra citato, che determina la ripartizione regionale dei posti messi a bando per ciascuna classe di concorso e tipologia di posto; visto il Decreto Dipartimentale 03 giugno 2020, n. 649, che ridefinisce il numero dei posti messi a bando per la scuola secondaria di primo e secondo grado, prevedendone la conseguente distribuzione regionale per ciascuna classe di concorso e

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
STRADA MAGGIORE 31/B- 40125- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
TEL/FAX TRE LINEE: 0832345677 – 0833273227 - 0513512147

tipologia di posto; considerato che le GPS sono strutturate su base provinciale e che, pertanto, la salvaguardia dei posti banditi per i concorsi ordinari non può avvenire numericamente a livello regionale, ma necessita di uno specifico accantonamento provinciale, anche in considerazione di quanto previsto dal punto A3 dell'Allegato A alla nota ministeriale 23 luglio 2021, prot. 23034; PRESO ATTO dello stato delle operazioni alla data odierna e del fatto che per diverse classi di concorso non si rende necessario procedere ad alcun accantonamento, ovvero non è possibile procedere all'accantonamento per intero atteso che i posti vacanti e disponibili sono stati assegnati in tutto o in parte o verranno assegnati prima di procedere a nomine da GPS su detti posti; PRESO ATTO dell'informativa fornita in data 20 agosto 2021 alle OO.SS. regionali di categoria firmatarie del CCNL del comparto scuola, nel corso della quale sono stati illustrati i criteri per l'accantonamento dei posti prima delle procedure da GPS; RAVVISATA la necessità di garantire - per ragioni di equità - a ciascuna provincia della Sardegna un numero di posti accantonati per grado d'istruzione o classe di concorso proporzionato rispetto al numero di posti vacanti e disponibili residuati dalle operazioni di immissione in ruolo per l'a.s. 2021/22;

- f) Dell'Avviso prot. n. 15618 del 19.08.2021, a firma del Vice Direttore dott. Sergio Rapetto per il Direttore Generale p.t. dell'USR Sardegna-Direzione Generale, Uff. III, avente ad oggetto “nomine in ruolo personale docente a .s. 2021/2022 procedura di Surroga 2 – Fase 2” e dei pedissequi allegati;
- g) Dell'avviso prot. n. 15278 del 10.08.2021, a firma del Dirigente p.t. dott. Davide Sbressa dell'USR Sardegna-Direzione Generale, Uff. III, avente ad oggetto “Immissioni in ruolo A.S. 2021/22 – chiarimenti sulla retrodatazione giuridica”;
- h) Dell'Avviso prot. n. 15229 del 09.08.2021 a firma del Direttore Generale dott. Francesco Feliziani dell'USR Sardegna-Direzione Generale, Uff. III, avente ad oggetto “Nomine in ruolo personale docente da GM a.s. 2021/2022- procedimento di surroga fase II”;
- i) Del Decreto prot. n. 15228 del 09.08.2021 a firma del Direttore Generale dott. Francesco Feliziani dell'USR Sardegna-Direzione Generale, Uff. III, concernente le Nomine in ruolo A.S. 2021-2022 - pubblicazione esiti fase 1- SURROGHE, e dei pedissequi allegati, nonché di tutti gli atti ad esso presupposti e/o consequenziali e/o connessi e, quindi: visto il D. Lgs.

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
STRADA MAGGIORE 31/B- 40125- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
TEL/FAX TRE LINEE: 0832345677 – 0833273227 - 0513512147

16 aprile 1994, n. 297, recante il Testo Unico delle leggi in materia di istruzione e sue successive modificazioni ed integrazioni; visto l'art. 1, commi 9 e 144 della Legge 13 luglio 2015, n. 107; visti i Decreti Direttoriali del 23 febbraio 2016, n. 105 e 106, di indizione delle procedure concorsuale per il reclutamento di personale docente a tempo indeterminato per i posti comuni della scuola dell'infanzia, della scuola primaria, della scuola secondaria di primo e secondo grado; visto il D.M. 15 dicembre 2017, n. 995, che disciplina le modalità di espletamento della procedura concorsuale di cui all'art. 17, commi 2 lett. b), 3, 4, 5 e 6 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59, per il reclutamento a tempo indeterminato di personale docente nella scuola secondaria di primo e secondo grado in possesso del titolo di abilitazione all'insegnamento o di specializzazione all'insegnamento di sostegno per i medesimi gradi di istruzione, previa ammissione al terzo anno FIT; visto il Decreto Direttoriale 01 febbraio 2018, n. 85, con cui è stato bandito il concorso per il reclutamento a tempo indeterminato di personale docente nella scuola secondaria di primo e secondo grado; visto il Decreto Legge 12 luglio 2018, n. 87, convertito con modificazioni dalla legge 9 agosto 2018, n. 96, che ha disposto l'indizione di un concorso straordinario per il reclutamento di personale docente nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria sui posti comuni e di sostegno; visto il D.D.G. 7 novembre 2018, DPIT 1546, con cui è stato bandito il concorso straordinario sopra citato; visto il D.M. del 27 giugno 2020, n. 40, recante "Istituzione delle fasce aggiuntive alle graduatorie dei concorsi di cui all'articolo 4, comma 1 quater, lettera b), del decreto-legge 12 luglio 2018, n. 87, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2018, n. 96, per la scuola dell'infanzia e primaria, e di cui all'articolo 17, comma 2, lettera b), del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59, per la scuola secondaria di primo e di secondo grado"; visto il Decreto di questo Ufficio prot. 10558 del 30 luglio 2020, che ha approvato per la Sardegna le fasce aggiuntive alle graduatorie di merito regionali dei concorsi banditi con decreto direttoriale 7 novembre 2018, n. 1546 e con decreto direttoriale 01 febbraio 2018, n. 85; visto il Decreto Dipartimentale del 23 aprile 2020, n. 510, di indizione della procedura straordinaria, per titoli ed esami, per l'immissione in ruolo di personale docente della scuola secondaria di primo e secondo grado su posto comune e di sostegno; visto il Decreto Dipartimentale dell'8 luglio 2020, n. 783, che modifica ed integra il Decreto Dipartimentale n. 51072020 precedentemente citato; visti gli

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
STRADA MAGGIORE 31/B- 40125- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
TEL/FAX TRE LINEE: 0832345677 – 0833273227 - 0513512147

articoli n. 58 e 59 del Decreto Legge del 25 maggio 2021, n. 73, recante misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19 per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali; visto il contingente autorizzato per le immissioni in ruolo del personale docente delle scuole statali di ogni ordine e grado per l'a.s. 2021/22 e le istruzioni operative emanate dal Ministero dell'Istruzione per la definizione di tale procedura di reclutamento; visti i Decreti di questo Ufficio n. 14260/2021 rettificato con Decreto n. 14345/021, n. 14731/2021 rettificato con Decreto n. 14956/2021, e n. 14952/2021, di definizione delle Fasi 1 e 2 delle operazioni di immissione in ruolo del personale docente per l'a.s. 2021/22 avviate con gli avvisi n. 13106/2021, 13302/2021 e 14261/2021 come prorogato con avviso n. 14409/2021; visti i decreti degli Uffici territoriali di questo U.S.R. per la Sardegna con i quali sono state definite le operazioni di immissione in ruolo del personale docente per l'a.s. 2021/22 mediante scorrimento delle rispettive graduatorie ad esaurimento; considerato che per effetto degli atti di rinuncia trasmessi dai destinatari di proposta di nomina in ruolo per l'a.s. 2021/22 mediante scorrimento di graduatorie di merito e di graduatorie ad esaurimento in occasione della procedura di immissione in ruolo sopra indicata, sono residue le disponibilità di posti di cui all'ALLEGATO 1 al presente decreto che dovranno essere oggetto di copertura mediante ulteriore scorrimento delle graduatorie di merito, nei limiti del contingente previsto dal Decreto di questo Ufficio n. 14112/2021 nell'ambito della procedura di reclutamento in surroga; considerato che con avvisi n. 13106/2021 e 13302/2021 lo scrivente Ufficio aveva consentito la partecipazione alla Fase 1 delle procedure di immissione in ruolo del personale docente per l'a.s. 2021/22 a tutti gli aspiranti inseriti nelle graduatorie di merito delle procedure concorsuali sopra citate; VISTE le preferenze espresse nella Fase 1 dagli aspiranti che non sono stati destinatari di proposta di nomina in ruolo e non abbiano rinunciato a tale proposta in occasione delle procedure di reclutamento definite con i Decreti di questo Ufficio n. 14260/2021 rettificato con Decreto n. 14345/021, n. 14731/2021 rettificato con Decreto n. 14956/2021, e n. 14952/2021; RAVVISATA la necessità di procedere alla copertura dei posti residuati dalle operazioni di reclutamento del personale docente per l'a.s. 2021/22 definite tramite i decreti di questo Ufficio e di quelli degli Uffici territoriali di questo U.S.R. per la Sardegna, attraverso la

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
STRADA MAGGIORE 31/B- 40125- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
TEL/FAX TRE LINEE: 0832345677 – 0833273227 - 0513512147

procedura di surroga e nel limite del contingente per le immissioni in ruolo di cui al Decreto n. 14112/2021;

- j) Del Decreto prot. n. 14952 del 04.08.2021 a firma del Direttore Generale dott. Francesco Feliziani dell'USR Sardegna-Direzione Generale, Uff. III, concernente l'assegnazione sede fase 2, turno 2 - nomine in ruolo da GM A.S. 2021/2022, e dei pedissequi allegati, nonché di tutti gli atti ad esso presupposti e/o consequenziali e/o connessi e, quindi: visto il D. Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, recante il Testo Unico delle leggi in materia di istruzione e sue successive modificazioni ed integrazioni; visto l'art. 1, commi 9 e 144 della Legge 13 luglio 2015, n. 107; visti i Decreti Direttoriali del 23 febbraio 2016, n. 105 e 106, di indizione delle procedure concorsuale per il reclutamento di personale docente a tempo indeterminato per i posti comuni della scuola dell'infanzia, della scuola primaria, della scuola secondaria di primo e secondo grado; visto il D.M. 15 dicembre 2017, n. 995, che disciplina le modalità di espletamento della procedura concorsuale di cui all'art. 17, commi 2 lett. b), 3, 4, 5 e 6 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59, per il reclutamento a tempo indeterminato di personale docente nella scuola secondaria di primo e secondo grado in possesso del titolo di abilitazione all'insegnamento o di specializzazione all'insegnamento di sostegno per i medesimi gradi di istruzione, previa ammissione al terzo anno FIT; visto il Decreto Direttoriale 01 febbraio 2018, n. 85, con cui è stato bandito il concorso per il reclutamento a tempo indeterminato di personale docente nella scuola secondaria di primo e secondo grado; visto il Decreto Legge 12 luglio 2018, n. 87, convertito con modificazioni dalla legge 9 agosto 2018, n. 96, che ha disposto l'indizione di un concorso straordinario per il reclutamento di personale docente nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria sui posti comuni e di sostegno; visto il D.D.G. 7 novembre 2018, DPIT 1546, con cui è stato bandito il concorso straordinario sopra citato; visto il D.M. del 27 giugno 2020, n. 40, recante "Istituzione delle fasce aggiuntive alle graduatorie dei concorsi di cui all'articolo 4, comma 1 quater, lettera b), del decreto-legge 12 luglio 2018, n. 87, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2018, n. 96, per la scuola dell'infanzia e primaria, e di cui all'articolo 17, comma 2, lettera b), del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59, per la scuola secondaria di primo e di secondo grado"; visto il Decreto di questo Ufficio prot. 10558 del 30 luglio 2020, che ha approvato per la Sardegna le fasce aggiuntive alle graduatorie di merito

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
STRADA MAGGIORE 31/B- 40125- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
TEL/FAX TRE LINEE: 0832345677 – 0833273227 - 0513512147

regionali dei concorsi banditi con decreto direttoriale 7 novembre 2018, n. 1546 e con decreto direttoriale 01 febbraio 2018, n. 85; visto il Decreto Dipartimentale del 23 aprile 2020, n. 510, di indizione della procedura straordinaria, per titoli ed esami, per l'immissione in ruolo di personale docente della scuola secondaria di primo e secondo grado su posto comune e di sostegno; visto il Decreto Dipartimentale dell'8 luglio 2020, n. 783, che modifica ed integra il Decreto Dipartimentale n. 51072020 precedentemente citato; visti gli articoli n. 58 e 59 del Decreto Legge del 25 maggio 2021, n. 73, recante misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19 per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali convertito in Legge del 23 luglio 2021, nl. 106; visto il contingente autorizzato per le immissioni in ruolo del personale docente delle scuole statali di ogni ordine e grado per l'a.s. 2021/22 e le istruzioni operative emanate dal Ministero dell'Istruzione per la definizione di tale procedura di reclutamento; visto il Decreto di questo Ufficio prot. n.14112 del 22.07.2021 di ripartizione del contingente di assunzioni del personale docente per l'a.s. 2021/22 per ciascun grado d'istruzione, classe di concorso, tipologia di posto tra le graduatorie di merito delle procedure concorsuali e le graduatorie ad esaurimento delle province della Sardegna; visti gli avvisi di questo Ufficio prot. n. 13106 del 09 luglio 2021 e n. 13320 del 12 luglio 2021, con i quali sono stati indicati i termini e le modalità di partecipazione alla FASE 1 della procedura informatizzata per le immissioni in ruolo del personale docente della Sardegna per l'a.s. 2021/22 per la scelta della provincia o combinazione provincia/classe di concorso di assegnazione; visto il decreto di questo Ufficio n. 14260 del 23.07.2021, rettificato con Decreto n. 14345 del 26.07.2021, recante gli esiti della FASE 1 delle immissioni in ruolo del personale docente per l'a.s. 2021/22; visti i reclami e le segnalazioni ricevute dagli aspiranti interessati in merito agli esiti della FASE 1; visto l'avviso di questo Ufficio prot. n.14261 del 23.07.2021 di avvio della FASE 2 delle immissioni in ruolo del personale docente per l'a.s. 2021/22; visto l'avviso di questo Ufficio prot. n. 14409 del 26.07.2021, di proroga del termine finale di presentazione delle domande di partecipazione alla FASE 2; visto il Decreto di questo Ufficio n. 14731 del 30.07.2021, relativo agli esiti della FASE II delle immissioni in ruolo del personale docente 2021/22 per i Turni 1 e 3, che rinvia la pubblicazione della Fase II per le classi del Turno 2 ad un successivo provvedimento; VISTE le preferenze espresse dagli aspiranti all'immissione in

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
STRADA MAGGIORE 31/B- 40125- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
TEL/FAX TRE LINEE: 0832345677 – 0833273227 - 0513512147

ruolo per l'a.s. 2021/22 per le classi di concorso di cui al Turno 2 (A009, A042, A046, A054, BC02) in relazione alle sedi di assegnazione e valutate le richieste di godimento delle precedenze nell'assegnazione delle sedi ai sensi della Legge n. 104/1992; considerato che non si è potuto procedere alla formulazione di alcuna proposta di immissione in ruolo per la classe di concorso BC02 in quanto l'unico posto disponibile per immissioni in ruolo è stato occupato da aspirante presente in graduatoria di merito del concorso 2018 così come risulta dal decreto di questo Ufficio n. 14731 del 30.07.2021; considerato che alcune richieste di godimento delle precedenze nella scelta della sede formulate da taluni aspiranti ai sensi della Legge n. 104/1992 non sono state accolte per carenze documentali o inadeguatezza della documentazione prodotta rispetto a quanto previsto dal C.C.N.I. sulla mobilità del personale docente per il triennio 2019/2022 e dalla Ordinanza Ministeriale n. 106/2021, richiamate dalle Istruzioni operative diramate dal Ministero dell'Istruzione e dall'Avviso di questo Ufficio n. 14261 del 23.07.2021; visti gli atti di rinuncia all'immissione nei ruoli del personale docente per l'a.s. 2021/22 trasmessi dagli interessati;

- k) Del Decreto n. 14345 del 26 luglio 2021, a firma del Direttore Generale dott. Francesco Feliziani dell'USR Sardegna-Direzione Generale, Uff. III, concernente la parziale rettifica al decreto prot. n. 14260 del 23/07/2021 – Pubblicazione esiti Fase 1 GM, nonché di tutti gli atti ad esso presupposti e/o consequenziali e/o connessi e, quindi: visto il D. Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, recante il Testo Unico delle leggi in materia di istruzione e sue successive modificazioni ed integrazioni; visto l'art. 1, commi 9 e 144 della Legge 13 luglio 2015, n. 107; visti i Decreti Direttoriali del 23 febbraio 2016, n. 105 e 106, di indizione delle procedure concorsuale per il reclutamento di personale docente a tempo indeterminato per i posti comuni della scuola dell'infanzia, della scuola primaria, della scuola secondaria di primo e secondo grado; visto il D.M. 15 dicembre 2017, n. 995, che disciplina le modalità di espletamento della procedura concorsuale di cui all'art. 17, commi 2 lett. b), 3, 4, 5 e 6 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59, per il reclutamento a tempo indeterminato di personale docente nella scuola secondaria di primo e secondo grado in possesso del titolo di abilitazione all'insegnamento o di specializzazione all'insegnamento di sostegno per i medesimi gradi di istruzione, previa ammissione al terzo anno FIT; visto il Decreto Direttoriale 01 febbraio 2018, n. 85, con cui è stato bandito il concorso per il reclutamento

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
STRADA MAGGIORE 31/B- 40125- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
TEL/FAX TRE LINEE: 0832345677 – 0833273227 - 0513512147

a tempo indeterminato di personale docente nella scuola secondaria di primo e secondo grado; visto il Decreto Legge 12 luglio 2018, n. 87, convertito con modificazioni dalla legge 9 agosto 2018, n. 96, che ha disposto l'indizione di un concorso straordinario per il reclutamento di personale docente nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria sui posti comuni e di sostegno; visto il D.D.G. 7 novembre 2018, DPIT 1546, con cui è stato bandito il concorso straordinario sopra citato; visto il D.M. del 27 giugno 2020, n. 40, recante "Istituzione delle fasce aggiuntive alle graduatorie dei concorsi di cui all'articolo 4, comma 1 quater, lettera b), del decreto-legge 12 luglio 2018, n. 87, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2018, n. 96, per la scuola dell'infanzia e primaria, e di cui all'articolo 17, comma 2, lettera b), del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59, per la scuola secondaria di primo e di secondo grado"; visto il Decreto di questo Ufficio prot. 10558 del 30 luglio 2020, che ha approvato per la Sardegna le fasce aggiuntive alle graduatorie di merito regionali dei concorsi banditi con decreto direttoriale 7 novembre 2018, n. 1546 e con decreto direttoriale 01 febbraio 2018, n. 85; visto il Decreto Dipartimentale del 23 aprile 2020, n. 510, di indizione della procedura straordinaria, per titoli ed esami, per l'immissione in ruolo di personale docente della scuola secondaria di primo e secondo grado su posto comune e di sostegno; visto il Decreto Dipartimentale dell'8 luglio 2020, n. 783, che modifica ed integra il Decreto Dipartimentale n. 51072020 precedentemente citato; visti gli articoli n. 58 e 59 del Decreto Legge del 25 maggio 2021, n. 73, recante misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19 per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali; visto il contingente autorizzato per le immissioni in ruolo del personale docente delle scuole statali di ogni ordine e grado per l'a.s. 2021/22 e le istruzioni operative emanate dal Ministero dell'Istruzione per la definizione di tale procedura di reclutamento; visto il Decreto di questo Ufficio prot. n.14112 del 22.07.2021 di ripartizione del contingente di assunzioni del personale docente per l'a.s. 2021/22 per ciascun grado d'istruzione, classe di concorso, tipologia di posto tra le graduatorie di merito delle procedure concorsuali e le graduatorie ad esaurimento delle province della Sardegna; visti gli avvisi di questo Ufficio prot. n. 13106 del 09 luglio 2021 e n. 13320 del 12 luglio 2021, con i quali sono stati indicati i termini e le modalità di partecipazione alla FASE 1 della procedura informatizzata per le immissioni in ruolo del personale docente della Sardegna per l'a.s. 2021/22 per la scelta

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
STRADA MAGGIORE 31/B- 40125- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
TEL/FAX TRE LINEE: 0832345677 – 0833273227 - 0513512147

della provincia o combinazione provincia/classe di concorso di assegnazione; VISTE le preferenze espresse in relazione alla provincia di assegnazione e gli atti di rinuncia all'immissione in ruolo trasmessi dagli interessati; visto il Decreto di questo Ufficio n. 14260 del 23.07.2021, con il quale sono stati pubblicati gli esiti della Fase 1 delle immissioni in ruolo del personale docente delle scuole statali di ogni ordine e grado da graduatorie di merito per l'a.s. 2021/22; visto il reclamo dell'aspirante Brundu Monica Valeria, collocata in posizione n. 81 della Graduatoria di Merito 2018 per la scuola dell'Infanzia, avverso l'assegnazione alla provincia di Sassari in luogo della provincia di Nuoro, indicata in domanda quale prima sede preferenziale e disponibile al proprio turno di nomina; visto il reclamo dell'aspirante Brundu Vincenzo, collocato in posizione n. 9 della Graduatoria di Merito 2018 per la classe di concorso A034 avverso la mancata assegnazione della sede provinciale ad esito della Fase 1 delle immissioni in ruolo 2021/22; vista la rinuncia all'immissione in ruolo per l'a.s. 2021/22 prodotta dall'aspirante Vinci Raimondo per la classe di concorso A034, assegnato al termine della Fase 1 alla provincia di Sassari ed assunta al protocollo di questo Ufficio n. 14326 del 26 luglio 2021; considerato che i reclami degli aspiranti Brundu Monica Valeria e Brundu Vincenzo sono fondati e meritano accoglimento; RAVVISATA la necessità di rettificare le assegnazioni delle sedi provinciali per la Fase 1 delle immissioni in ruolo del personale docente per l'a.s. 2021/22 relativamente alla scuola dell'infanzia ed alla classe di concorso A034 a seguito dell'accoglimento dei reclami sopra indicati e della rinuncia dell'aspirante Vinci Raimondo;

- l) Dell'avviso prot. n. 13106 del 09/07/2021, a firma del Direttore Generale dott. Francesco Feliziani dell'USR Sardegna-Direzione Generale, Uff. III, avente ad oggetto "immssioni in ruolo del personale docente a.s. 2021/2022: assunzioni a tempo indeterminato personale docente scuola dell'infanzia, scuola primaria, scuola secondaria di I e II grado dalle graduatorie dei concorsi regionali (GM16, GM18, fasce aggiuntive alle GM18, GM20, GM "STEM") fase 1 e dei pedissequi allegati;
- m) Nonché del Decreto Ministeriale n. 12 pubblicato il 18/05/2020, avente ad oggetto "*Disposizioni concernenti le operazioni di assunzione a tempo indeterminato ai sensi dell'articolo 1, comma 18-quater, del Decreto Legge 29 ottobre 2019 n. 126, convertito, con modificazioni, dalla Legge 20 dicembre 2019 n. 159*", a firma del Ministro dell'istruzione

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
STRADA MAGGIORE 31/B- 40125- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
TEL/FAX TRE LINEE: 0832345677 – 0833273227 - 0513512147

p.t., e del pedissequo allegato, riguardante il contingente delle nomine, nella parte in cui non è prevista la partecipazione della parte ricorrente ai piani di reclutamento, in quanto docente inserita con riserva e, comunque, nella parte in cui si intende la riserva impeditiva dell'immissione in ruolo, in attesa che la stessa parte ricorrente concluda il proprio iter per il riconoscimento del titolo abilitante all'insegnamento nel nostro Paese, nonché nella parte in cui è disposto l'accantonamento del posto, senza che tale accantonamento sia considerato come valido ai fini dello svolgimento della prestazione di docenza. Nonché ove occorra, di tutti gli atti e provvedimenti richiamati nell'epigrafe dell'impugnato provvedimento che qui si hanno per integralmente trascritti: il decreto legge 29 ottobre 2019, n. 126, recante "Misure di straordinaria necessità ed urgenza in materia di reclutamento del personale scolastico e degli enti di ricerca e di abilitazione dei docenti", convertito con modificazioni dalla legge 20 dicembre 2019, n. 159, e particolare l'art. 1 comma 18-quater che recita: "In via straordinaria, nei posti dell'organico del personale docente, vacanti e disponibili al 31 agosto 2019, per i quali non è stato possibile procedere alle immissioni in ruolo, pur in presenza di soggetti iscritti utilmente nelle graduatorie valide a tale fine, in considerazione dei tempi di applicazione dell'articolo 14, comma 7, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26, sono nominati in ruolo i soggetti inseriti a pieno titolo nelle graduatorie valide per la stipulazione di contratti di lavoro a tempo indeterminato, che siano in posizione utile per la nomina rispetto ai predetti posti. La predetta nomina ha decorrenza giuridica dal 1° settembre 2019 e decorrenza economica dalla presa di servizio, che avviene nell'anno scolastico 2020/2021. I soggetti di cui al presente comma scelgono la provincia e la sede di assegnazione con priorità rispetto alle ordinarie operazioni di mobilità e di immissione in ruolo da disporsi per l'anno scolastico 2020/2021..."; la legge 5 febbraio 1992 n. 104, "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate"; il decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, recante "Approvazione del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado" e successive modificazioni ed integrazioni; l'articolo 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, come modificato dall'articolo 22 della legge 23 dicembre 1998, n. 448 e dall'articolo 20 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2000)"; la

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
STRADA MAGGIORE 31/B- 40125- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
TEL/FAX TRE LINEE: 0832345677 – 0833273227 - 0513512147

legge 12 marzo 1999, n. 68, recante “Norme per il diritto al lavoro dei disabili”; la legge 28 marzo 2003, n. 53 recante “Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale”; il decreto legge 7 aprile 2004, n. 97, convertito con modificazioni dalla legge 4 giugno 2004, n. 143, recante “Disposizioni urgenti per assicurare l'ordinato avvio dell'anno scolastico 2004-2005, nonché in materia di esami di Stato e di Università”; l'articolo 2, commi 411 e seguenti, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2008)”; l'articolo 64 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2008, n. 133 recante “Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione Tributaria”; gli articoli 678, comma 9, e 1014, comma 3, del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, recante “Codice dell'ordinamento militare”; il decreto legge 13 maggio 2011, n. 70, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2011, n. 106 che, all'art. 9, comma 19, fissa al 31 agosto di ogni anno il termine entro il quale effettuare le immissioni in ruolo; il decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, recante “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”; il decreto legge 12 settembre 2013, n. 104, convertito con modificazioni dalla legge 8 novembre 2013, n. 128, recante “Misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca” e, in particolare, l'articolo 15, comma 2 e seguenti, relativi alla stabilizzazione dei posti di sostegno agli alunni con disabilità; la legge 13 luglio 2015, n.107, recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”, ed in particolare l'articolo 1, commi da 110 a 114 e il comma 20; il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59, recante “Riordino, adeguamento e semplificazione del sistema di formazione iniziale e di accesso nei ruoli di docente nella scuola secondaria per renderlo funzionale alla valorizzazione sociale e culturale della professione, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera b), della legge 13 luglio 2015, n. 107”; la legge 30 dicembre 2018, n. 145 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021" ed

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
STRADA MAGGIORE 31/B- 40125- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
TEL/FAX TRE LINEE: 0832345677 – 0833273227 - 0513512147

in particolare l'articolo 1, commi 729 e 730; il decreto legge 28 gennaio 2019, n. 4, recante "Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni", convertito con modificazioni dalla legge 28 marzo 2019, n. 26, ed in particolare l'articolo 14, comma 7; il Contratto Collettivo Nazionale Lavoro del Comparto Istruzione e Ricerca, sottoscritto in data 19 aprile 2018; il decreto del Ministro dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca 14 dicembre 2017, n. 984, attuativo dell'art. 13 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59 relativo alla valutazione del terzo anno di Formazione Iniziale e Tirocinio (FIT); il decreto del Ministro dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca 31 luglio del 2019, n. 688, che ha determinato il contingente per le assunzioni a tempo indeterminato di personale docente per la scuola dell'infanzia, primaria, secondaria di primo e secondo grado, da effettuarsi per l'anno scolastico 2019/20 nel numero di 53.627 unità e il Decreto del Presidente della Repubblica del 23 agosto 2019 di autorizzazione alle immissioni in ruolo; i decreti direttoriali 23 febbraio 2016, numeri 105, 106 e 107, pubblicati nella Gazzetta Ufficiale, 4ª Serie speciale, n. 16 del 26 febbraio 2016, con i quali il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca ha indetto le procedure concorsuali per il reclutamento di personale docente della scuola dell'infanzia e primaria, secondaria di I e II grado, nonché per i posti di sostegno; il decreto direttoriale 1º febbraio 2018, n. 85, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - 4ª Serie Speciale Concorsi ed esami, n. 14 del 16 febbraio 2018, con il quale è stato indetto, ai sensi dell'articolo 17, comma 2, lettera b) del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59, il concorso straordinario, per titoli ed esami, per il reclutamento a tempo indeterminato di personale docente della scuola secondaria di primo e secondo grado, su posto comune e di sostegno; il decreto direttoriale 7 novembre 2018, n. 1546, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - 4ª Serie Speciale Concorsi ed esami del 9 novembre 2018, con il quale è stato indetto, ai sensi dell'articolo 4, comma 1-quater, lettera b) del decreto legge 12 luglio 2018, n. 87, il concorso straordinario, per titoli ed esami, per il reclutamento a tempo indeterminato di personale docente per la scuola dell'infanzia e primaria, su posto comune e di sostegno; considerata l'urgenza di disporre ulteriori immissioni in ruolo, in attuazione dell'articolo 1, comma 18-quater, del decreto legge 29 ottobre 2019, n. 126, convertito, con modificazioni, dalla legge 20 dicembre 2019, n. 159; tenuto conto dei dati rilevati a mezzo del Sistema Informativo del Ministero in ordine alla consistenza dei posti di personale

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
STRADA MAGGIORE 31/B- 40125- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
TEL/FAX TRE LINEE: 0832345677 – 0833273227 - 0513512147

docente vacanti e disponibili nelle istituzioni scolastiche statali della scuola dell'infanzia, primaria, secondaria di primo e secondo grado, per effetto delle cessazioni dal servizio di cui all'articolo 14, comma 7, del decreto legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito con modificazioni dalla legge 28 marzo 2019, n. 26, cosiddetta "quota 100", registrate dopo le operazioni di mobilità per l'anno scolastico 2019/2020, pari a 6.542 posti e rilevata, presso gli uffici scolastici regionali, la consistenza delle graduatorie utili per le immissioni in ruolo; vista l'autorizzazione all'immissione in ruolo sui suddetti posti resa dal Ministero dell'economia e delle finanze con nota acquisita al prot. n. AOOUFGAB 9488 del 31 marzo 2020, per un contingente complessivo pari a 4.500 unità; il decreto del Presidente della Repubblica di autorizzazione all'immissione in ruolo di 4.500 unità, ammesso a registrazione della Corte dei Conti il 12 maggio 2020 con il n. 1018; considerato che, secondo quanto previsto dall'articolo 1, comma 66, della legge 13 luglio 2015, n. 107, a decorrere dall'anno scolastico 2016/2017 i ruoli del personale docente sono regionali e di conseguenza le eventuali posizioni di esubero devono essere riassorbite tra le province della regione stessa; rilevata l'urgenza di disporre le operazioni di assunzione a tempo indeterminato ai sensi dell'articolo 1, comma 18-quater, del decreto legge 29 ottobre 2019, n. 126, convertito, con modificazioni, dalla legge 20 dicembre 2019, n. 159 prima dell'avvio delle operazioni di mobilità per l'anno scolastico 2020/21.

- n) Del decreto ministeriale n. 688 a firma del MIUR in persona del Ministro p.t. avente data 31/07/2019 ed avente ad oggetto "*l'autorizzazione per le assunzioni in ruolo docenti scuola a.s. 2019/2020*", nella parte in cui ha inteso la **riserva** come limitativa dell'assunzione in ruolo, limitando al massimo il solo accantonamento del posto, ma senza l'immissione in ruolo, in quanto docente abilitata all'estero che ha avuto accesso, con riserva, nelle graduatorie di merito ex D. lgs. 59/2017 per la classe di concorso di interesse, nonché di eventuali e pedissequi allegati e note aventi la medesima data. Nonché di ogni altro atto presupposto e/o connesso tra cui: delle Graduatorie definitive di merito e dei rispettivi decreti di approvazione ex d.lgs. n. 59/2017, per la regione e classi di concorso della ricorrente come specificate in epigrafe, nei limiti del proprio interesse, pubblicate dall'USR, in persona del rappresentante legale p.t. sul sito istituzionale dell'ente, nella parte in cui tali graduatorie di merito non sono intese nel senso di permettere all'odierna istante la sua

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
STRADA MAGGIORE 31/B- 40125- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
TEL/FAX TRE LINEE: 0832345677 – 0833273227 - 0513512147

immissione in ruolo, con riserva, in attesa di definire l'iter per l'equipollenza del proprio titolo all'insegnamento, conseguito presso i Paesi membri dell'UE. Nonché, ove occorra, di tutti i decreti di accantonamento dei posti non assegnati in ruolo, con riserva, all'istante, in attesa che concluda il suo iter per l'equipollenza. Nonché, del mancato accoglimento della domanda, comunque trasmessa dall'istante ai fini della sua immissione in ruolo. Nonché di ogni eventuale calendario di convocazione, se inteso in senso escludente l'istante dalla sua immissione in ruolo. Nonché di qualunque ed eventuale decreto con cui è stato disposto l'accantonamento del posto, senza pertanto permettere l'immissione in ruolo dell'odierna istante. Nonché di qualunque decreto di convocazione, se inteso in senso lesivo per l'istante, ossia se inteso nel senso di impedire la sua immissione in ruolo. Nonché, per le predette ragioni, della sua eventuale esclusione dalle predette graduatorie di merito pubblicate in data 29/08/2018 Usr Sardegna classe di concorso A012-A022, al fine di impedire all'istante la sua immissione in ruolo. Nonché, per le medesime ed anzidette motivazione, dei decreti di approvazione delle predette graduatorie di merito definitive emesse in pari data e di eventuali e pedissequae note a firma di tutti gli USR. Nonché ove occorra della mancata convocazione a favore della ricorrente, ingiustamente esclusa dalla partecipazione ai piani d'assunzione o con chiamate finalizzate al solo accantonamento del posto senza per tanto essere assunto in ruolo con riserva. Nonché degli atti presupposti, ivi comprese le eventuali graduatorie di merito provvisorie e i relativi decreti di approvazioni e note, come pure gli elenchi (provvisori e poi definitivi) degli ammessi all'accesso alle prove (ivi comprese eventualmente quelle suppletive), per la pubblicazione delle predette graduatorie definitive. Comunque, delle graduatorie di merito definitive della ricorrente, nella parte in cui tali graduatorie non vengono ritenute valide ai fini dell'assunzione, anche solo con riserva, nei piani di assunzione. Nonché ove occorra per le medesime ed anzidette ragioni delle eventuali graduatorie ove non pubblicate per mancata indizione delle prove sulle classi di concorso comunque di interesse della ricorrente. Nonché, per le medesime ed anzidette ragioni di tutte le eventuali rettifiche e modifiche pubblicate dall'ente in relazione ai predetti provvedimenti ivi comprese le graduatorie di merito definitive, ed ove occorra provvisorie quali atti eventualmente presupposti. Inoltre, dei verbali, atti e provvedimenti di formazione ed approvazione delle impugnate graduatorie di merito definitive (e ove occorra provvisorie),

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
STRADA MAGGIORE 31/B- 40125- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
TEL/FAX TRE LINEE: 0832345677 – 0833273227 - 0513512147

ivi compresi i decreti e le note, degli eventuali elenchi dei candidati ammessi alle prove, e dei verbali, atti e provvedimenti di approvazione e superamento delle prove stesse, nonché di tutti gli altri provvedimenti contestati come sopra indicati, nella parte in cui non contemplano per l'appunto l'attuale istante. Nonché dei calendari di convocazione nella parte in cui esclude la ricorrente, in quanto in attesa del riconoscimento del titolo nel nostro Paese, senza, dunque, che nelle more, sia assunta con riserva;

- o) Nonché di tutti gli atti e i provvedimenti indicati nell'epigrafe del contestato ed impugnato DM 688/2019, ivi compresi: visto il Testo Unico delle leggi in materia di istruzione approvato con il Decreto Legislativo 16 aprile 1994, n. 297, e successive modifiche ed integrazioni; visto l'art. 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, recante misure per la stabilizzazione della finanza pubblica, come modificato dall'art. 22 della legge 23.12.98 n. 448 e dall'art. 20 della legge 23.12.1999, n. 488; vista la legge 12 marzo 1999, n. 68, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili; vista la legge 28 marzo 2003, n. 53 come modificata dalla legge n. 244 del 24 dicembre 2007; visto il decreto legge n. 97 del 7 aprile 2004, convertito dalla legge 4 giugno 2004 n. 143; visto il decreto legislativo n. 59 del 19 febbraio 2004; visto il Contratto Collettivo Nazionale Lavoro del Comparto Istruzione e Ricerca, sottoscritto il 19 aprile 2018; visto l'art. 2, commi 411 e seguenti della legge 24 dicembre 2007, n. 244; visto l'art. 64 del decreto legge n. 112 del 25 giugno 2008, convertito dalla legge del 6 giugno 2008 n. 133; visti gli articoli 678, comma 9 e 1014 comma 3 del decreto legislativo 15 marzo 2010 n. 66; visto il Decreto Legge n. 70 del 13 maggio 2011, convertito con modificazioni dalla Legge n. 106 del 12 luglio 2011 che all'art. 9, comma 19, fissa al 31 agosto di ogni anno il termine entro il quale effettuare le immissioni in ruolo; visto il Decreto Legge 6 luglio 2012 n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012 n. 135; visto il Decreto Legge 12 settembre 2013, n. 104, convertito nella Legge 8 novembre 2013, n.128 ed in particolare l'art.15, comma 2 e seguenti relativi alla stabilizzazione dei posti di sostegno agli alunni con disabilità; vista la legge 13 luglio 2015, n. 107 recante ad oggetto "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"; visti i D.D.G. n. 105 del 23 febbraio 2016, n. 106 del 23 febbraio 2016 e n. 107 del 23 febbraio 2016 di indicazione delle procedure concorsuali del personale docente della scuola dell'infanzia e primaria, secondaria di I e II grado nonché per

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
STRADA MAGGIORE 31/B- 40125- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
TEL/FAX TRE LINEE: 0832345677 – 0833273227 - 0513512147

i posti di sostegno; visto il Decreto Legislativo n. 61 del 13 aprile 2017; vista la legge 30 dicembre 2018, n. 145 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021" ed in particolare i commi 729 e 730; visto il Decreto Legislativo n. 59 del 13 aprile 2017 che, all'art. 17, comma 2, lettera b) ha previsto l'attivazione di una specifica procedura concorsuale destinata al personale docente della scuola secondaria in possesso dell'abilitazione all'insegnamento, per l'inserimento nelle graduatorie di merito regionali e per l'ammissione al percorso di formazione costituito da un unico anno (terzo anno FIT); visto il D.M. n. 984 del 14 dicembre 2017, applicativo dell'art. 13 del D.Lvo n. 59/2017 relativo alla valutazione del terzo anno FIT; visto il D.D.G. n. 85 dello febbraio 2018, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale -IV Serie Speciale Concorsi ed esami, n. 14 del 16 febbraio 2018 che ha bandito il concorso di cui ai punti precedenti; visto il Decreto Dipartimentale n. 1546 del 7 novembre 2018, pubblicato in Gazzetta Ufficiale -serie speciale concorsi ed esami del 9 novembre 2018, che ha bandito il concorso straordinario per titoli ed esami per il reclutamento a tempo indeterminato di personale docente per la scuola dell'infanzia e primaria su posto comune e di sostegno indetto ai sensi dell'articolo 4, comma 1- quater, lettera b), del decreto-legge n. 87 del 12 luglio 2018, convertito con modificazioni dalla legge n. 96 del 9 agosto 2018 "Disposizioni urgenti per la dignità dei lavoratori e delle imprese"; TENUTO CONTO dei dati rilevati a mezzo del Sistema Informativo in ordine alla consistenza dei posti disponibili e vacanti del personale docente delle istituzioni scolastiche statali della scuola dell'infanzia, primaria, secondaria di primo e secondo grado all'esito delle operazioni di mobilità per l' a.s. 2019/2020; considerato che il numero dei posti vacanti e disponibili, al netto dell'esubero, è risultato, al termine delle operazioni di mobilità, pari a n. 58.627 e che per il personale docente per la scuola dell'infanzia è pari a n. 4.046 di cui n. 2.968 per posti comuni e n. 1.078 per posti di sostegno, per la scuola primaria è pari a n. 12.293 unità, di cui n. 7.138 per posti comuni e n. 5.155 per posti di sostegno, per la scuola secondaria di primo grado è pari a n. 21.467 unità, di cui n. 15.188 per posti comuni e n. 6.279 per posti di sostegno e per la scuola secondaria di secondo grado è pari a n. 20.821 unità, di cui n. 18.781 per posti comuni e n. 2.040 per posti di sostegno; PRESO ATTO che il Ministero dell'Economia e Finanze, con nota prot. n. 14452 del 29 luglio 2019, ha ritenuto di poter dar seguito alla richiesta di autorizzazione alle nomine

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
STRADA MAGGIORE 31/B- 40125- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
TEL/FAX TRE LINEE: 0832345677 – 0833273227 - 0513512147

in ruolo per un numero di posti pari a 53.627; considerato che, pertanto, il contingente di nomina in ruolo per il personale docente deve essere rideterminato nel numero complessivo di n. 53.627 posti con riduzione del contingente in alcune regioni nelle quali il numero degli aspiranti alla nomina in ruolo non risulti sufficiente ad assicurare la copertura dei posti vacanti e disponibili rilevati al sistema informativo al termine delle operazioni di mobilità e che tali Uffici Scolastici Regionali nell'effettuare le suddette operazioni terranno conto anche della consistenza delle diverse graduatorie utili per le immissioni in ruolo; considerato che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 1, comma 66 della legge 13 luglio 2015, n. 107, che prevede a decorrere dall'anno scolastico 2016/2017 che i ruoli del personale docente sono regionali e che di conseguenza le eventuali posizioni di esubero devono essere riassorbite tra le province della regione stessa; considerato che al termine delle operazioni di mobilità per l'a.s. 2019/20 sono presenti delle situazioni di personale docente in esubero per un totale di 764 unità; CONSIDERA TO che complessivamente il contingente per le nomine in ruolo del personale docente per l'anno scolastico 2019/20 è pari a n. 53.627, al netto dell'esubero; CONSIDERATA l'urgenza di disporre la ripartizione dei contingenti di assunzione a tempo indeterminato tra i diversi gradi di istruzione, in tempi congrui per l'efficacia delle assunzioni medesime a decorrere dall'inizio dell'a.s. 2019-2020; Sentite le Organizzazioni sindacali;

- p) Nonché Del DM n. 631 del 25 settembre 2018 a firma del MIUR, in persona del Ministro p.t., avente ad oggetto “*disposizioni concernenti la procedura del concorso per titoli ed esami di cui all’art. 17 comma 2 del D. lgs. 59/2017*” e del Dm n. 579 del 02 agosto 2018, a firma del MIUR, in persona del Ministro pt., avente ad oggetto “*autorizzazione assunzioni scuola personale docente*”, nella parte in cui è esclusa la ricorrente - vincitrice di concorso ex D. Lgs n. 59/2017, per la classe di concorso di interesse - dal recente piano di assunzioni in ruolo. Nonché nella parte in cui è rimesso all’arbitrio delle singole Regioni la determinazione dei criteri di reclutamento del personale docente. Per le medesime ed anzidette ragioni di tutti gli atti o provvedimenti di formazione dei decreti impugnati, ivi compresi tutti i provvedimenti e atti indicati nell’epigrafe dei contestati DM 688/2019, del DM 579/2018 e del DM n. 631/2018, dunque, ove occorra, del DM 984/2017 a firma del MIUR avente ad oggetto: “*procedure e criteri di verifica degli standard professionali in itinere e finale, inclusa l’osservazione sul campo, la definizione della struttura del bilancio*

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
STRADA MAGGIORE 31/B- 40125- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
TEL/FAX TRE LINEE: 0832345677 – 0833273227 - 0513512147

delle competenze e del portfolio professionale del personale docente ai sensi del D. lgs n. 59/2017”; del DM a firma del MIUR del 15 dicembre 2017 avente ad oggetto “la disciplina delle modalità della procedura concorsuale ex D.l Lgs n. 59/2017”. Nonché nei limiti dell’interesse, ove occorra, del “*preso atto della mancata copertura delle facoltà assunzionali su posto comune di sostegno con riferimento alle procedure concorsuali bandite con Decreto Direttoriale 01 febbraio 2018*”.

- q) Nonché di tutti gli atti presupposti e/o consequenziali e/o connessi al DM 631/2018 e, dunque: visto il decreto del Presidente della Repubblica recante *"Autorizzazione al Ministero dell'istruzione ad assumere a tempo indeterminato. Per l'anno scolastico 2018/2019 sui posti effettivamente vacanti e disponibili, n. 57.322 unità di personale docente, di cui n. 43.980 docenti su posto comune e n. 13.342 docenti su posto di sostegno; n. 46 unità di personale educativo; n. 212 dirigenti scolastici; n. 9.838 unità di personale ATA"* e in particolare l'articolo 1, comma 1; vista la nota del Ministro dell'Istruzione, dell'università e della ricerca del 13 luglio 2018 recante *"Richiesta di autorizzazione per nomine in ruolo e nomine per ammissione al III anno FIT del personale docente della scuola per l'anno scolastico 2018/2019"*; visto il decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, e successive modificazioni, recante *"Approvazione del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado"*, ed in particolare l'articolo 399; il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59, recante *"Riordino, adeguamento e semplificazione del sistema di formazione iniziale e di accesso nei ruoli di docente nella scuola secondaria per renderlo funzionale alla valorizzazione sociale e culturale della professione, a norma dell'articolo 1, commi 180 e /81, leuera b), della legge 13 luglio 2015, n. 107"*; visto il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 14 dicembre 2017, n. 984, recante *"Procedure e criteri di verifica degli standard professionali in itinere e finale, inclusa l'osservazione "LUI campo, la definizione della struttura del bilancio delle competenze e del portfolio professionale del personale docente, ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 59"*; il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 15 dicembre 2017, concernente la disciplina delle modalità di espletamento della procedura concorsuale di cui all'articolo 17, comma 2, lettera b) e commi 3, 4, 5 e 6 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n.59; della mancata copertura

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
STRADA MAGGIORE 31/B- 40125- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
TEL/FAX TRE LINEE: 0832345677 – 0833273227 - 0513512147

delle facoltà assunzionali su posto comune e di sostegno per la scuola secondaria di I e II grado, con riferimento alle procedure concorsuali bandite con decreto direttoriale 1 febbraio 2018, 11. 85 a causa della mancata approvazione delle graduatorie regionali di merito prima del termine del 31 agosto 2018: ritenuto opportuno tutelare il legittimo affidamento dei soggetti partecipanti alla predetta procedura; sentite le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative;

- r) Per le predette ragioni, del Dm n. 579 del 02 agosto 2018 a firme del MIUR avente ad oggetto “autorizzazione assunzioni scuola personale docente”, nella parte in cui nel disporre il reclutamento in ruolo del personale docente, non include la ricorrente per le predette cause, ivi comprese le graduatorie di merito delle classi di concorso A012- A022 Sardegna, tra cui ogni eventuale provvedimento di accantonamento del posto. Per le medesime ed anzidette ragioni di tutti gli atti o provvedimenti di formazione dell’impugnato decreto, ivi compresi tutti i provvedimenti e atti indicati nell’epigrafe del contestato provvedimento ivi compreso il citato DM 984/2017 a firma del MIUR avente ad oggetto: “procedure e criteri di verifica degli standard professionali in itinere e finale, inclusa l’osservazione sul campo, la definizione della struttura del bilancio delle competenze e del portfolio professionale del personale docente ai sensi del D. lgs n. 59/2017”, nonché: visto il Testo Unico delle leggi in materia di istruzione approvato con il Decreto Legislativo 16 aprile 1994, n. 297, e successive modifiche ed integrazioni; visto l’art. 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, recante misure per la stabilizzazione della finanza pubblica, come modificato dall’art. 22 della legge 23.12.98 n. 448 e dall’art. 20 della legge 23.12.1999, n. 488; vista la legge 12 marzo 1999, n. 68, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili; vista la legge 28 marzo 2003, n. 53 come modificata dalla legge n. 244 del 24 dicembre 2007; visto il decreto legge n. 97 del 7 aprile 2004, convertito dalla legge 4 giugno 2004 n. 143; visti i D.D.G. n. 105 del 23 febbraio 2016, n. 106 del 23 febbraio 2016 e n. 107 del 23 febbraio 2016 di indizione delle procedure concorsuali del personale docente della scuola dell’infanzia, e primaria, secondaria di I e II grado nonché per i posti di sostegno; *il I* visto il decreto legislativo n. 59 del 19 febbraio 2004; visto il Contratto Collettivo Nazionale Lavoro del Comparto Istruzione e Ricerca, sottoscritto il 19 aprile 2018. visto l’art. 2, commi 411 e seguenti della legge 24 dicembre 2007, n. 244; visto l’art. 64 del decreto legge n. 112 del 25 giugno 2008, convertito

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
STRADA MAGGIORE 31/B- 40125- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
TEL/FAX TRE LINEE: 0832345677 – 0833273227 - 0513512147

dalla legge del 6 giugno 2008 n. 133; visti gli articoli 678, comma 9 e 1014 comma 3 del decreto legislativo 15 marzo 2010 n. 66; visto il Decreto Legge n. 70 del 13 maggio 2011, convertito con modificazioni dalla Legge n. 106 del 12 luglio 2011 che all'art.9, comma 19, fissa al 31 agosto di ogni anno il termine entro il quale effettuare le immissioni in ruolo; visto il Decreto Legge 6 luglio 2012 n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012 n. 135; visto il Decreto Legge 12 settembre 2013, n. 104, convertito nella Legge 8 novembre 2013, n.128 ed in particolare l'art.15, comma 2 e seguenti relativi alla stabilizzazione dei posti di sostegno agli alunni con disabilità; vista la legge 13 luglio 2015, n. 107 recante ad oggetto "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"; visti i D.D.G. n. 105 del 23 febbraio 2016, n. 106 del 23 febbraio 2016 e n. 107 del 23 febbraio 2016 di indicazione delle procedure concorsuali del personale docente della scuola dell'infanzia, e primaria, secondaria di I e II grado nonché per i posti di sostegno; vista la legge 27/12/2017, n. 205, che all'art. 1, comma 613, ha previsto l'adeguamento di ulteriori posti di organico di fatto in organico di diritto, quantificati in 3.530 unità; visto il Decreto Legislativo n. 61 del 13 aprile 2017 e all'art. 12, comma 1, ha previsto, per l'istruzione professionale, una variazione del numero dei posti, quantificati in un incremento di 1.506 nuovi posti per laboratori e in un decremento di 345 posti per "laureati", corrispondente ad un saldo di 1.161 posti visto il Decreto Legislativo n. 59 del 13 aprile 2017 che all'art. 17, comma 2, lettera b) ha previsto, l'attivazione di una specifica procedura concorsuale destinata al personale docente della scuola secondaria in possesso dell'abilitazione all'insegnamento, per l'inserimento nelle graduatorie di merito regionali e per l'ammissione al percorso di formazione costituito da un unico anno (terzo anno FIT), visto il D.M. n. 984 del 14 dicembre 2017, applicativo dell'art. 13 del D.Lvo n. 59/2017 relativo alla valutazione del terzo anno FIT visto il D.M. n. 995 del 15 dicembre 2017, applicativo dell'articolo 17, comma 6 del succitato Decreto Legislativo n. 59/2017, con cui sono stati definiti i termini e le modalità di presentazione delle istanze di partecipazione al concorso previsto dal comma 2, lettera b) dello stesso art. 17; visto il DDG n. 85 dello febbraio 2018, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale -IV Serie Speciale Concorsi ed esami, n. 14 del 16 febbraio 2018 che ha bandito il concorso di cui ai punti precedenti; visto il parere favorevole del Ministero dell'Economia e Finanze - Dipartimento

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
STRADA MAGGIORE 31/B- 40125- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
TEL/FAX TRE LINEE: 0832345677 – 0833273227 - 0513512147

Ragioneria Generale dello Stato - I.G.O.P. reso con nota prot.. n 21765 del 2 agosto 2018; TENUTO CONTO dei dati rilevati a mezzo del Sistema Informativo in ordine alla consistenza dei posti disponibili e vacanti del personale docente delle istituzioni scolastiche statali della scuola dell'infanzia primaria e secondaria di primo e secondo grado all'esito delle complessive operazioni di mobilità per l' a.s. 2018/2019; considerato che il numero dei posti vacanti e disponibili per il personale docente per la scuola dell'infanzia è pari a n 4.988 di cui n. 3.845 per posti comuni e n. 1.143 per posti di sostegno, per la scuola primaria è pari a n. 12.410 unità, di cui n. 8.01 per posti comuni e n 4.396 per posti di sostegno, per la scuola secondaria di primo grado è pari ~ n. 21.396 unità, di cui n. 15.250 per posti comuni e n. 6.146 per posti di sostegno e per la scuola secondaria di secondo grado è pari a n. 19.501 unità, di cui n. 17.844 per posti comuni e n. 1.657 per posti di sostegno; considerato che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 1, comma 66 della legge 13 luglio 2015, n. 107, che prevede a decorrere dall'anno scolastico 2016/2017 che i ruoli del personale docente sono regionali e che di conseguenza le eventuali posizioni di esubero devono essere riassorbite tra le province della regione stessa; considerato che al termine delle operazioni di mobilità e dell'avvenuta suddetta compensazione a livello regionale per l' a.s. 2018/19 sono ancora presenti delle situazioni di personale docente in esubero per un totale di 973 unità e che le stesse sono dovute per 384 unità a posizioni di esubero regionale e per 589 unità a posizioni di esubero ulteriore; considerato che l'esubero, a livello nazionale deve essere riassorbito in modo proporzionale tra tutte le classi di concorso e le province della scuola secondaria di primo e secondo grado (posto comune); RITENUTO che il riassorbimento di tale esubero dovrà avvenire decurtando proporzionalmente alle disponibilità dell'organico preesistente dei posti comuni, l'intera quota di 589 unità (378+211) rispettivamente sulla scuola secondaria di I e II grado. La percentuale di abbattimento conseguente risulta pari al 3,4% delle disponibilità oltre le 16 unità nella scuola secondaria di primo grado e oltre le 15 unità per la secondaria di secondo grado; considerato che tale riassorbimento, in caso di consistenza di posti di pari valore, deve essere effettuato per la classe di concorso/provincia che presenta un numero di posti di organico maggiore. E' data facoltà ai Dirigenti degli Uffici Scolastici Regionali di effettuare delle compensazioni tra una provincia e l'altra motivando le con un apposito provvedimento e fermo restando l'avvenuto assorbimento dell'esubero

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
STRADA MAGGIORE 31/B- 40125- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
TEL/FAX TRE LINEE: 0832345677 – 0833273227 - 0513512147

rilevato a livello regionale. VISTE le elaborazioni effettuate, con i criteri suddetti, dal sistema informativo del MIUR; considerato che in base a tali elaborazioni è risultato che il contingente di nomina dei posti di tipo comune della scuola secondaria di primo grado viene rideterminato in 14.856 unità e che il contingente di nomina dei posti di tipo comune della scuola secondaria di secondo grado viene rideterminato in 17.278 unità; CONSIDERA TO che complessivamente il contingente per le nomine in ruolo del personale docente per l'anno scolastico 2018/19 è pari a n. 57.322 al netto dell'esubero sopra descritto; CONSIDERATA l'urgenza di disporre la ripartizione dei contingenti di assunzione a tempo indeterminato tra i diversi gradi di istruzione, in tempi congrui per l'efficacia delle assunzioni medesime a decorrere dall'inizio dell'a.s. 2018-2019; considerato che, per la scuola secondaria, nelle regioni in cui al 50% del contingente dei posti assegnati residuino posti disponibili dopo l'esaurimento delle graduatorie di merito del concorso 2016 (compresi gli elenchi aggiuntivi) o che il concorso stesso per tali regioni/classi di concorso non sia stato bandito, si dovrà provvedere a scorrere le graduatorie di merito regionali previste dal Decreto legislativo n. 59/2017, art. 17, comma 2 lettera b) per l'ammissione, degli iscritti in posizione utile di graduatoria al percorso di formazione costituito da un unico anno (terzo anno FIT), Sentite le Organizzazioni sindacali;

- s) Nonché dei calendari di convocazione da concorso a firma del Ministero dell'Istruzione-USR nella parte in cui, con riferimento all'istante, escludono il candidato ammesso con riserva ex officio in quanto abilitata all'estero. Nonché, ove occorra, delle note diffuse alle organizzazioni sindacali e dei decreti di approvazione del piano di assunzione, se intese in senso lesivo per l'istante. Per le medesime e anzidette ragioni, di ogni silenzio eventualmente serbato e del rigetto della richiesta della ricorrente di prendere parte al piano delle assunzioni. Nonché di tutti gli avvisi a firma del Ministero dell'Istruzione e di tutti gli Uffici Scolastici Regionali e Provinciali in persona dei rispettivi legali rappresentanti p.t., nella parte in cui includono chi versa nella medesima situazione dell'istante, mentre, nonostante la parità di titolo e di situazione, gli USR e il Ministero dell'Istruzione escludono la ricorrente. Dell'organigramma delle assunzioni in ruolo nella parte in cui esclude la ricorrente in quanto abilitata all'estero ed ammessa *ex officio* alla procedura concorsuale. Nonché ove occorra

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
STRADA MAGGIORE 31/B- 40125- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
TEL/FAX TRE LINEE: 0832345677 – 0833273227 - 0513512147

- del mancato accoglimento della domanda inviata dalla ricorrente ai fini della sua immissione in ruolo e di qualunque silenzio o rigetto serbato se inteso in senso lesivo per la ricorrente;
- t) Del decreto del Ministro dell'istruzione 8 agosto 2020, n. 91, recante "Disposizioni concernenti le immissioni in ruolo del personale docente per l'anno scolastico 2020/21", nonché di tutti gli atti ad esso presupposti e/o consequenziali e/o connessi e, quindi: vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104, recante "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate"; visto il decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, recante "Approvazione del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado"; vista la legge 27 dicembre 1997, n. 449 recante "Misure per la stabilizzazione della finanza pubblica" e, in particolare, l'articolo 39, come modificato dall'articolo 22 della legge 23 dicembre 1998, n. 448 e dall'articolo 20 della legge 23 dicembre 1999, n. 488; vista la legge 12 marzo 1999, n. 68, recante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili"; vista la legge 28 marzo 2003, n. 53, recante "Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale"; visto il decreto-legge 7 aprile 2004, n. 97, convertito con modificazioni dalla legge 4 giugno 2004, n. 143, recante "Disposizioni urgenti per assicurare l'ordinato avvio dell'anno scolastico 2004-2005, nonché in materia di esami di Stato e di Università"; vista la legge 24 dicembre 2007, n. 244, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2008)" e, in particolare, l'articolo 2, commi 411 e seguenti; visto il decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 recante "Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione Tributaria" e, in particolare, l'articolo 64; visto il decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, recante "Codice dell'ordinamento militare" e, in particolare, gli articoli 678, comma 9, e 1014; visto il decreto-legge 13 maggio 2011, n. 70, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2011, n. 106 che, all'art. 9, comma 19, fissa al 31 agosto di ogni anno il termine entro il quale effettuare le immissioni in ruolo; visto il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
STRADA MAGGIORE 31/B- 40125- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
TEL/FAX TRE LINEE: 0832345677 – 0833273227 - 0513512147

rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”; visto il decreto-legge 12 settembre 2013, n. 104, convertito con modificazioni dalla legge 8 novembre 2013, n. 128, recante “Misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca” e, in particolare, l’articolo 15, comma 2 e seguenti, relativi alla stabilizzazione dei posti di sostegno agli alunni con disabilità; vista la legge 13 luglio 2015, n.107, recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”, e in particolare l’articolo 1, commi da 110 a 114 e il comma 20; visto il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59, recante “Riordino, adeguamento e semplificazione del sistema di formazione iniziale e di accesso nei ruoli di docente nella scuola secondaria per renderlo funzionale alla valorizzazione sociale e culturale della professione, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera b), della legge 13 luglio 2015, n. 107”; vista la legge 30 dicembre 2018, n. 145 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021" e, in particolare, l’articolo 1, commi 729 e 730; visto il decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, recante “Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni”, convertito con modificazioni dalla legge 28 marzo 2019, n. 26, e, in particolare, l’articolo 14, comma 7; visto il decreto-legge 29 ottobre 2019 n. 126, convertito, con modificazioni, dalla legge 20 dicembre 2019, n. 159 recante “Misure di straordinaria necessità ed urgenza in materia di reclutamento del personale scolastico e degli enti di ricerca e di abilitazione dei docenti”; visto il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, recante “Misure urgenti sulla regolare conclusione e l’ordinato avvio dell’anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato, nonché in materia di procedure concorsuali e di abilitazione e per la continuità della gestione accademica” e, in particolare, l’articolo 2, comma 1, lett. b); visto il decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca 31 luglio 2019, n. 688; visto il decreto del Ministro dell’istruzione 8 giugno 2020, n. 25, recante “Procedura assunzionale per chiamata di cui all’articolo 1, commi da 17 a 17-septies, del decreto-legge 29 ottobre 2019 n. 126, convertito, con modificazioni, dalla legge 20 dicembre 2019 n. 159”. visto il decreto del Ministro dell’istruzione 27 giugno 2020, n. 40, recante “Istituzione delle fasce aggiuntive alle graduatorie dei concorsi di cui all’articolo 4, comma 1- quater, lettera b), del decreto-legge 12 luglio 2018, n. 87, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2018, n. 96,

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
STRADA MAGGIORE 31/B- 40125- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
TEL/FAX TRE LINEE: 0832345677 – 0833273227 - 0513512147

per la scuola dell'infanzia e primaria, e di cui all'articolo 17, comma 2, lettera b), del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59, per la scuola secondaria di primo e di secondo grado". VISTI i decreti direttoriali 23 febbraio 2016, numeri 105, 106 e 107, pubblicati nella Gazzetta Ufficiale, 4^a Serie speciale, n. 16 del 26 febbraio 2016, con i quali il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca ha indetto le procedure concorsuali per il reclutamento di personale docente della scuola dell'infanzia e primaria, secondaria di I e II grado, nonché per i posti di sostegno; visto il decreto direttoriale 1° febbraio 2018, n. 85, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - 4^a Serie Speciale Concorsi ed esami, n. 14 del 16 febbraio 2018, con il quale è stato indetto, ai sensi dell'articolo 17, comma 2, lettera b) del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59, il concorso straordinario, per titoli ed esami, per il reclutamento a tempo indeterminato di personale docente della scuola secondaria di primo e secondo grado, su posto comune e di sostegno; visto il decreto direttoriale 7 novembre 2018, n. 1546, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - 4^a Serie Speciale Concorsi ed esami del 9 novembre 2018, con il quale è stato indetto, ai sensi dell'articolo 4, comma 1-quater, lettera b) del decreto legge 12 luglio 2018, n. 87, il concorso straordinario, per titoli ed esami, per il reclutamento a tempo indeterminato di personale docente per la scuola dell'infanzia e primaria, su posto comune e di sostegno; visto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Istruzione e Ricerca, sottoscritto in data 19 aprile 2018; considerato PRESO ATTO considerato che il numero dei posti vacanti e disponibili, al termine delle operazioni di mobilità, al netto dell'esubero, risulta pari a n. 85.218; che il Ministero dell'Economia e Finanze, con nota prot. n. 12974 del 7 agosto 2020 ha ritenuto di poter dar seguito alla richiesta di autorizzazione alle nomine in ruolo per un numero di posti pari a 84.808; che, pertanto, il contingente di nomina in ruolo per il personale docente deve essere rideterminato nel numero complessivo di n. 84.808 posti con riduzione del contingente in proporzione alle disponibilità di ciascuna regione rispetto al totale; vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri, adottata nella riunione del 7 agosto 2020, relativa allo schema di decreto del Presidente della Repubblica con la quale si autorizza l'assunzione di 84.808 unità di personale docente; considerato che, ai sensi dell'articolo 1, comma 66, della legge 13 luglio 2015, n. 107, a decorrere dall'anno scolastico 2016/2017 i ruoli del personale docente sono regionali e, di conseguenza, eventuali posizioni di esubero devono essere riassorbite tra le

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
STRADA MAGGIORE 31/B- 40125- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
TEL/FAX TRE LINEE: 0832345677 – 0833273227 - 0513512147

province della regione stessa; considerato che, al termine delle operazioni di mobilità per l'anno scolastico 2020/2021, il personale docente in situazione di esubero è pari a 410 unità; considerato che, complessivamente, il contingente per le nomine in ruolo del personale docente per l'anno scolastico 2020/2021 risulta pari a 84.808; CONSIDERATA l'urgenza di disporre la ripartizione dei contingenti per l'assunzione a tempo indeterminato tra i diversi gradi di istruzione, al fine di garantire l'efficacia delle assunzioni medesime a decorrere dall'inizio dell'anno scolastico 2020/2021; SENTITE le Organizzazioni sindacali;

- u) In via gradata, e, comunque, ove occorra, per le predette ragioni chiede l'annullamento o disapplicazione nei limiti dell'interesse: del DM n. 995/2017 pubblicato in data 09/02/2018 nella Gazzetta ufficiale n. 33, a firma del Ministro pt., dei pedissequi allegati e note, avente ad oggetto *“Modalità di espletamento della procedura concorsuale di cui all'art.17, comma 2, lettera b), e commi 3, 4, 5 e 6, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59, per il reclutamento a tempo indeterminato di personale docente nella scuola secondaria di primo e secondo grado in possesso del titolo di abilitazione all'insegnamento o di specializzazione all'insegnamento di sostegno per i medesimi gradi di istruzione”*; del DDG n. 85 pubblicato in data 16 febbraio 2018 in Gazzetta Ufficiale IV serie speciale- Concorsi ed esami –n.14, e dei pedissequi allegati e note, a firma della dott.sa Novelli, Dirigente del Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, Per le medesime ed anzidette ragioni nei limiti dell'interesse, se interpretati nel senso di escludere la ricorrente dal recente concorso, ove occorra, delle graduatorie di merito definitive del concorso semplificato, per la regione e classe di interesse della ricorrente, ivi compresi i decreti di approvazioni ed eventuali rettifiche, al pari di tutti i provvedimenti di accantonamento del posto, eventualmente concessi alla parte ricorrenti, in quanto docente abilitata all'estero, benché ammessa a Concorso semplificato, di tutti gli atti e provvedimenti di formazione del bando e del regolamento, e dei rispettivi procedimenti amministrativi compresi ove occorra gli atti endoprocedimentali finalizzati alla conclusione e formazione dei predetti procedimenti e provvedimenti amministrativi impugnati, compresi tutti i provvedimenti indicati nelle premesse del bando e regolamento che qui si impugnano e nei limiti dell'interesse anche a firma del MIUR: il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 10

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
STRADA MAGGIORE 31/B- 40125- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
TEL/FAX TRE LINEE: 0832345677 – 0833273227 - 0513512147

settembre 2010, n. 249, recante «Regolamento concernente la definizione della disciplina dei requisiti e della formazione iniziale degli insegnanti della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di secondo grado» e successive modificazioni, compreso il decreto ministeriale 25 marzo n. 81 del 2013 che modifica il precedente dm n. 249/2010; il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, «Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi» e successive modificazioni; il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante «Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa» e successive modificazioni, ed in particolare l'art. 38; i decreti del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87, n. 88 e n. 89, recanti i regolamenti per il riordino degli istituti professionali, degli istituti tecnici e dei licei a norma dell'art. 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133; i provvedimenti attuativi della revisione degli ordinamenti del primo e secondo ciclo di istruzione inerenti le indicazioni nazionali e i provvedimenti specifici di apprendimento; nei limiti dell'interesse il decreto del Presidente della Repubblica 14 febbraio 2016, n. 19, recante «Regolamento recante disposizioni per la razionalizzazione ed accorpamento delle classi di concorso a cattedre e a posti di insegnamento, a norma dell'art. 64, comma 4, lettera a), del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133» il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 26 maggio 1998, concernente criteri generali per la disciplina da parte delle università degli ordinamenti dei corsi di laurea in scienze della formazione primaria e delle scuole di specializzazione all'insegnamento secondario e in particolare l'art. 3, comma 6 e l'art. 4, comma 8 che disciplinano l'acquisizione del titolo di specializzazione sul sostegno nell'ambito dei predetti percorsi; il decreto del Ministro della pubblica istruzione 7 dicembre 2006, n. 305, regolamento recante «Identificazione dei dati sensibili e giudiziari trattati e delle relative operazioni effettuate dal Ministero della pubblica istruzione»; il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 92 del 23 febbraio 2016 recante «Riconoscimento dei titoli di specializzazione in Italiano Lingua 2»; il decreto del Ministro

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
STRADA MAGGIORE 31/B- 40125- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
TEL/FAX TRE LINEE: 0832345677 – 0833273227 - 0513512147

dell'istruzione, della università' e della ricerca n. 93 del 23 febbraio 2016 recante «Costituzione di ambiti disciplinari finalizzati allo snellimento delle procedure concorsuali e di abilitazione all'insegnamento» e tutti i provvedimenti da esso richiamati in premessa che qui si impugnano integralmente; il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 95 del 23 febbraio 2016 recante «Prove di esame e programmi del concorso per titoli ed esami per l'accesso ai ruoli del personale docente della scuola dell'infanzia, primaria, secondaria di primo e secondo grado nonché' del personale docente specializzato per il sostegno agli alunni con disabilità»; il decreto del MIUR n. 31 dicembre 2015 n. 980 e 8 gennaio 2016 n. 3; il decreto del presidente della repubblica 29 ottobre 2012 n. 263 avente ad oggetto “norme generali per la ridefinizione dell’assetto organizzativo didattico dei centri di istruzione per gli adulti ivi compresi i corsi serali, a norma dell’art 64 comma 4 del Ddl 112/2008 conv. L 133/2008; nonché laddove nell’escludere la ricorrente, il Ministero dell’Istruzione ha ravvisato la necessità di procedere ad una revisione complessiva del predetto decreto (n. 354/1998 anch’esso impugnato nei limiti dell’interesse) alla luce del nuovo assetto delle classi di concorso e degli ordinamenti didattici dei percorsi del primo e secondo grado dell’istruzione; nonché laddove ha ritenuto opportuno costituire ambiti disciplinari ampi ai fini del conseguimento dell’abilitazione all’insegnamento e del reclutamento, mediante concorso, per esami e titoli, del personale docente della scuola secondaria ed artistica, così da garantire maggiore snellezza ed economicità alle procedure stesse, assicurando, nel contempo, un’ampia mobilità professionale nell’ambito del settore individuato; il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 259 del 9 maggio 2017, compresi tutti gli allegati e note, che dispone la revisione dell'aggiornamento della tipologia delle classi di concorso per l'accesso ai ruoli del personale docente della scuola secondaria di primo e secondo previste dal decreto del Presidente della Repubblica n. 19/2016 come indicato nell'allegato A che costituisce parte integrante e sostanziale del decreto medesimo ivi compresa ove occorra l’impugnazione tutte le premesse del predetto decreto tra cui le parti in cui il MUR ha inteso dover procedere, alla luce degli elementi emersi in fase di prima applicazione del citato DPR n. 19/2016, alla revisione, ai sensi del suddetto articolo 405, della tipologia delle classi di concorso per l’accesso ai ruoli del personale docente, previste dal medesimo decreto;

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
STRADA MAGGIORE 31/B- 40125- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
TEL/FAX TRE LINEE: 0832345677 – 0833273227 - 0513512147

laddove il Ministero dell'Istruzione, escludendo la ricorrente, ha ritenuto, altresì, che occorre effettuare una ricognizione degli insegnamenti previsti dai vigenti ordinamenti e delle corrispondenti classi di concorso, per la scuola secondaria di primo e secondo grado, anche al fine di consentire la definizione dell'organico dell'autonomia a decorrere dall'anno scolastico 2017/2018 e di assicurare conseguentemente l'ordinato svolgimento delle procedure di reclutamento del personale docente; il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca del 15 dicembre 2017, n. 995, restituito dalla Corte dei conti con nota prot. 192 del 3 gennaio 2018 poiché non rientrante tra gli atti sottoposti a controllo, che disciplina le modalità di espletamento della procedura concorsuale di cui all'art. 17 comma 2 lettera b) e commi 3, 4, 5 e 6 del decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 59, nonché della tabella A allegata al suddetto decreto, recante «Tabella di ripartizione del punteggio dei titoli valutabili nei concorsi a titoli ed esami per l'accesso ai ruoli del personale docente ed educativo nella scuola dell'infanzia, primaria, secondaria di I e II grado, nonché del personale docente per il sostegno agli alunni con disabilità, adottata ai sensi dell'art. 400, comma 8, del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297»; il DPR 19/2016 ove occorra anche eventualmente nella parte in cui non contempla tra i titoli per insegnare le rispettive cdc di interesse della ricorrente indicate in epigrafe, i titoli di cui l'istante è in possesso; il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca del 14 dicembre 2017, n. 984, recante la disciplina delle procedure e dei criteri per le modalità di verifica degli standard professionali in itinere e finale, incluse l'osservazione sul campo, la definizione della struttura del bilancio delle competenze e del portfolio professionale del personale docente, di cui all'art. 13 del richiamato decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59. Nonché ove occorra nei limiti dell'interesse della ricorrente, laddove il Ministero dell'Istruzione ha "ritenuto" nei provvedimenti impugnati, di non accogliere la richiesta formulata dal CSPI in relazione all'art. 1 poiché la procedura concorsuale in oggetto non viene bandita per la copertura di un numero predeterminato di posti vacanti e disponibili bensì è destinata alla formazione di una graduatoria cui attingere per incarichi a tempo indeterminato in base alle disponibilità determinate annualmente ai sensi del decreto legislativo n. 59 del 2017; di non accogliere la richiesta formulata dal CSPI in relazione all'art. 1, da inserire eventualmente all'art. 3, in quanto quest'ultimo già include

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
STRADA MAGGIORE 31/B- 40125- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
TEL/FAX TRE LINEE: 0832345677 – 0833273227 - 0513512147

chiaramente le specifiche richieste dal Consiglio; di non accogliere la richiesta del CSPI formulata in relazione al comma 2 dell'art. 2 circa la cancellazione dei candidati dalle graduatorie solo al superamento della prova finale e all'assunzione in ruolo in quanto in contrasto con quanto disposto dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59 all'art. 17, comma 5; che appare superfluo accogliere la richiesta formulata dal CSPI in merito al comma 3 dell'art. 3, poiché' prevede l'inserimento di una specifica già indicata al comma 1 dell'art. 3 e, pertanto, ridondante; ritenuto di non accogliere la richiesta del CSPI di cui alla tabella al punto A 2.2 in quanto occorre tener conto dell'esistenza di corsi abilitanti esteri che prevedono, per l'abilitazione al sostegno, percorsi unici per i diversi gradi di istruzione; di non accogliere la richiesta di cui alla tabella al punto D relativa al punteggio massimo attribuibile ai titoli di servizio in considerazione dell'opportunità di mantenere un equilibrio tra titoli di servizio e culturali; di non accogliere la richiesta di cui alla tabella al punto D 1.1 (prima osservazione) in quanto in contrasto con la normativa europea ed in particolare con la direttiva 2013/55/UE volta ad assicurare la libera circolazione dei cittadini e delle loro professioni, sancita dai trattati dell'Unione europea; di non accogliere la richiesta del Consiglio formulata in merito alla tabella al punto D 1.1 (seconda osservazione) poiché' in contrasto con l'esigenza di valorizzare maggiormente la professionalità acquisita dai candidati nel corso degli anni nella specifica classe di concorso o tipologia di posto per la quale si partecipa; di non accogliere la richiesta di cui alla tabella al punto D 1.1 (terza osservazione) e D.1.2 (prima osservazione) in considerazione dell'esigenza di privilegiare l'esperienza pluriennale dei candidati anche in previsione dell'attuazione dell'art. 1 comma 131 della legge 13 luglio 2015, n. 107 secondo cui «i contratti di lavoro per la copertura di posti vacanti e disponibili, non possono superare la durata complessiva di trentasei mesi, anche non continuativi». Tanto premesso, la ricorrente come sopra rappresentata, difesa ed elettivamente domiciliata propone la presente azione, per le seguenti ragioni di fatto e di diritto.

IN LIMINE SUL PRESENTE RICORSO

La presente fattispecie è già stata scrutinata più volte da parte di Codesto Ill.mo TAR, ed è stato stabilito come l'ammissione degli abilitati all'estero con riserva al concorso, non

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
STRADA MAGGIORE 31/B- 40125- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
TEL/FAX TRE LINEE: 0832345677 – 0833273227 - 0513512147

costituisca un ostacolo ai fini della partecipazione alle procedure di immissione in ruolo (**cf. Tar Lazio Sez. III bis, Sent. n. 3400/2019 e Sent. n. 9317/2020**).

La vicenda, dunque, attiene all'immissione in ruolo della ricorrente, la quale ha partecipato con riserva al Concorso semplificato, in quanto docente abilitata in Bulgaria (**cf. Consiglio di Stato, Sezione Sesta, Sent. n. 2438/2021**).

FATTO

1. La parte ricorrente ha conseguito l'abilitazione all'insegnamento scolastico in data 25.10.2016 presso la Nuova Università Bulgara.
2. In ragione del titolo ottenuto, l'istante in data 13.2.2017 ha avviato il procedimento di equipollenza presso il Ministero dell'Istruzione (ex MIUR), ai sensi della Direttiva 2005/36/CE, finalizzato ad ottenere la spendibilità del titolo nel nostro Paese
3. In attesa che si concludesse l'iter relativo al riconoscimento del titolo estero – su cui, peraltro, di recente è intervenuto il Consiglio di Stato in favore dei docenti che, al pari della ricorrente, hanno conseguito l'abilitazione in Bulgaria (**cf. Consiglio di Stato, Sezione Sesta, Sent. n. 2438/2021**) - il Ministero dell'Istruzione ha permesso la partecipazione con riserva della ricorrente al concorso per il reclutamento del personale docente – scuola secondaria di primo e secondo grado ex D.lgs. n. 59/2017, per le classi di concorso A012 e A022 Sardegna, posizione n.134 e n. 160.
4. Tuttavia, il Ministero dell'Istruzione ha escluso la ricorrente dalla partecipazione al recente piano di assunzioni.
5. La causa dell'ingiusta esclusione, secondo l'illegittima scelta ministeriale, è ascrivibile al fatto che la ricorrente, vincitrice di concorso, risulti inserita con riserva e, dunque, tale riserva non permetterebbe l'assunzione, con la conseguenza che la riserva risulta così "*inutiliter data*".
6. Pertanto, la docente insorge contro i provvedimenti impugnati in epigrafe, per le seguenti ragioni di diritto.

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
STRADA MAGGIORE 31/B- 40125- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
TEL/FAX TRE LINEE: 0832345677 – 0833273227 - 0513512147

MOTIVI

I

Violazione del principio di non contraddizione:

VIOLAZIONE E/O FALSA E/O ERRONEA APPLICAZIONE DEL BANDO LEX SPECIALIS – CONTRADDITTORIETA’ DEI PROVVEDIMENTI E COMPORTAMENTI – ECCESSO DI POTERE – TRAVISAMENTO DEI FATTI E DEI PRESUPPOSTI – ILLOGICITA’ MANIFESTA – VIOLAZIONE ART. ,1,2,3,4, 97- DISPARITÀ DI TRATTAMENTO – VIOLAZIONE DEI PRESUPPOSTI DEL BANDO- VIOLAZIONE DEL PRINCIPIO DEL LEGITTIMO AFFIDAMENTO -- INCOMPETENZA- ECCESSO DI POTERE PER SVIAMENTO- VIOLAZIONE DEL PRINCIPIO DEL GIUTO PROCEDIMENTO- VIOLAZIONE DELLA LEGGE N. 241/1990- VIOLAZIONE DELLA GERARCHIA DELLE FONTI - VIOLAZIONE E/O FALSA APPLICAZIONE DEL D. LGS N. 59/2017- VIOLAZIONE E/O FALSA APPLICAZIONE DELLA LEGGE 107/2015 - VIOLAZIONE E/O FALSA APPLICAZIONE DEL D. LGS N. 297/1994 – VIOLAZIONE DEL PRINCIPIO DEL BUON ANDAMENTO – VIOLAZIONE DELL’EFFICIACIA ERGA OMNES DELL’INTERVENTO DEMOLITORIO SENT. n. 3400/2019

Come già più volte è stato riconosciuto nel merito da parte di Codesto Ill.mo TAR Lazio: “Va rimarcato al riguardo che la ratio insita nell’istituto dell’ammissione ad una procedura concorsuale con riserva...:...vada individuata nell’esigenza, variamente tutelata dall’ordinamento, di salvaguardare la posizione soggettiva del concorrente ammesso con riserva, la quale deve per ragioni di intima coerenza logica e ordinamentale, essere preservata e deve esplicare effetti in tutte le fasi procedurali amministrative previste in vista dell’approdo provvedimento conclusivo, nella specie rappresentato dall’immissione in ruolo, poiché, altrimenti, la stessa ammissione con riserva risulterebbe tamquam non esset.” (cfr. **TAR Lazio, Sezione III bis, Sent. n. 3400/2019; Sent. n. 9317/2020).**

Pertanto, il Ministero dell’Istruzione viola palesemente il bando di concorso. Infatti, nella *lex specialis*, che ha permesso alla ricorrente di partecipare d’ufficio alla procedura semplificata, in quanto abilitata all’estero in attesa di definire l’iter per l’equipollenza, non c’è alcuna limitazione ai fini dell’assunzione in ruolo dell’istante.

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
STRADA MAGGIORE 31/B- 40125- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
TEL/FAX TRE LINEE: 0832345677 – 0833273227 - 0513512147

In altri termini, la ricorrente, che ha superato le prove concorsuali, non potrà conseguire il bene della vita, a cui il concorso è tuttavia funzionale.

La manifesta contraddittorietà di comportamento del Ministero rende con ciò inutile la clausola del bando, poiché, nonostante il superamento del concorso, l'istante non sarà immessa in ruolo.

Il bando, peraltro, qualora avesse voluto porre dei limiti temporali e soggettivi per l'accesso al concorso e al lavoro stabile, lo avrebbe senz'altro fatto, così come è accaduto per le varie categorie rimaste escluse dalla medesima procedura.

Dunque, il Ministero viola concretamente la *lex specialis*: il bando non pone infatti alcun limite ai fini dell'assunzione dei candidati abilitati all'estero.

Inoltre, la condotta del Ministero contrasta con il **principio di non contraddizione**: da un lato, invero, il bando, a firma dello stesso Ministero, stabilisce come la ricorrente abbia, quale unico canale di accesso al ruolo, il superamento del concorso semplificato; d'altro lato, però, una volta superato il predetto concorso, nonché entrata nelle graduatorie di merito regionali in posizione utile, la ricorrente non viene più assunta.

Viceversa, il concorso semplificato ex d.lgs. n. 59/2017 è finalizzato al reclutamento dei docenti che, dopo la chiusura delle c.d. GAE, non hanno altro modo per accedere all'impiego stabile nel comparto della scuola pubblica.

Peraltro, va evidenziato come la ricorrente abbia conseguito l'abilitazione all'estero, anche a causa dell'inesistenza nel nostro ordinamento di percorsi abilitanti attivati in materia funzionale e regolare. Ne deriva che il fatto che l'istante sia in attesa di concludere la vicenda legata all'equipollenza del proprio titolo, risulta essere una circostanza che di certo non può incidere sulle ricorrente. Invero, la tempistica che il Ministero o la giustizia impiegano per concludere l'iter ai fini dell'equipollenza, non è un aspetto che può incidere sulla sfera giuridica del privato.

In definitiva, non è dato comprendere che senso abbia permettere alla docente di partecipare al concorso, se poi alla stessa viene negato il bene della vita.

Pertanto, il TAR del Lazio Sezione III bis, con sentenza n. 3400/2019, è intervenuta sulla fattispecie in esame ed ha annullato gli atti che ostacolano l'inserimento lavorativo di chi versa nella medesima condizione dell'istante, per tali ragioni, l'intervento demolitorio da parte del

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
STRADA MAGGIORE 31/B- 40125- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
TEL/FAX TRE LINEE: 0832345677 – 0833273227 - 0513512147

TAR Lazio è da intendersi *erga omnes*, in quanto si versa al fronte di una regola di accesso all'impiego pubblico, che non può esistere per taluni e non anche per altri.

II

Dal bene della vita al privilegio regionale

VIOLAZIONE ART. 97 COST.- VIOLAZIONE E/O FALSA APPLICAZIONE DELLA LEX SPECIALIS- ILLOGICITÀ MANIFESTA- DISCRIMINAZIONE- VIOLAZIONE ARTT. 1, 2, 3, 4, 97 COST.- VIOLAZIONE TITOLO V COST. – ECCESSO DI POTERE IN TUTTE LE SUE FORME- SVIAMENTO DI POTERE DALLA CAUSA TIPICA- VIOLAZIONE DIRETTIVA 70/99 CE- CONTRADDITTORIETÀ DEI COMPORTAMENTI E DEI PROVVEDIMENTI- VIOLAZIONE E/O FALSA APPLICAZIONE DEL D. LGS N. 59/2017- VIOLAZIONE E/O FALSA APPLICAZIONE DELLA LEGGE 107/2015- VIOLAZIONE E/O FALSA APPLICAZIONE DEL D. LGS N. 297/1994

Il mero privilegio regionale.

A.i Altro aspetto degno di nota riguarda il fatto che l'esclusione della ricorrente dal recente piano dell'assunzione non è estesa verso tutti coloro che versano nella medesima situazione dell'odierna docente, ma varia da Regione a Regione.

Pertanto, il Ministero lascia all'arbitrio dei vari USR le scelte essenziali, che riguardano invece alcuni beni costituzionalmente rilevanti: l'istruzione ed il lavoro.

È evidente che la norma regolatrice dell'ingresso al pubblico impiego (con contratti di lavoro a tempo indeterminato ovvero a tempo determinato) non può esistere per taluni docenti e non anche per altri. In quest'ultimo caso sarebbe infatti definitivamente leso sia l'interesse pretensivo privato e sia lo stesso interesse pubblico, poiché all'interno della medesima categoria professionale soltanto alcuni docenti potrebbero godere dell'accesso lavorativa connesso al proprio titolo, e non anche altra parte del personale docente, qualora l'attribuzione del bene della vita dipendesse per l'appunto dall'orientamento regionale, che finirebbe così per **trasformare il bene della vita in mero privilegio**.

Alla luce, dunque, della natura del bene della vita oggetto del presente contenzioso (il lavoro) e, più in generale, stante la natura generale degli atti impugnati, si evidenzia come non sarebbe giusto che solo per alcuni sia valida la possibilità di spendere il proprio titolo ai fini

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
STRADA MAGGIORE 31/B- 40125- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
TEL/FAX TRE LINEE: 0832345677 – 0833273227 - 0513512147

dell'accesso nel comparto della scuola pubblica, e non anche per l'attuale ricorrente, anch'egli in possesso del medesimo titolo, con evidente violazione degli artt. 1,2,3,4,97 Cost., il tutto in un assetto costituzionale ad impronta fortemente lavoristica.

III

In via gradata: VIOLAZIONE E/O FALSA APPLICAZIONE DEL D. LGS N. 59/2017- VIOLAZIONE E/O FALSA APPLICAZIONE DELLA LEGGE 107/2015- VIOLAZIONE E/O FALSA APPLICAZIONE DEL D. LGS N. 297/1994- VIOLAZIONE DIRETTIVA 70/99 CE- ILLOGICITÀ MANIFESTA- ECCESSO DI POTERE IN TUTTE LE SUE FORME- VIOLAZIONE DLE PRINCIPIO DEL LEGITTIMO AFFIDAMENTO- VIOLAZIONE ARTT. 1, 2, 3, 4, 97. COST.

Quanto sopra analizzato è sufficiente per dimostrare l'illegittimità dei provvedimenti impugnati e della condotta del Ministero. Ove occorra, in via gradata, si specifica che qualora si ritenesse la lesione proveniente dal bando, tale lesione sarebbe ugualmente illegittima.

Invero, il bando da un lato includerebbe l'istante ai fini della partecipazione procedura, d'altro lato, però, una volta raggiunta la posizione utile, escluderebbe la stessa docente senza permettere il raggiungimento del bene della vita a cui la procedura concorsuale è finalizzata.

Com'è noto, il concorso non è funzionale a se stesso, ma diviene strumentale all'immissione in ruolo. Ora, è evidente che la partecipazione della ricorrente, non seguita dal reclutamento dei candidati, non può definirsi utile per le ambite finalità lavorative.

Ne deriva che, in tale caso, il bando sarebbe illogico e la riserva concessa, ex officio, risulterebbe inutiliter data.

Viceversa, la ratio del Dlgs n. 59/2017 è quella di permettere ai docenti abilitati entro una certa data, tra cui senza dubbio rientra la ricorrente, di essere reclutati a tempo indeterminato.

IV

ISTANZA PER LA CONCESSIONE DEL DECRETO MONOCRATICO

Ill.mo PRESIDENTE

Entro la data del 31/08/2021 è possibile partecipare ai piani di immissione in ruolo, da cui la ricorrente è stata ingiustamente esclusa, e in data 01/09/2021 avrà inizio il nuovo anno scolastico 2021/2022 per il personale docente.

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
STRADA MAGGIORE 31/B- 40125- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
TEL/FAX TRE LINEE: 0832345677 – 0833273227 - 0513512147

In vista dunque delle predette date, oltre alle quali le procedure saranno già terminate e l'anno avrà già avuto inizio, si rende necessaria l'adozione della misura cautelare che possa inibire gli effetti negativi, che inciderebbero sulla sfera giuridica della ricorrente, nelle more della definizione collegiale.

Peraltro, con i recenti decreti monocratici, da ultimo n. 4460/2021, Codesto Ill.mo TAR ha già accertato il requisito dell'urgenza, ai fini dell'adozione della misura cautelare.

Ne deriva che il tempo che intercorrerà sino alla prima camera di consiglio utile, impedirà nelle more alla parte ricorrente di prendere parte ai piani di immissione in ruolo per l'anno scolastico 2021/2022, con la conseguenza che la causa non arriverà comunque integra sino alla prima camera di consiglio utile.

L'adozione del provvedimento cautelare, invece, permetterà che la causa giunga integra quanto meno sino alla prima camera di consigli.

V

ISTANZA DI SOSPENSIVA

Per quanto concerne il **fumus** si rinvia alle doglianze sopra specificate, in particolare, alla giurisprudenza di merito già intervenuta su casi analoghi. Per quanto concerne il **periculum in mora** occorre ribadire che in virtù della natura pretensiva dell'interesse protetto, la causa non giungerà integra sino alla udienza di merito, a causa dell'esclusione della docente dai piani di reclutamento per il corrente anno scolastico 2021/2022.

Al contrario, l'adozione del provvedimento cautelare collegiale permetterà che la causa arrivi integra sino all'udienza pubblica, senza che nelle more la ricorrente abbia potuto subire alcun pregiudizio, in vista dell'imminente procedura di immissione in ruolo del personale docente per l'anno scolastico 2020/2021.

VI

ISTANZA PER PUBBLICI PROCLAMI

Qualora Codesto Ill.mo Collegio dovesse ritenere la sussistenza di controinteressati, benché il numero delle cattedre libere sia superiore rispetto ai docenti, e, dunque, nessun soggetto sarebbe privato del bene della vita, stante comunque la difficoltà nel reperire i docenti, uno ad uno, si chiede che la notificazione avvenga mediante pubblici proclami telematici, attraverso la

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

PHD DIRITTO DEL LAVORO
STRADA MAGGIORE 31/B- 40125- BOLOGNA
VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
TEL/FAX TRE LINEE: 0832345677 – 0833273227 - 0513512147

pubblicazione del presente ricorso sul sito istituzionale del Ministero dell'Istruzione, essendo materialmente impossibile effettuare la notifica secondo i modi tradizionali.

Tanto premesso, la ricorrente

CHIEDE

In via cautelare: la sospensione degli atti impugnati e la partecipazione alla procedura di immissione in ruolo.

Nel merito: l'accoglimento del ricorso, delle domande ivi formulate e gradate, l'accoglimento delle domande, l'immissione in ruolo, ove occorra anche con riserva– da intendersi requisito comunque non di ostacolo all'assunzione a tempo indeterminato.

Io sottoscritto Avv. Sirio Solidoro (c.f. SLDSRI82C16D883N) dichiaro altresì ai sensi della normativa vigente, che le copie analogiche utilizzate per la notifica del presente atto e per il deposito di cortesia sono estratte e conformi all'originale digitale nativo in mio possesso.

Salvezze illimitate.

Lecce- Roma, 26/08/2021

Avv. Sirio Solidoro

**SOLIDORO
O SIRIO** Firmato digitalmente
da SOLIDORO SIRIO
Data: 2021.08.26
08:44:26 +02'00'

Classe di concorso A012 Sardegna, elenco nominativo dei vincitori

Classe /Sostegno	Pos	Cognome	Nome	Data Nascita	Prov Nascita	Inclusione con riserva	Preferenza	Titoli di riserva	Punteggio Orale	Punteggio Titoli	Punteggio Totale
A012	1	ONIDI	ARIANNA	23/04/1980	CA				40	59,8	99,8
A012	2	COSSU	ROSSELLA	26/06/1979	CA				40	59,3	99,3
A012	3	DELUSSU	SIMONETTA ANNA RITA	19/04/1964	NU				40	59,2	99,2
A012	4	COSSU	CLAUDIA	10/10/1979	CA				39	60,0	99,0
A012	5	MURA	ROBERTA	07/11/1973	NU		***		38	60,0	98,0
A012	6	MARREDDA	DANIELA	02/03/1985	SS				38	60,0	98,0
A012	7	ZIRULIA	MARIA STELLA	15/09/1969	GE			****	39	58,2	97,2
A012	8	DEIANA	ANTONELLA	13/07/1977	SS		***		36	60,0	96,0
A012	9	FANCELLO	SIMONA	23/07/1976	NU				36	60,0	96,0
A012	10	GIARRUSSO	ALESSANDRA	27/04/1975	OR				35	60,0	95,0
A012	11	DISTINTO	CARLA	18/04/1979	CA				38	56,8	94,8
A012	12	SALIS	ROBERTO	30/09/1972	CA				34	60,0	94,0
A012	13	MINGOIA	SAMUELA	18/06/1976	CA				33	60,0	93,0
A012	14	SERPI	LAURA ANGELINA	01/08/1975	MI				40	52,4	92,4
A012	15	COSSU	CONSUELO	16/09/1965	CA				39	53,1	92,1
A012	16	ERRIU	MARZIA	26/09/1982	CA				40	51,4	91,4
A012	17	MEDAS	GIULIA MARIA	10/06/1984	CA	USR *			40	50,0	90,0
A012	18	ARESU	SABINA	16/04/1971	SS				34	55,6	89,6
A012	19	BESALDUCH	MARIA ANGELA	10/03/1953	CA				40	49,2	89,2

A012	20	DEMONTIS	MARIA CATERINA	30/11/1 985	SS				40	48,3	88,3
A012	21	MESINA	FRANCESCA	23/03/1 964	NU				40	48,0	88,0
A012	22	MANCONI	CESARINA	11/10/1 954	SS				39	48,4	87,4
A012	23	LIGAS	VALERIA	10/02/1 965	CA				36	50,8	86,8
A012	24	COINU	SARA	25/11/1 978	NU				39	47,3	86,3
A012	25	PIRAS	MARIA CRISTIANA	08/09/1 976	CA				35	51,1	86,1
A012	26	DEFRASSU	PIERANGEL A	27/01/1 973	OR		***		38	47,2	85,2
A012	27	SITZIA	SIMONETTA	17/02/1 964	CA				30	55,2	85,2
A012	28	PINNA	ALICE	24/05/1 982	SS				40	44,9	84,9
A012	29	SANTANIELL O	MARIA CHIARA	13/07/1 988	NU				40	44,8	84,8
A012	30	CUCCU	GIOVANNI ELIA	09/10/1 970	OR				40	44,4	84,4
A012	31	MANNU	PATRIZIA DEMETRIA	17/10/1 970	NU				34	50,3	84,3
A012	32	PUSCEDDU	SARA	09/11/1 973	CA				39	45,2	84,2
A012	33	PAU	MANOLA	11/12/1 970	CA		***		36	48,0	84,0
A012	34	CARLINI	ROBERTA ROSSELLA	02/01/1 973	NU				39	45,0	84,0
A012	35	RABISSONI	KATIA	16/11/1 972	NU		***		38	45,9	83,9
A012	36	PIRAS	CINZIA	16/02/1 979	OR				40	43,9	83,9
A012	37	PINNA	ALESSIA	01/04/1 975	CA				40	43,8	83,8
A012	38	ULERI	TIZIANA	20/08/1 983	SS				34	49,5	83,5
A012	39	COCCONE	GIUSEPPINA	04/10/1 967	NU		***		36	46,8	82,8
A012	40	CANNAS	BARBARA	01/10/1 972	NU				34	48,8	82,8
A012	41	CAU	ANTONIO	10/03/1 970	NU				38	43,8	81,8
A012	42	PINNA	GIOVANNA	09/10/1 958	SS				35	46,5	81,5

A012	43	USAI	CARLO	23/09/1984	CA		***		40	41,2	81,2
A012	44	LECCA	ANNA	13/12/1986	CA				40	41,2	81,2
A012	45	MANCONI	MARTINA	13/01/1976	OR		***		40	41,0	81,0
A012	46	MASU	MICHELA	04/04/1973	PI				36	45,0	81,0
A012	47	PATTA	SILVIA	04/10/1981	SS				40	40,9	80,9
A012	48	MURRU	ANTONIO	16/04/1972	NU				36	44,7	80,7
A012	49	SERRA	VALENTINA	04/02/1971	CA				33	47,2	80,2
A012	50	SIRIGU	LAURA	06/04/1961	NU				40	40,1	80,1
A012	51	CARTA	ALESSIA	14/10/1972	CA				38	41,9	79,9
A012	52	PISU	VALENTINA	05/03/1978	CA				40	39,5	79,5
A012	53	SPIGA	VALENTINO	04/06/1976	CA				35	44,4	79,4
A012	54	SCANU	CHIARA	02/02/1988	SS				40	39,3	79,3
A012	55	LAI	BARBARA	17/08/1974	CA		***		33	46,2	79,2
A012	56	RACCA	CRISTINA	13/06/1971	CA				36	43,2	79,2
A012	57	GHIRONI	PIERA PAOLA	25/10/1969	NU				35	44,1	79,1
A012	58	LAI	EMANUELA	17/09/1973	CA				34	45,0	79,0
A012	59	VARGIU	MARIA ANTONIETTA	16/06/1975	SS		***		39	39,8	78,8
A012	60	MARZEDDU	RITA	13/03/1974	SS				40	38,8	78,8
A012	61	PIRAS	ALESSANDRA	26/02/1988	CA	AE **			40	38,7	78,7
A012	62	ZARA	LICIA	30/06/1970	SV				34	44,4	78,4
A012	63	SANNA	MARIELLA	14/11/1977	NU				40	38,1	78,1
A012	64	OCCHIPINTI	MARIA GRAZIA	05/01/1979	NU		***		35	42,6	77,6
A012	65	SALIS	MARIA	09/11/1973	CA				39	38,6	77,6

A012	66	PALA	ALBERTO	18/08/19 68	NU				35	42,3	77,3
A012	67	MURELLU	ADELINA	06/10/19 68	OR	***			30	47,0	77,0
A012	68	DEIANA	GIOVANNI GIACOMO	26/03/19 88	SS				40	37,0	77,0
A012	69	GARAU	ORNELLA	16/10/19 72	OR				33	43,8	76,8
A012	70	CASTANGIA	MARCELLO	13/01/19 86	SS	***			40	36,6	76,6
A012	71	SERRENTI	ANNA GLORIA	05/04/19 58	CA				35	41,6	76,6
A012	72	CABRAS	ALESSANDR A	25/05/19 68	NU				34	42,0	76,0
A012	73	LODDO	SARA	13/01/19 78	NU				39	36,7	75,7
A012	74	DEMONTIS	LAURA	22/01/19 78	SS	***			38	37,6	75,6
A012	75	CATTARI	LUCIANA	24/09/19 74	SS	***			33	42,6	75,6
A012	76	BRISI	MARIANGE LA	07/02/19 80	OR				40	35,6	75,6
A012	77	COCCO	CARLOTTA	18/04/19 85	CA				39	36,3	75,3
A012	78	PIANO	ANTONELL O	15/11/19 63	CA				34	41,1	75,1
A012	79	MANCA	LUIGIA	30/07/19 64	NU	***			33	42,0	75,0
A012	80	VACCA	ALESSANDR A	03/06/19 72	SS				30	45,0	75,0
A012	81	CASIDDU	MARGHERI TA	03/12/19 74	SS				32	42,9	74,9
A012	82	LADU	LUISA	10/04/19 75	NU				39	35,6	74,6
A012	83	BUA	SILVIA	11/04/19 87	SS				36	38,4	74,4
A012	84	UGAS	LAURA	09/11/19 81	CA	***			40	34,3	74,3
A012	85	MELIS	EMANUELA	27/04/19 69	CA				40	34,3	74,3
A012	86	LOI	SILVIA	20/05/19 82	CA			****	40	34,2	74,2
A012	87	SANNA	MARGHERI TA	30/10/19 67	NU				33	40,8	73,8
A012	88	MELIS	VIVIANA MARIA LICIA	07/09/19 73	CA				37	36,5	73,5

A012	89	FOIS	ILARIA	31/12/19 82	CA		***		38	35,4	73,4
A012	90	ZEDDA	SILVIA	11/10/19 78	CA				36	37,4	73,4
A012	91	BECHERE	MICHELA	01/08/19 66	SS				32	40,8	72,8
A012	92	MARONGIU	ANDREA FRANCESCO	25/09/19 71	OR		***		36	36,2	72,2
A012	93	PIRAS	SILVIA	29/03/19 82	CA				40	32,2	72,2
A012	94	D'ASCANIO	ANTONIO MARIO	14/05/19 72	NU			****	30	42,0	72,0
A012	95	SPADA	LETIZIA REBECCA GI	23/05/19 71	OR				28	43,8	71,8
A012	96	CAVALLERI	SARA	12/12/19 85	CA		***		36	35,6	71,6
A012	97	LEDDA	SALVATORI CA	13/05/19 66	SS				38	33,6	71,6
A012	98	PANICHI	RITA MARIA	15/04/19 72	OR				38	33,4	71,4
A012	99	PIRODDI	RITA	18/05/19 75	CA		***		37	34,2	71,2
A012	100	GIOVENALI	CINZIA MARIA FIDALMA	13/01/19 59	SS				34	37,2	71,2
A012	101	PILI	MARIA GIUSEPPIN A	17/01/19 76	NU				40	31,1	71,1
A012	102	GUARDO	BARBARA	30/12/19 72	CA				37	33,2	70,2
	103	MORELLI	WILLIAM	12/10/19 75	NU		***		36	34,0	70,0
A012	104	MUNDULA	ALESSANDR A	21/11/19 73	SS		***		36	34,0	70,0
A012	105	MAMELI	MONICA	20/08/19 73	SS				35	35,0	70,0
A012	106	SABA	MIRIA	12/05/19 67	IM				40	29,8	69,8
A012	107	MARREDDU	SONIA	01/11/19 70	CA		***		34	35,5	69,5
A012	108	ONNIS	FEDERICO	04/12/19 80	OR				35	34,5	69,5
A012	109	CABRAS	ERIKA	04/09/19 84	CA		***		39	30,4	69,4
A012	110	CANNAS	FRANCESCA	13/01/19 87	SS				34	35,4	69,4

	11 1	PISCHEDDA	DENISE	14/11/19 71	NU		***		35	32,7	67,7
A012	11 2	SALE	SARA	20/09/19 78	NU				40	27,7	67,7
A012	11 3	BOI	ANNA FRANCA	24/01/19 72	SS				36	31,6	67,6
A012	11 4	PISU	CELSA	30/03/19 59	OR				34	33,5	67,5
A012	11 5	MANCA	ELENA	27/07/19 79	OR		***		37	30,4	67,4
A012	11 6	DE MURTAS	MARIA CRISTINA	19/10/19 68	CA	AE **			36	31,4	67,4
A012	11 7	CANTONE	EMANUELA	01/07/19 78	CA				35	32,3	67,3
A012	11 8	CABIZZA	GABRIELLA	24/02/19 69	SS				40	27,2	67,2
A012	11 9	CANU	TIZIANA	22/09/19 72	SS				35	31,6	66,6
A012	12 0	LITTERA	MARCELLO	06/02/19 78	CA				35	31,2	66,2
A012	12 1	MELIS	BARBARA	09/01/19 71	CA				33	32,8	65,8
A012	12 2	CRISPONI	STEFANIA	01/11/19 71	NU				35	29,7	64,7
A012	12 3	CUGLIARA	MARIA RITA	13/08/19 67	CA				37	27,1	64,1
A012	12 4	INGROSSO	MARGHERI TA	29/03/19 71	NU		***		37	26,0	63,0
A012	12 5	CABRAS	GIOVANNA	20/04/19 70	SS				33	30,0	63,0
A012	12 6	MATTANA	MANUELA	25/09/19 72	CA	USR *			38	24,5	62,5
A012	12 7	CARTA	ROBERTA	14/06/19 85	SS				32	30,4	62,4
A012	12 8	PITTAU	MARIA NUNZIA	19/11/19 74	CA				38	24,3	62,3
A012	12 9	CHESSA	SALVATORE	27/10/19 74	NU			****	34	27,0	61,0
A012	13 0	GARAU	MANUELA	25/11/19 73	CA	USR *			35	25,5	60,5
A012	13 1	BITTI	ANGELA	12/01/19 72	NU				26	34,3	60,3
A012	13 2	MASIA	CLAUDIA	09/01/19 68	OR		***		34	26,0	60,0
A012	13 3	PUDDU	ROSSELLA	18/08/19 65	CA				34	26,0	60,0

A012	13 4	CHERCHI	SIMONA	31/03/19 79	OR	AE **			30	29,0	59,0
A012	13 5	CAULI	ANTONELL A	22/05/19 62	CA				28	30,7	58,7
A012	13 6	PODDA	VALERIA	05/09/19 80	CA				40	18,6	58,6
A012	13 7	MARCIA	MARIA LUCIA	08/09/19 58	AT				24	30,5	54,5
A012	13 8	CONIGIU	SANDRA	30/01/19 70	NU				34	20,2	54,2
A012	13 9	SULAS	MARGHERI TA	27/06/19 82	OR	USR *			36	16,5	52,5
A012	14 0	SALE	LISETTA	10/05/19 67	CA				34	18,4	52,4
A012	14 1	LOCCI	BELINDA	29/01/19 70	NU				35	17,1	52,1
A012	14 2	MURGIA	PATRIZIA	09/03/19 70	NU				30	19,0	49,0
A012	14 3	FARRIS	GIORGIA	20/08/19 79	SS	USR *			33	15,8	48,8
A012	14 4	PILI	FRANCESCA	19/09/19 76	CA				35	12,6	47,6
A012	14 5	CARBONI	LUISA	08/11/19 64	SS				32	14,0	46,0
A012	14 6	PANI	MARIA LUISA	02/04/19 86	CA	USR *			37	8,0	45,0
A012	14 7	PIRODDI	MAURIZIO	01/10/19 81	NU	AE **			35	8,4	43,4
A012	14 8	SECCI	ROBERTA	23/12/19 86	NU	USR *			37	5,0	42,0
A012	14 9	COCCO	ENRICO	17/11/19 82	PN	USR *			26	10,5	36,5
A012	15 0	FLORE	STEFANO	22/04/19 79	TO	USR *			34	0,8	34,8
A012	15 1	CURRELI	CARLA	25/11/19 86	CA	USR *	****	****	29	4,0	33,0
A012	15 2	PAPETTE	ROBERTA	28/03/19 65	VE	USR *			29	4,0	33,0
A012	15 3	PINNA	ROSA	28/12/19 87	CA	USR *			30	1,5	31,5
A012	15 4	POSIZIONE CANCELLATA									
A012	15 5	ATZEI	LAURA	04/04/19 87	CA	USR *			25	0,0	25,0
A012	15 6	TOMASELLO	LUCIA	22/01/19 70	CT	USR *			20	0,0	20,0

A012	15 7	MURGIA	ANDREA	25/03/19 88	CA	USR *			10	4,0	14,0
------	---------	--------	--------	----------------	----	-------	--	--	----	-----	------

* provvedimento cautelare

** abilitazione conseguita all'estero in attesa di riconoscimento da parte del MIUR

*** preferenza

**** titoli di riserva

La presente pubblicazione viene eseguita a seguito del decreto n. 4470/2021, NRG 8437/2021, pubblicata dal Tar Lazio, Sezione Terza Bis, in data 27/08/2021.

Lecce- Roma, 02/09/2021

Avv. Sirio Solidoro

Classe di concorso A022 Sardegna, elenco nominativo dei vincitori

Classe/S	Pos	Cognome	Nome	Data Nascita	Prova N	Inclusione con riserva	Preferenza	Titoli di riserva	Punteggio Orale	Punteggio Titoli	Punteggio Totale
A022	1	ONIDI	ARIANNA	23/04/1980	CA				40	59,8	99,8
A022	2	COSSU	ROSSELLA	26/06/1979	CA				40	59,3	99,3
A022	3	DELUSSU	SIMONETTA ANNA RITA	19/04/1964	NU				40	59,2	99,2
A022	4	COSSU	CLAUDIA	10/10/1979	CA				39	60,0	99,0
A022	5	MURA	ROBERTA	07/11/1973	NU		***		38	60,0	98,0
A022	6	MARREDDA	DANIELA	02/03/1985	SS		***		38	60,0	98,0
A022	7	FARRIS	MARIA GRAZIA	28/08/1966	CA				38	60,0	98,0
A022	8	ZIRULIA	MARIA STELLA	15/09/1969	GE			****	39	58,2	97,2
A022	9	DEIANA	ANTONELLA	13/07/1977	SS		***		36	60,0	96,0
A022	10	FANCELLO	SIMONA	23/07/1976	NU				36	60,0	96,0
A022	11	LASIO	MARIA ASSUNTA	17/08/1965	CA				40	55,1	95,1
A022	12	GIARRUSSO	ALESSANDRA	27/04/1975	OR				35	60,0	95,0
A022	13	SALIS	ROBERTO	30/09/1972	CA		***		34	60,0	94,0
A022	14	PUSCEDDU	VALERIA	03/07/1978	CA				34	60,0	94,0
A022	15	MINGOIA	SAMUELA	18/06/1976	CA				33	60,0	93,0

A022	16	SERPI	LAURA ANGELINA	01/08/1975	MI					40	52,4	92,4
A022	17	COSSU	CONSUELO	16/09/1965	CA					39	53,1	92,1
A022	18	ERRIU	MARZIA	26/09/1982	CA					40	51,4	91,4
A022	19	MEDAS	GIULIA MARIA	10/06/1984	CA	USR *				40	50,0	90,0
A022	20	ARESU	SABINA	16/04/1971	SS					34	55,6	89,6
A022	21	CABRAS	TONELLA	27/04/1967	NU					37	52,5	89,5
A022	22	OBINO	ELEONORA	12/10/1970	CA					40	48,9	88,9
A022	23	DEMONTIS	MARIA CATERINA	30/11/1985	SS					40	48,3	88,3
A022	24	MURRU	MAURA	04/10/1962	CA					40	48,0	88,0
A022	25	DESSI	STEFANO	11/07/1970	CA					35	52,8	87,8
A022	26	MANCONI	CESARINA	11/10/1954	SS					39	48,4	87,4
A022	27	LIGAS	VALERIA	10/02/1965	CA					36	50,8	86,8
A022	28	COINU	SARA	25/11/1978	NU					39	47,3	86,3
A022	29	PIRAS	MARIA CRISTIANA	08/09/1976	CA					35	51,1	86,1
A022	30	UCCHEDDU	MONICA	30/10/1973	CA					37	48,3	85,3
A022	31	DEFRASSU	PIERANGELA	27/01/1973	OR		***			38	47,2	85,2
A022	32	SITZIA	SIMONETTA	17/02/1964	CA					30	55,2	85,2
A022	33	PINNA	ALICE	24/05/1982	SS					40	44,9	84,9
A022	34	SANTANIELLO	MARIA CHIARA	13/07/1988	NU					40	44,8	84,8

A022	35	CUCCU	GIOVANNI ELIA	09/10/1970	OR					40	44,4	84,4
A022	36	MANNU	PATRIZIA DEMETRIA	17/10/1970	NU					34	50,3	84,3
A022	37	PUSCEDDU	SARA	09/11/1973	CA					39	45,2	84,2
A022	38	PAU	MANOLA	11/12/1970	CA		***			36	48,0	84,0
A022	39	CARLINI	ROBERTA ROSSELLA	02/01/1973	NU					39	45,0	84,0
A022	40	RABISSONI	KATIA	16/11/1972	NU					38	45,9	83,9
A022	41	ULERI	TIZIANA	20/08/1983	SS					34	49,5	83,5
A022	42	COCCONE	GIUSEPPINA	04/10/1967	NU		***			36	46,8	82,8
A022	43	CANNAS	BARBARA	01/10/1972	NU					34	48,8	82,8
A022	44	PODDA	FRANCA	27/10/1971	CA					38	44,4	82,4
A022	45	SCUDU	AGNESE	21/01/1967	NU					34	48,3	82,3
A022	46	NARDI	BARBARA	21/04/1972	OR					39	43,2	82,2
A22	47	BOI	MARIA CRISTINA	11/06/1968	CA					38	44,1	82,1
A022	48	TOCCO	ROSALBA	02/01/1965	CA					33	48,9	81,9
A022	49	CAU	ANTONIO	10/03/1970	NU					38	43,8	81,8

A022	50	PINNA	GIOVANNA	09/10/1958	SS				35	46,5	81,5
A022	51	VARGIU	GIACOMO	11/11/1985	CA	***			40	41,2	81,2
A022	52	USAI	CARLO	23/09/1984	CA	***			40	41,2	81,2
A022	53	LECCA	ANNA	13/12/1986	CA				40	41,2	81,2
A022	54	MANCONI	MARTINA	13/01/1976	OR				40	41,0	81,0
A022	55	CALVISI	FRANCESCA	03/08/1961	NU	***	****		35	45,9	80,9
A022	56	PATTA	SILVIA	04/10/1981	SS				40	40,9	80,9
A022	57	MARTINELLI	MARIA CRISTINA	14/07/1973	CA				38	42,8	80,8
A022	58	MURRU	ANTONIO	16/04/1972	NU				36	44,7	80,7
A022	59	SERRA	VALENTINA	04/02/1971	CA				33	47,2	80,2
A022	60	SIRIGU	LAURA	06/04/1961	NU				40	40,1	80,1
A022	61	CARTA	ALESSIA	14/10/1972	CA				38	41,9	79,9
A022	62	ZUCCA	NICOLA	06/04/1969	OR				30	49,8	79,8
A022	63	PISU	VALENTINA	05/03/1978	CA				40	39,5	79,5
A022	64	SPIGA	VALENTINO	04/06/1976	CA				35	44,4	79,4
A022	65	SCANU	CHIARA	02/02/1988	SS				40	39,3	79,3
A022	66	LAI	BARBARA	17/08/1974	CA	***			33	46,2	79,2
A022	67	RACCA	CRISTINA	13/06/1971	CA				36	43,2	79,2
A022	68	GHIRONI	PIERA PAOLA	25/10/1969	NU				35	44,1	79,1

A022	69	LAI	EMANUELA	17/09/1973	CA				34	45,0	79,0
A022	70	MASSAIU	ANNA FRANCA	22/07/1967	NU				33	45,9	78,9
A022	71	VARGIU	MARIA ANTONIETTA	16/06/1975	SS		***		39	39,8	78,8
A022	72	MARZEDDU	RITA	13/03/1974	SS		***		40	38,8	78,8
A022	73	NONNIS	ANNA FRANCA	20/02/1968	CA				35	43,8	78,8
A022	74	PIRAS	ALESSANDRA	26/02/1988	CA	AE **			40	38,7	78,7
A022	75	ZARA	LICIA	30/06/1970	SV				34	44,4	78,4
A022	76	LICHINO	ROBERTA	11/12/1971	CA		***		36	42,3	78,3
A022	77	BARTOLO	ALICE	20/09/1975	CA				36	42,3	78,3
A022	78	SANNA	MARIELLA	14/11/1977	NU				40	38,1	78,1
A022	79	SANNA	MARIA BALBINA	15/10/1962	SS		***		35	42,8	77,8
A022	80	SEDDA	DANIELA	22/08/1967	OR		***		37	40,8	77,8
A022	81	DONEDDU	DANIELA	29/04/1964	NU				37	40,8	77,8
A022	82	OCCHIPINTI	MARIA GRAZIA	05/01/1979	NU		***		35	42,6	77,6
A022	83	SALIS	MARIA	09/11/1973	CA				39	38,6	77,6
A022	84	PALA	ALBERTO	18/08/1968	NU				35	42,3	77,3
A022	85	MURELLU	ADELINA	06/10/1968	OR		***		30	47,0	77,0
A022	86	DEIANA	GIOVANNI GIACOMO	26/03/1988	SS				40	37,0	77,0
A022	87	GARAU	ORNELLA	16/10/1972	OR				33	43,8	76,8

A022	88	CASTANGIA	MARCELLO	13/01/1986	SS		***			40	36,6	76,6
A022	89	ROSSI	GABRIELLA	14/08/1973	SS		***			40	36,6	76,6
A022	90	SERRENTI	ANNA GLORIA	05/04/1958	CA					35	41,6	76,6
A022	91	CABRAS	ALESSANDRA	25/05/1968	NU		***			34	42,0	76,0
A022	92	DESOGUS	MARIA LAURA	08/04/1970	NU					32	44,0	76,0
A022	93	LODDO	SARA	13/01/1978	NU		***			39	36,7	75,7
A022	94	DESSÌ	FRANCESCA	29/06/1973	CA					28	47,7	75,7
A022	95	DEMONTIS	LAURA	22/01/1978	SS		***			38	37,6	75,6
A022	96	CATTARI	LUCIANA	24/09/1974	SS		***			33	42,6	75,6
A022	97	BRISI	MARIANGELA	07/02/1980	OR					40	35,6	75,6
A022	98	COCCO	CARLOTTA	18/04/1985	CA					39	36,3	75,3
A022	99	PIANO	ANTONELLO	15/11/1963	CA					34	41,1	75,1
A022	100	MANCA	LUIGIA	30/07/1964	NU		***			33	42,0	75,0
A022	101	VACCA	ALESSANDRA	03/06/1972	SS					30	45,0	75,0
A022	102	CASIDDU	MARGHERITA	03/12/1974	SS					32	42,9	74,9
A022	103	LADU	LUISA	10/04/1975	NU					39	35,6	74,6
A022	104	BUA	SILVIA	11/04/1987	SS					36	38,4	74,4
A022	105	UGAS	LAURA	09/11/1981	CA		***			40	34,3	74,3
A022	106	MELIS	EMANUELA	27/04/1969	CA					40	34,3	74,3

A022	107	LOI	SILVIA	20/05/1982	CA			****	40	34,2	74,2
A022	108	SANNA	MARGHERITA	30/10/1967	NU				33	40,8	73,8
A022	109	MELIS	VIVIANA MARIA LICIA	07/09/1973	CA				37	36,5	73,5
A022	110	FOIS	ILARIA	31/12/1982	CA		***		38	35,4	73,4
A022	111	ZEDDA	SILVIA	11/10/1978	CA				36	37,4	73,4
A022	112	MELOSU	MARIA CRISTINA	20/03/1964	NU				30	43,2	73,2
A022	113	BECHERE	MICHELA	01/08/1966	SS				32	40,8	72,8
A022	114	MARONGIU	ANDREA FRANCESCO	25/09/1971	OR		***		36	36,2	72,2
A022	115	PIRAS	SILVIA	29/03/1982	CA				40	32,2	72,2
A022	116	D'ASCANIO	ANTONIO MARIO	14/05/1972	NU			****	30	42,0	72,0
A022	117	SPADA	LETIZIA REBECCA GI	23/05/1971	OR				28	43,8	71,8
A022	118	CAVALLERI	SARA	12/12/1985	CA		***		36	35,6	71,6
A022	119	LEDDA	SALVATORICA	13/05/1966	SS				38	33,6	71,6
A022	120	PANICHI	RITA MARIA	15/04/1972	OR		***		38	33,4	71,4
A022	121	MASCIA	EMANUELA	21/10/1982	CA				36	35,4	71,4
A022	122	PILI	MARIA GIUSEPPINA	17/01/1976	NU				40	31,1	71,1
A022	123	FLORIS	STEFANIA	07/01/1976	CA				39	31,6	70,6
A022	124	MORELLI	WILLIAM	12/10/1975	NU		***		36	34,0	70,0
A022	125	MUNDULA	ALESSANDRA	21/11/1973	SS		***		36	34,0	70,0

A022	126	MAMELI	MONICA	20/08/1973	SS		***			35	35,0	70,0
A022	127	ONNIS	ANNA PAOLA	26/01/1971	CA					31	39,0	70,0
A022	128	SABA	MIRIA	12/05/1967	IM					40	29,8	69,8
A022	129	USAI	SEBASTIANA	14/05/1969	SS					29	40,7	69,7
A022	130	MARREDDU	SONIA	01/11/1970	CA		***			34	35,5	69,5
A022	131	ONNIS	FEDERICO	04/12/1980	OR					35	34,5	69,5
A022	132	CABRAS	ERIKA	04/09/1984	CA		***			39	30,4	69,4
A022	133	CANNAS	FRANCESCA	13/01/1987	SS					34	35,4	69,4
A022	134	CIREDDU	MARIA CRISTINA	01/06/1970	MI					32	36,0	68,0
A022	135	PISCHEDDA	DENISE	14/11/1971	NU		***			35	32,7	67,7
A022	136	SALE	SARA	20/09/1978	NU					40	27,7	67,7
A022	137	BOI	ANNA FRANCA	24/01/1972	SS					36	31,6	67,6
A022	138	MANCA	ELENA	27/07/1979	OR		***			37	30,4	67,4
A022	139	DE MURTAS	MARIA CRISTINA	19/10/1968	CA	AE **				36	31,4	67,4
A022	140	CANTONE	EMANUELA	01/07/1978	CA					35	32,3	67,3
A022	141	CABIZZA	GABRIELLA	24/02/1969	SS					40	27,2	67,2
A022	142	ABIS	MARIA ELISABETTA	25/03/1969	OR					34	32,8	66,8
A022	143	CANU	TIZIANA	22/09/1972	SS					35	31,6	66,6
A022	144	LITTERA	MARCELLO	06/02/1978	CA					35	31,2	66,2

A022	145	MELIS	BARBARA	09/01/1971	CA				33	32,8	65,8
A022	146	OGGIANO	CRISTINA	05/05/1973	NU				31	34,6	65,6
A022	147	CRISPONI	STEFANIA	01/11/1971	NU				35	29,7	64,7
A022	148	CUGLIARA	MARIA RITA	13/08/1967	CA				37	27,1	64,1
A022	149	INGROSSO	MARGHERITA	29/03/1971	NU		***		37	26,0	63,0
A022	150	CABRAS	GIOVANNA	20/04/1970	SS				33	30,0	63,0
A022	151	MATTANA	MANUELA	25/09/1972	CA	USR *			38	24,5	62,5
A022	152	CARTA	ROBERTA	14/06/1985	SS				32	30,4	62,4
A022	153	PITTAU	MARIA NUNZIA	19/11/1974	CA				38	24,3	62,3
A022	154	MANCA	MARIA BONARIA	12/10/1965	CA				36	25,4	61,4
A022	155	CHESSA	SALVATORE	27/10/1974	NU			****	34	27,0	61,0
A022	156	GARAU	MANUELA	25/11/1973	CA	USR *			35	25,5	60,5
A022	157	OLIVA	CRISTIANA	15/12/1965	OR				35	25,4	60,4
A022	158	MASIA	CLAUDIA	09/01/1968	OR		***		34	26,0	60,0
A022	159	PUDDU	ROSSELLA	18/08/1965	CA				34	26,0	60,0
A022	160	CHERCHI	SIMONA	31/03/1979	OR	AE **			30	29,0	59,0
A022	161	CAULI	ANTONELLA	22/05/1962	CA				28	30,7	58,7
A022	162	PODDA	VALERIA	05/09/1980	CA				40	18,6	58,6
A022	163	MARCIA	MARIA LUCIA	08/09/1958	AT				24	30,5	54,5

A022	164	CONIGIU	SANDRA	30/01/1970	NU				34	20,2	54,2
A022	165	SULAS	MARGHERITA	27/06/1982	OR	USR *			36	16,5	52,5
A022	166	SALE	LISSETTA	10/05/1967	CA				34	18,4	52,4
A022	167	LOCCI	BELINDA	29/01/1970	NU				35	17,1	52,1
A022	168	PIGA	GIORGIA	16/07/1976	SS				36	14,7	50,7
A022	169	MURGIA	PATRIZIA	09/03/1970	NU				30	19,0	49,0
A022	170	MARTIS	MARIACRISTINA	27/01/1970	TO				36	12,4	48,4
A022	171	CARBONI	LUISA	08/11/1964	SS				32	14,0	46,0
A022	172	PANI	MARIA LUISA	02/04/1986	CA	USR *			37	8,0	45,0
A022	173	PIRODDI	MAURIZIO	01/10/1981	NU	AE **			35	8,4	43,4
A022	174	SECCI	ROBERTA	23/12/1986	NU	USR *			37	5,0	42,0
A022	175	COCCO	ENRICO	17/11/1982	PN	USR *			26	10,5	36,5
A022	176	FLORE	STEFANO	22/04/1979	TO	USR *			34	0,8	34,8
A022	177	CURRELI	CARLA	25/11/1986	CA	USR *	***	****	29	4,0	33,0
A022	178	PAPETTE	ROBERTA	28/03/1965	VE	USR *			29	4,0	33,0
A022	179	PINNA	ROSA	28/12/1987	CA	USR *			30	1,5	31,5
A022	180	PUTZU	LUCIA	21/02/1969	CA	USR *			27	4,0	31,0
A022	181	POSIZIONE CANCELLATA									
A022	182	NOCERA	SUSANNA	03/10/1968	CA	USR *	***		28	0,0	28,0

A022	183	ATZEI	LAURA	04/04/1987	CA	USR *			25	0,0	25,0
A022	184	TOMASELLO	LUCIA	22/01/1970	CT	USR *			20	0,0	20,0

* provvedimento cautelare

** abilitazione conseguita all'estero in attesa di riconoscimento da parte del MIUR

*** preferenza

**** titoli di riserva

La presente pubblicazione viene eseguita a seguito del decreto n. 4470/2021, NRG 8437/2021, pubblicata dal Tar Lazio, Sezione Terza Bis, in data 27/08/2021.

Lecce- Roma, 02/09/2021

Avv. Sirio Solidoro

IT27B0200879671000401071717

BENEFICIARIO

Nominativo del beneficiario MINISTERO DELL 'ISTRUZIONE

IBAN o Conto Corrente del beneficiario IT94M0100003245348013355004

Nome della banca BANCA D'ITALIA

Filiale VERSAMENTI DI TESORERIA - BON

BIC / SWIFT BITAITRRENT

DATI DI PAGAMENTO

TRN 1101212450201439

Importo EUR 100.0

Commissioni EUR 1,21

Importo totale EUR 101,21

Data di esecuzione Thu Sep 02 00:00:00 CEST 2021

Causale Decreto n. 4470/2021 - Tar Lazio,
Sezione III bis, Nrg. 8437/2021

ORDINANTE

Nominativo SOLIDORO SIRIO

IBAN

IT27B0200879671000401071717

Si prega di considerare l'ambiente prima della stampa